

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. XL  
n. 12

## RELAZIONE

**CONCERNENTE LO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELLA SALUTE RELATIVI AL SETTORE DELL'EDILIZIA SANITARIA E AL SETTORE DELLA RICERCA FINANZIATI CON LE RISORSE DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232, DEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 95, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145, E DEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 14, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160**

(Aggiornata al 30 settembre 2024)

*(Articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e articolo 1, comma 25, della legge 27 dicembre 2019, n. 160)*

*Presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*

**(SALVINI)**

---

*Trasmessa alla Presidenza il 9 ottobre 2025*

---

PAGINA BIANCA

**FONDI DA RIPARTIRE DI CUI ALLE SEGUENTI DISPOSIZIONI**

Art. 1, comma 140, legge n. 232 del 2016 (LB2017)

Art. 1, comma 1072, legge n. 205 del 2017 (LB2018)

Art. 1, comma 95, legge n. 145 del 2018 (LB2019)

Art. 1, comma 14, legge n. 160 del 2019 (LB2020)

**MONITORAGGIO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI E DELL'EFFETTIVO UTILIZZO DELLE RISORSE****1) PREMESSA**

Con la normativa sopra richiamata sono stati istituiti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze fondi, da ripartire tra le diverse Amministrazioni centrali dello Stato, destinati al finanziamento degli investimenti in diversi settori e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese.

Ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi così finanziati, la normativa di seguito richiamata prevede che ciascuna Amministrazione invii una apposita relazione, entro il 15 settembre di ogni anno, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Commissioni parlamentari competenti per materia illustrativa dello stato di avanzamento degli investimenti di competenza e dell'utilizzo dei finanziamenti con indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione degli interventi stessi (art. 1, comma 1075, LB 2018; art. 95, comma 105, LB 2019; art. 1, comma 25, LB 2020).

In relazione alle risorse assegnate per interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, si evidenzia quanto segue.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 luglio 2017 *“Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232”*, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato assegnato l'importo complessivo di euro 21.009.658.434, ripartito negli anni dal 2017 al 2032. Al riguardo, si evidenzia che la predetta assegnazione ricomprende l'importo di euro 10.271.397.962 iscritto sul capitolo 7122 del Ministero dell'economia e delle finanze e destinato al Contratto di Programma – parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e R.F.I. S.p.A.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2018 *“Ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”* al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato assegnato l'importo complessivo di euro 13.202.050.000, ripartito negli anni dal 2018 al 2033. Al riguardo, si evidenzia che la predetta assegnazione ricomprende l'importo di euro 5.900.000.000 iscritto sul capitolo 7122 del Ministero dell'economia e delle finanze e destinato al Contratto di Programma – parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e R.F.I. S.p.A.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 giugno 2019 *“Ripartizione delle risorse del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese di cui all'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”* al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato assegnato l'importo complessivo di euro 16.101.000.000, ripartito negli anni dal 2019 al 2033. Al riguardo, si evidenzia che la predetta assegnazione è stata ridotta a euro 15.917.978.664 a seguito di successive disposizioni di legge nonché per corrispondere alle richieste di obiettivi di risparmio per la manovra 2020 da parte del Ministero dell'economia e delle finanze e ricomprende l'importo di euro 7.263.736.421 iscritto sul capitolo 7122 del predetto Ministero destinato al Contratto di Programma – parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e R.F.I. S.p.A.

Con ulteriore decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 giugno 2019, ai sensi del comma 96 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018, sono stati assegnati al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti euro 900.000.000, per gli anni dal 2019 al 2027, per il prolungamento della linea metropolitana 5 (M5) da Milano fino al comune di Monza.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020 “*Ripartizione delle risorse del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese di cui all' art. 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160*” al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato assegnato l'importo complessivo di euro 6.091.100.000 ripartito negli anni dal 2020 al 2034. Al riguardo, si evidenzia che la predetta assegnazione ricomprende l'importo di euro 3.800.000.000 iscritto sul capitolo 7122 del predetto Ministero destinato al Contratto di Programma - parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e R.F.I. S.p.A.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 2021 è stata disposta, ai sensi dei commi 14, 18, secondo periodo, e 24 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a valere sulle risorse del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese, l'assegnazione di:

- 8 milioni di euro per l'anno 2020 e 7 milioni di euro per l'anno 2021 per il completamento del polo metropolitano M1-M5 di Cinisello-Monza Bettola, rientrante nelle opere di infrastrutturazione, ivi comprese quelle per l'accessibilità, delle Olimpiadi invernali 2026.
- 20 milioni di euro nell'anno 2020, 20 milioni di euro nell'anno 2021 e 10 milioni di euro nell'anno 2022 per la realizzazione di interventi nel territorio della regione Lazio al fine di garantire la sostenibilità della Ryder Cup 2022.

Le predette variazioni di bilancio, e la conseguente iscrizione delle risorse nello stato di previsione del MIT, sono state disposte con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze (DMT) n. 35546 del 3 aprile 2021 e n. 95467 del 21 maggio 2021.

## 2) STRADE

In base all'organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla Direzione Generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali.

### 2.1 Programmi di manutenzione della rete viaria

Con i decreti attuati del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, n. 123 del 19 marzo 2020, n. 224 del 29 maggio 2020 e n. 216 del 9 agosto 2024, in ossequio alle disposizioni di cui al D.M. n. 49 del 16 febbraio 2018, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di gestione delle risorse da assegnare alle Province, Città metropolitane per la realizzazione di programmi di manutenzione della rete viaria.

#### Legge n. 160 del 2019 articolo 1, comma 62 (che modifica Art. 1, comma 1072, legge n. 205 del 2017)

- capitolo di spesa 7574 piano gestionale 1;
- importo appostato 6.135,9 mld di euro;
- ripartito sulle annualità 2018-2034;
- finalità del finanziamento: “*Interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane*”

La competente Direzione Generale in ottemperanza a quanto previsto dai richiamati decreti ha provveduto al trasferimento, nei termini previsti, alle Province e alle Città metropolitane degli importi relativi alle annualità 2018 (120 mln di euro), 2019 (300 mln di euro), 2020 (361 mln di euro), 2021 (411 mln di euro), 2022 (576 mln di euro), 2023 (576 mln di euro) e 2024 (275 mln di euro).

#### Legge n. 145 del 2018 articolo 1, comma 95

- capitolo di spesa 7574 piano gestionale 2;
- importo appostato 456,96 mln di euro;
- ripartito sulle annualità 2019-2033;
- finalità del finanziamento: “*Rifinanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane*”

La competente Direzione Generale in ottemperanza a quanto previsto dai richiamati decreti ha provveduto al trasferimento, nei termini previsti, alle Province e alle Città metropolitane degli importi relativi alle annualità 2019 (16,05 mln di euro), 2020 (17 mln di euro), 2021 (21 mln di euro), 2022 (30 mln di euro), 2023 (30,13 mln di euro), 2024 (30.508.802,00 di euro) e 2025 (30.728.184,00 euro).



Per le economie da ribasso la Direzione generale ha richiesto ai Soggetti attuatori, il versamento all'entrata dello Stato.

## 2.2 Collegamento stradale Cisterna Valmontone

Per la realizzazione del *“Collegamento stradale Cisterna Valmontone e relative opere connesse”* sono stati assegnati, ex articolo 1, comma 14 della legge n. 160/2019, 300 milioni di euro (capitolo 7065, piano gestionale 3), ripartiti negli anni dal 2020 al 2026. Per detto intervento, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 aprile 2021, modificato con DPCM del 14 aprile 2022, è stato nominato l'Ing. Antonio Mallamo quale Commissario Straordinario per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei necessari interventi da attuare anche per fasi funzionali.

A seguito dell'apertura nel 2023 della contabilità speciale n. 6398 presso la Tesoreria dello Stato di Roma, intestata al Commissario straordinario, è stato predisposto in favore del Commissario l'impegno di spesa di 299 milioni di euro relativa alle annualità 2021-2026; mentre la somma di importo pari a 1 milione di euro relativa all'annualità 2020 risulta reiscritta in bilancio ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. b) della legge n. 196 del 2009.

In data 29 maggio 2023 con decreto n. 7500, su richiesta del Commissario, è stato disposto il trasferimento di euro 42.142.877,79 di cui euro 12.700.000,00 in conto residui 2021, euro 10.000.000 in conto residui 2022 ed euro 19.442.877,79 in conto residui 2023, sulla contabilità speciale intestata al Commissario stesso.

In data 16 aprile 2025 su richiesta del Commissario, è stato disposto il trasferimento di euro 47.667.069 di cui 2.457.122,21 in conto residui 2023, ed euro 45.209.947,39 in conto residui 2024, sulla contabilità speciale intestata al Commissario stesso.

## 2.3 Fondo Unico ANAS

L'articolo 1, comma 868, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (c.d. *“Legge di stabilità per il 2016”*), al fine di migliorare la capacità di programmazione e di spesa per investimenti di ANAS S.p.A. e di garantire un flusso di risorse in linea con le esigenze finanziarie, prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, le risorse iscritte nel bilancio dello Stato, a qualunque titolo destinate ad ANAS S.p.A., confluiscono in un apposito fondo, da iscrivere nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Al fine di dare attuazione alla citata normativa, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il capitolo 7002 *“Fondo Unico ANAS”*.

Il Fondo unico ANAS ha ricevuto dai vari Fondi investimento le seguenti risorse:

### Legge n. 232 del 2016 articolo 1, comma 140

- capitolo di spesa 7002 piano gestionale 32;
- importo appostato 574,9 mln di euro;
- ripartito sulle annualità 2017-2025;
- finalità del finanziamento: *“Fondo opere: contributi in conto impianti da corrispondere all'ANAS spa per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture”*.

Ai sensi degli articoli 20-ter e 20-quinquies del D.L. n. 61 del 2023, attuato contabilmente con il DMT n. 212080 del 12.8.2023, è stata operata la riduzione sul P.G. 32 dell'annualità 2021 per euro 43.506.432,00 e dell'annualità 2022 per euro 50.000.000,00.

Alla data del 28 agosto 2025 l'importo complessivo per tutte le annualità erogato è di 306,04 mln di euro. Le risorse erogate hanno finanziato complessivamente 237 CUP/Interventi di manutenzione straordinaria.

### Legge n. 232 del 2016 articolo 1, comma 140

- capitolo di spesa 7002 piano gestionale 33;
- importo appostato 5,53 miliardi di euro;
- ripartito sulle annualità 2018-2032;

- finalità del finanziamento: *“Fondo opere: contributi in conto impianti da corrispondere all'ANAS spa per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture”*.

Per le annualità 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 è stato erogato l'importo complessivo di 1.723,13 miliardi di euro.

Alla data del 28 agosto 2025 l'importo complessivo erogato, per l'annualità 2024, è di 599,42 mln di euro. Le risorse erogate hanno finanziato complessivamente 1987 CUP/Interventi di cui solo n. 23 afferiscono a *“Nuove opere”*.

Legge n. 232 del 2016 articolo 1, comma 140

- capitolo di spesa 7002 piano gestionale 34;
- importo appostato 440 mln di euro;
- ripartito sulle annualità 2019-2029;
- finalità del finanziamento: *“Presa in carico dei tratti stradali dismessi dalle Regioni a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale”*.

Le annualità 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 - pari complessivamente a 316 mln di euro - sono state interamente erogate. Alla data del 28 agosto 2025 l'importo complessivo erogato, per l'annualità in corso, è di 78,91 mln di euro.

Le risorse erogate hanno finanziato complessivamente 265 CUP/Interventi di manutenzione straordinaria.

Legge n. 205 del 2017 articolo 1, comma 1072

- capitolo di spesa 7002 piano gestionale 44;
- importo appostato 167,1 mln di euro;
- ripartito sulle annualità 2020-2025;
- finalità del finanziamento: *“La manutenzione di ponti e viadotti - ripristino di condizioni statiche e adeguamenti sismici”*.

Le annualità 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 - pari complessivamente a 106,85 mln di euro - sono state erogate. Alla data del 28 agosto 2025 l'importo complessivo erogato è di 42,44 mln di euro.

Il programma degli interventi contemplato dalla Convenzione sottoscritta tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (DGSVCA) e ANAS in data 25 marzo 2021, trae origine dall'art. 18 del decreto-legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni della legge 9 agosto 2013, n. 98, con il quale è stato previsto un finanziamento, in favore di ANAS, per l'attuazione di un Programma di interventi di manutenzione straordinaria di ponti, viadotti e gallerie.

La dotazione finanziaria per l'esecuzione del programma è stata progressivamente incrementata con successive disposizioni normative.

La realizzazione del programma presenta dei rallentamenti rispetto al cronoprogramma originario.

Legge n. 205 del 2017 articolo 1, comma 1072

- capitolo di spesa 7002 piano gestionale 45;
- importo appostato 641,4 mln di euro;
- ripartito sulle annualità 2020-2029;
- finalità del finanziamento: *“Manutenzione straordinaria per esigenze di sicurezza reti stradali, in particolare per gli interventi relativi alle Strade di Rientro dalle Regioni”*.

Le annualità 2020, 2021, 2022 e 2023 sono state interamente erogate. Alla data del 28 agosto 2025 l'importo complessivo erogato è di 254,86 mln di euro.

Le risorse erogate hanno finanziato complessivamente 278 CUP/Interventi di manutenzione straordinaria.

Legge n. 205 del 2017 articolo 1, comma 1072

- capitolo di spesa 7002 piano gestionale 46;

- importo appostato 150 mln di euro;
- ripartito sulle annualità 2020-2024;
- finalità del finanziamento: *“Ripristino della viabilità delle strade danneggiate dal sisma Centro Italia”*.

Le annualità 2020, 2021 sono state interamente erogate.

Sono presenti residui per un importo complessivo di euro 26.077.824,10 riferiti all'annualità 2024 per dei rallentamenti registrati nella realizzazione degli interventi.

Alla data del 28 agosto 2025 l'importo complessivo erogato è di 65,84 mln di euro.

Con le somme erogate ad ANAS sono stati finanziati complessivamente 31 CUP/Interventi di manutenzione straordinaria e n. 1 *“Nuova opera”*: SS4 SALARIA - Interventi di adeguamento del tratto della SS 4 Salaria in località Mozzano CUP F34E21006650001.

Legge n. 205 del 2017 articolo 1, comma 1072

- capitolo di spesa 7002 piano gestionale 47;
- importo appostato 132,9 mln di euro;
- ripartito sulle annualità 2020-2029;
- finalità del finanziamento: *“Completamento itinerari stradali - S.S. Adriatica, S.S. Lago Maggiore e S.S. Ionica”*.

Le annualità 2020, 2021 sono state interamente erogate. Sono presenti residui per un importo complessivo di euro 5.907.256,01 riferiti all'annualità 2024. Alla data del 28 agosto 2025 l'importo complessivo erogato è di 64,61 mln di euro.

Legge n. 145 del 2018 articolo 1, comma 95

- capitolo di spesa 7002 piano gestionale 48;
- importo appostato 2,64 miliardi di euro;
- ripartito sulle annualità 2019-2033;
- finalità del finanziamento: *“La manutenzione di ponti e viadotti - ripristino di condizioni statiche e adeguamenti sismici”*.

Alla data del 28 agosto 2025 l'importo complessivo erogato è di 445,86 mln di euro.

Il programma degli interventi contemplato dalla Convenzione sottoscritta tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAS in data 25 marzo 2021, trae origine dall'art. 18 del D.L. n. 69 del 2013, con il quale è stato previsto un finanziamento, in favore di ANAS, per l'attuazione di un Programma di interventi di manutenzione straordinaria di ponti, viadotti e gallerie. La dotazione finanziaria per l'esecuzione del programma è stata progressivamente incrementata con successive disposizioni normative. Ai sensi degli articoli 20-ter e 20-quinquies del D.L. n. 61 del 2023, attuato contabilmente con il DMT 212080 del 12.8.2023 è stata operata la riduzione sul P.G. 48 dell'annualità 2022 per euro 28.687.840,00.

Lo stato di attuazione del programma è in anticipo rispetto al cronoprogramma originario, tant'è che la riduzione e la rimodulazione dello stanziamento operate sul piano gestionale in argomento non consentono di evadere le richieste di erogazione di ANAS.

Legge n. 145 del 2018 articolo 1, comma 145

- capitolo di spesa 7002 piano gestionale 49;
- importo appostato 216,86 mln di euro;
- ripartito sulle annualità 2019-2033;
- finalità del finanziamento: *“Viabilità delle strade danneggiate dal sisma Centro Italia”*.

Alla data del 28 agosto 2025 l'importo complessivo erogato è di 61,99 mln di euro.

Con le somme erogate ad ANAS sono stati finanziati complessivamente 31 CUP/Interventi di manutenzione straordinaria e n. 1 *“Nuova opera”*: SS4 SALARIA - Interventi di adeguamento del tratto della SS 4 Salaria in località Mozzano CUP F34E21006650001.

### 3) AUTOSTRADE

In base all'organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla Direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradale.

Il settore autostrade ha ricevuto le seguenti risorse:

- 28,49 mln di euro, per l'anno 2017, destinati alla realizzazione della tangenziale esterna est Milano. Tali risorse sono state completamente erogate (capitolo 7537, piano gestionale 2);
- 2 miliardi di euro, nel periodo 2018-2033, destinati agli interventi di ripristino e messa in sicurezza della tratta autostradale A24 e A25 Strada dei Parchi a seguito degli eventi sismici del 2009, 2016 e 2017. La gestione dei predetti fondi è stata assegnata al Commissario straordinario nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 settembre 2020. Allo stato, risultano erogate a favore del Commissario straordinario A24 e A25, sul capitolo 7701 P.G. 2, risorse per euro 49 milioni.

### 4) EDILIZIA

In base all'organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla Direzione Generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali.

Il settore ha ricevuto le risorse sotto riportate per le seguenti tipologie di intervento.

#### 4.1 Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici

Con il Fondo investimenti *ex* comma 95, sono stati finanziati gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, per un importo complessivo di 79,66 milioni di euro, nel periodo 2019-2033 (capitolo 7344/2).

Le annualità 2019 e 2020 - pari complessivamente a euro 3,63 mln - sono state interamente trasferite ai Provveditorati interregionali alle opere pubbliche e inserite nelle programmazioni triennali degli interventi da attuare a cura dei medesimi Provveditorati.

Parimenti per le annualità 2021 e 2023 - pari complessivamente a euro 11.593.858,00 - sono state interamente trasferite ai Provveditorati interregionali alle opere pubbliche e inserite nelle programmazioni triennali degli interventi a cura dei medesimi Provveditorati.

Con decreto ministeriale n. 130 del 18 maggio 2023 sono state suddivise fra le strutture decentrate le risorse finanziarie per complessivi euro 11.610.406,00 a valere sul capitolo 7344 P.G. 2 afferenti alle annualità 2024 e 2025 così come riportate:

Provveditorati Interregionali alle OO.PP.	ANNUALITÀ		
	2023	2024	2025
1) Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €
2) Veneto, Trentino A.A. e Friuli V.G.	0,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €
3) Lombardia e Emilia-Romagna	0,00 €	700.000,00 €	700.000,00 €
4) Toscana, Marche e Umbria	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €
5) Lazio, Abruzzo e Sardegna	0,00 €	900.000,00 €	900.000,00 €
6) Campania, Puglia, Molise e Basilicata	0,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €
7) Sicilia e Calabria	0,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €
8) Somma da assegnare per interventi imprevisti e/o di somma urgenza (DGESPA)	0,00 €	764.715,00 €	845.694,00 €
TOTALE	0,00 €	5.764.715,00 €	5.845.694,00 €

Con successive richieste sono stati interessati i vari Provveditorati Interregionali alle OO.PP. e contestualmente è stata richiesta la proposta di programma triennale 2023-2025 degli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici.

Le proposte pervenute dai vari Provveditorati sono state adottate con decreti direttoriali come di seguito riportato:

PROVVEDITORATO	Proposta		Adozione		Pubblicazione			
	Prot. n.	Data	Prot. n.	Data	Prot. n.	Data	Riscontro MIT inizio	Riscontro PIOP fine
Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria	22525	31/07/2023	24033	09/08/2023	24118	10/08/2023	10/08/2023	
Lombardia ed Emilia Romagna	21976	27/07/2023	23960	08/08/2023	24114	10/08/2023	10/08/2023	
Veneto, Trentino A.A. e Friuli V.G.								
Toscana, Marche e Umbria								
Lazio, Abruzzo e Sardegna	18327	27/06/2023	19749	11/07/2023	20037	13/07/2023	18/07/2023	
Campania, Molise, Puglia e Basilicata	18459	27/06/2023	19754	11/07/2023	20033	13/07/2023	18/07/2023	
Sicilia e Calabria	23630 24226	07/08/2023 11/08/2023	24769	11/08/2023	24777	21/08/2023	22/08/2023	

Concluso l'iter approvativo dei programmi sono stati interamente assegnati i fondi alle strutture decentrate con i decreti direttoriali di seguito riportati:

Prov. to Piemonte - D.D. n. 29529 del 12 ottobre 2023 - euro 500.000,00 per annualità 2024-2025  
Prov. to Veneto - D.D. n. 35590 del 28 novembre 2023 - euro 800.000,00 per annualità 2024-2025  
Prov. to Lombardia - D.D. n. 28431 del 3 ottobre 2023 - euro 700.000,00 per annualità 2024-2025  
Prov. to Toscana - D.D. n. 36663 del 5 dicembre 2023 - euro 500.000,00 per annualità 2024-2025  
Prov. to Lazio - D.D. n. 26412 del 13 settembre 2023 - euro 900.000,00 per annualità 2024-2025  
Prov. to Campania - D.D. n. 29957 del 17 ottobre 2023 - euro 800.000,00 per annualità 2024-2025  
Prov. to Sicilia - D.D. n. 33717 del 9 novembre 2023 - euro 800.000,00 per annualità 2024-2025

#### 4.2 Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese, nonché per la project review delle infrastrutture

Con il Fondo investimenti *ex* comma 140, sono stati assegnati al “Fondo di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese, nonché per la project review delle infrastrutture” 490 milioni di euro nel periodo 2018-2032 (capitolo 7008/1).

A seguito di pubblicazione del D.M. n. 171 del 2019 e del decreto direttoriale n. 8060 del 2019, che ha stabilito le modalità e i termini per la presentazione delle proposte per l'accesso alle risorse da parte degli Enti beneficiari, in data 7 novembre 2019 si è conclusa la procedura di presentazione delle proposte da parte degli enti beneficiari, con la presentazione di 70 proposte, su 80 beneficiari (9 non hanno presentato la proposta e una è pervenuta in ritardo), esaminate da un gruppo di lavoro formato dai rappresentanti delle Direzioni coinvolte e della Struttura Tecnica di Missione, che ha concluso i lavori in data 9 dicembre 2019.

Sulla base degli esiti del gruppo di lavoro, sono stati predisposti i decreti di approvazione delle proposte di ammissione al finanziamento e di autorizzazione all'impegno pluriennale di spesa per ciascun Ente beneficiario, per un totale pari a 71 mln di euro.

A seguito dell'approvazione è stato erogato a ciascun beneficiario il 50% del finanziamento, per tutte le annualità del finanziamento per un totale di 35,5 mln di euro.

Il D.M. n. 594 del 23 dicembre 2019 ha stabilito che gli Enti potessero accedere alle risorse non richieste con il precedente D.M. n. 171 del 2019 e in relazione a queste sono pervenute in tempo utile proposte per il loro utilizzo per un totale di 4,68 mln di euro che sono stati impegnati a favore dei richiedenti sul piano gestionale 1, determinando un ammontare di residui non impegnati di 4,22 mln di euro. Attualmente,

come previsto dal D.M. n. 171 del 2019 e dal decreto direttoriale n. 8060 del 2019, a seguito delle comunicazioni pervenute da parte degli enti beneficiari, sono in corso le erogazioni dei saldi.

Dal mese di novembre 2024, sono state avviate, con il supporto di CDP, le attività di monitoraggio e di ricognizione dei servizi ammessi a finanziamento con riferimento ai singoli Enti Beneficiari, ai fini dell'emanazione dei solleciti alla trasmissione della documentazione necessaria al perfezionamento del finanziamento e a seguito di tale attività sono stati predisposti i relativi decreti di saldo, di approvazione delle economie, di erogazione delle economie.

Con le risorse del Fondo investimenti *ex* comma 1072, il “*Fondo di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese, nonché per la project review delle infrastrutture*” è stato rifinanziato per un importo complessivo pari a 124 milioni di euro nel periodo 2021-2028 (capitolo 7008/2).

Con le risorse del Fondo investimenti *ex* comma 95, il “*Fondo di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese, nonché per la project review delle infrastrutture*” è stato rifinanziato per l'importo di 30 mln di euro (sul capitolo di spesa 7008/03, per l'anno 2019), andando a reintegrare la corrispondente riduzione operata dall'art. 1, comma 115, della legge n. 145 del 2018 (LB2019) dell'assegnazione del Fondo investimenti *ex* comma 140.

Il D.M. n. 594 del 23 dicembre 2019 ha ripartito le suddette risorse tra i beneficiari di cui all'art. 1 del D.M. n. 171 del 2019. Il suddetto decreto inoltre ha stabilito che gli Enti potessero accedere alle risorse non richieste con il precedente D.M. n. 171 del 2019. Al riguardo, sono pervenute in tempo utile proposte da parte di 66 beneficiari su 81 e sono stati impegnati a favore degli stessi 25,17 mln di euro sul piano gestionale 3, determinando un ammontare di residui non impegnati pari a 4,83 mln di euro. Attualmente, come previsto dal D.M. n. 171, dal D.M. n. 594/19 del 2019 e dal decreto direttoriale n. 8060 del 2019, a seguito delle comunicazioni pervenute da parte degli enti beneficiari, sono in corso le erogazioni dei saldi e per quanto attiene alle attività rendicontate l'emissione dei decreti di ammissione finale.

Dal mese di novembre 2024, sono state avviate, con il supporto di CDP, le attività di monitoraggio e di ricognizione dei servizi ammessi a finanziamento con riferimento ai singoli Enti Beneficiari, ai fini dell'emanazione dei solleciti alla trasmissione della documentazione necessaria al perfezionamento del finanziamento ed a seguito di tale attività sono stati predisposti i relativi decreti di saldo, di approvazione delle economie, di erogazione delle economie.

Con D.M. n. 215 del 19 maggio 2021 sono state ripartite le risorse presenti sul capitolo 7008 piani gestionali 1 e 2 per le annualità del triennio 2021-2023, provenienti dal Fondo *ex* comma 1072 e i residui presenti sullo stesso capitolo ai piani gestionali 1 e 3 non impegnati, derivanti in parte dalle disponibilità di bilancio e in parte dalla mancata richiesta di fondi da parte degli Enti assegnatari entro i termini previsti. Tali risorse sono state assegnate per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari, la *project review* delle infrastrutture già finanziate, la redazione di progetti di fattibilità di piani urbani per la mobilità sostenibile, i piani strategici metropolitani e i progetti pilota relativi alla piattaforma nazionale a supporto delle funzioni dei *mobility manager* scolastici.

In particolare, le risorse degli anni dal 2021 al 2023 e dei residui degli anni 2019 e 2020 al netto della quota dello 0,4 per cento accantonata per attività di supporto e assistenza tecnica connesse all'utilizzo del Fondo sono state così ripartite:

- 29,99 mln di euro alle 16 Autorità di sistema portuale;
- 25,22 mln di euro alle 14 Città Metropolitane;
- 31,83 mln di euro ai 14 comuni capoluogo di Città Metropolitane;
- 27,28 mln di euro ai 37 Comuni capoluogo di regione o di provincia autonoma, non sede di città metropolitana, o con più di 100.000 abitanti;
- 0,6 mln di euro ai Comuni di Milano, Roma, Palermo, Piacenza, Livorno e Matera;
- 0,3 mln di euro alle Regioni costiere dotate di vigente Piano Regolatore Portuale non ricomprese in alcuna Autorità di Sistema Portuale.

Il decreto direttoriale n. 6785 dell'11 giugno 2021 ha poi disciplinato le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 215 del 19 maggio 2021, in particolare delle risorse di cui al comma 2 dell'art. 1 del suddetto decreto; per le Autorità Portuali e le Regioni Costiere dotate di Piano Regolatore Portuale, anch'esse beneficiarie dei fondi per la progettazione, è invece prevista l'emanazione di uno specifico provvedimento per il riparto delle risorse.



Alla scadenza dei termini prefissati dal decreto direttoriale n. 6785 dell'11 giugno 2021 sono state presentate proposte per un importo complessivo di circa 59 milioni di euro; successivamente è stata effettuata l'istruttoria delle proposte pervenute e sono stati emanati i relativi decreti di ammissione e di impegno di spesa, oltre che i decreti di anticipazione annuale del 50% delle risorse impegnate fino all'annualità 2021. Attualmente è in corso l'affidamento delle attività progettuali da parte degli Enti beneficiari e, parallelamente, a seguito di presentazione della richiesta della rata annuale di saldo delle risorse impegnate, mediante l'applicativo predisposto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., l'emanazione dei decreti di anticipo delle risorse 2022-2023 e di saldo.

Dal mese di novembre 2024, sono state avviate, con il supporto di CDP, le attività di monitoraggio e di ricognizione dei servizi ammessi a finanziamento con riferimento ai singoli Enti Beneficiari, ai fini dell'emanazione dei solleciti alla trasmissione della documentazione necessaria al perfezionamento del finanziamento e a seguito di tale attività sono stati predisposti i relativi decreti di saldo, di approvazione delle economie, di erogazione delle economie.

Con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 259 del 29 agosto 2022 sono state assegnate le risorse residuali non impegnate con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 215 del 19 maggio 2021 alle 7 Autorità di bacino distrettuale (Alpi Orientali, Padano, Appennino Settentrionale, Appennino Centrale, Appennino Meridionale, Sardegna e Sicilia) e alle 8 Zone Economiche Speciali-ZES (ZES Abruzzo; ZES Calabria; ZES Campania; ZES Ionica Interregionale Puglia-Basilicata; ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise; ZES Sicilia Orientale; ZES Sicilia Occidentale; ZES Sardegna) per finanziamento di attività di progettazione a ulteriore supporto delle politiche già intraprese per lo sviluppo del settore idrico e per la progettazione di interventi ed opere infrastrutturali connessi alle Zone Economiche Speciali-ZES. Le risorse disponibili sul predetto capitolo 7008, P.G. 1, 2 e 5 sono state assegnate rispettivamente a favore delle Autorità di bacino distrettuale per un importo di euro 18.829.819,99 e a favore delle Zone Economiche Speciali (ZES) per un importo di euro 8.000.000,00.

Con il decreto direttoriale n. 19056 del 13 ottobre 2022 sono state disciplinate le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse di cui all'art. 1, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 259 del 2022. Conformemente al citato D.D. n. 19056, i soggetti beneficiari hanno trasmesso le proposte di ammissione al finanziamento e al fine di snellire e velocizzare la fase istruttoria, è stato costituito il Gruppo di Lavoro avente il compito di esaminare le proposte progettuali trasmesse dagli Enti beneficiari verificandone la coerenza alle previsioni di cui all'art. 3 del decreto D.D. n. 19056 del 13 ottobre 2022.

Per quanto attiene alle Autorità di bacino distrettuale, con la conclusione della fase istruttoria, sono stati emessi n. 7 decreti di ammissione e impegno trasmessi alla Corte dei conti per un importo complessivo di euro 18.621.307,82; e pertanto, sono stati emanati i relativi decreti di erogazione dell'anticipo pari al 50% delle risorse impegnate.

A seguito delle nuove disposizioni inerenti i progetti di fattibilità introdotte dal Nuovo Codice dei Contratti da novembre 2024 è stato avviato il procedimento relativo alla rimodulazione degli interventi conclusosi a settembre 2025 con l'emanazione dei decreti di rimodulazione delle proposte e una proroga temporale delle tempistiche procedurali inizialmente previste, e, pertanto, stante la disponibilità di cassa, si potrà procedere nei prossimi mesi, all'erogazione di quanto spettante alle AdBD.

Per quanto riguarda le Zone Economiche Speciali (ZES), la fase istruttoria è completata. Allo stato attuale proseguono le verifiche, resesi necessarie a seguito dell'istituzione della ZES unica, occorrenti alla finalizzazione del finanziamento.

Con il D.M. n. 308 del 29 settembre 2022 sono state destinate ulteriori risorse rispetto a quanto già previsto dal D.M. n. 215 del 2021 per il finanziamento integrale delle 48 proposte progettuali ritenute ammissibili dalla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale al "Fondo progettazione" - risorse 2021-2023 e residui biennio 2019-2020; in particolare in favore delle Autorità di Sistema Portuale sono assegnate le risorse in conto residui di lettera f) per gli esercizi di provenienza 2020 e 2021 disponibili sul capitolo 7008, P.G. 1 e 2, nonché le risorse disponibili in conto competenza per l'esercizio finanziario 2022 sul P.G. 2 del medesimo capitolo, per l'importo complessivo di euro 10.244.385,52. In data 11 novembre 2022 è stato emanato il decreto direttoriale n. 21862 che disciplina le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e di revoca delle risorse di cui di cui al comma 2 dell'art. 1 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 215 del 19 maggio 2021, nonché

delle risorse di cui all' art. 1 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 308 del 29 settembre 2022, procedendo per queste ultime alla ripartizione per annualità.

Nel mese di giugno 2023 sono stati emanati i decreti di approvazione delle proposte e impegno delle relative risorse a favore delle Autorità di Sistema Portuale beneficiarie dei finanziamenti per un totale di euro 29.360.152,36, mentre nel mese di luglio 2023 è stata decretata l'erogazione dell'anticipo del 50% delle risorse impegnate.

L'attività di erogazione dei saldi procede in funzione del ricevimento delle relative richieste da parte degli enti beneficiari ammessi a finanziamento.

Dal mese di dicembre 2024, sono state avviate, con il supporto di CDP, le attività di monitoraggio e di ricognizione dei servizi ammessi a finanziamento con riferimento ai singoli Enti Beneficiari, ai fini dell'emanazione dei solleciti alla trasmissione della documentazione necessaria al perfezionamento del finanziamento.

Si segnala che con la legge di bilancio 2025, n. 207 del 30 dicembre 2024, l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, relativamente alla quota affluita, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 luglio 2017, allo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per gli interventi di cui al citato capitolo 7008, è ridotta di 20 milioni di euro per l'anno 2025, di 30 milioni di euro per l'anno 2026, di 23 milioni di euro per l'anno 2027, di 49,2 milioni di euro per l'anno 2028, di 45 milioni di euro per l'anno 2029, di 60 milioni di euro per l'anno 2030, di 65 milioni di euro per l'anno 2031 e di 80 milioni di euro per l'anno 2032.

#### 4.3 Infrastrutture carcerarie

Con il Fondo investimenti *ex* comma 140, è stato rifinanziato il Programma di edilizia penitenziaria di cui al decreto interministeriale Giustizia/MIT del 10 ottobre 2014, per un importo complessivo di euro 961.720 per il 2017 (capitolo 7471/2). Tale importo è completamente erogato per il finanziamento della perizia di variante al carcere dell'Ucciardone a Palermo.

Con il Fondo investimenti *ex* comma 140, sono state finanziate le spese per il carcere di Bolzano, per complessivi 25 milioni di euro per gli anni 2018 e 2019 (capitolo 7473/3). Sono stati erogati circa 17,5 milioni di euro alla Provincia autonoma di Bolzano, mentre la restante parte stanziata nel 2019 è stata riacquisita dal Ministero dell'economia e delle finanze per la compensazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Provincia autonoma.

Con il Fondo investimenti *ex* comma 95, è stato rifinanziato il Programma di edilizia penitenziaria di cui al decreto interministeriale Giustizia/MIT del 10 ottobre 2014, per un importo complessivo di 83,8 milioni di euro nel periodo 2019-2033 (capitolo 7471/4). Le somme sono destinate alla realizzazione degli interventi di cui all'allegato "A" del citato decreto interministeriale.

Dai Provveditorati sono stati erogati complessivamente euro 774.202 per il compimento delle opere (Carcere di Rebibbia, Carcere Mamole a Cagliari, Carcere di Fossombrone, Carcere di Caltagirone, Carcere Ucciardone, Istituto penitenziario minorile di Rovigo).

Nel corso del corrente esercizio finanziario sono state assegnate risorse finanziarie, in termini di cassa, per euro 880.129,00 ai Provveditorati Interregionale alle OO.PP., giusta richiesta avanzata dagli stessi.

Nel corso dell'anno 2023 sono state assegnate ai Provveditorati Interregionale alle OO.PP. risorse finanziarie, in termini di cassa, per euro 11.414.595,80 giuste richieste avanzate dagli stessi.

In data 6 dicembre 2023 si è riunito il CO.MI.PA. per la programmazione delle risorse finanziarie disponibili sul capitolo 7471 P.G. 1 e P.G. 4 per complessivi euro 146.632.532,22 a valere sulle annualità 2023-2029.

A seguito delle determinazioni del consesso si è proceduto all'assegnazione delle annualità 2023-2025 per complessivi euro 81.545.590,22.

Per gli effetti, si è proceduto alle assegnazioni in termini di residui, competenza e cassa ai vari Provveditorati delle risorse anzi citate, con i seguenti decreti per le annualità 2023-2025:

D.D. n. 34967 del 22 novembre 2023 a favore del Prov. to sede coord. di Trieste

D.D. n. 34452 del 16 novembre 2023 a favore del Prov. to sede di Milano

D.D. n. 34450 del 16 novembre 2023 a favore del Prov. to sede di Milano

D.D. n. 35601 del 28 novembre 2023 a favore del Prov. to sede di Firenze



D.D. n. 35587 del 28 novembre 2023 a favore del Provv.to sede di Firenze  
D.D. n. 34953 del 22 novembre 2023 a favore del Provv.to sede di Firenze  
D.D. n. 34851 del 29 novembre 2023 a favore del Provv.to sede di Firenze  
D.D. n. 35576 del 28 novembre 2023 a favore del Provv.to sede di Firenze  
D.D. n. 35581 del 28 novembre 2023 a favore del Provv.to sede di Firenze  
D.D. n. 35603 del 28 novembre 2023 a favore del Provv.to sede di Firenze  
D.D. n. 34971 del 22 novembre 2023 a favore del Provv.to sede coord. di Cagliari  
D.D. n. 36100 del 30 novembre 2023 a favore del Provv.to sede coord. di Bari  
D.D. n. 34980 del 22 novembre 2023 a favore del Provv.to sede coord. di Bari  
D.D. n. 34965 del 22 novembre 2023 a favore del Provv.to sede coord. di Bari  
D.D. n. 35585 del 28 novembre 2023 a favore del Provv.to sede di Palermo

#### 4.4 Edilizia scolastica

Con il Fondo investimenti *ex* comma 140, sono stati assegnati 13 mln di euro per l'anno 2017 per gli interventi di riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici (capitolo 7384/1). Successivamente è mutato il quadro delle competenze e gli interventi sull'edilizia scolastica sono stati considerati di competenza esclusiva del MIUR. La maggior parte della somma è comunque stata finalizzata, in occasione della fase di assestamento di bilancio, ad altri interventi infrastrutturali di competenza del Ministero (opere *ex Agensud* e manutenzione edifici pubblici).

A valere sulle risorse residue sono in corso di perfezionamento n. 4 convenzioni per l'assegnazione del finanziamento complessivo di euro 378.210,00.

#### 4.5 Edifici pubblici statali, costruzione, manutenzione e completamento

Con il Fondo investimenti *ex* comma 140, sono stati rifinanziati gli interventi per la costruzione, la sistemazione e il completamento di edifici pubblici statali, per l'importo complessivo di 1,18 mln di euro, di cui euro 921.896 nell'anno 2017 ed euro 255.117 nell'anno 2023 (capitolo 7341/5). L'annualità 2017 è stata completamente erogata.

Con decreto direttoriale n. 16160 del 7 giugno 2023 sono stati individuati gli interventi da eseguire le cui risorse sono a valere sul capitolo 7341 P.G. 5 per l'annualità 2023.

Con il Fondo investimenti *ex* comma 95, è stato rifinanziato il Programma di cui all'art. 3, comma 3, del D.L. n. 133 del 2014 per l'attuazione di interventi urgenti in materia di dissesto idrogeologico, di difesa e messa in sicurezza di beni pubblici, di completamento di opere in corso di esecuzione nonché di miglioramento infrastrutturale, per un importo complessivo di 185,96 milioni di euro nel periodo 2019-2033 (capitolo 7219/5).

A seguito di tale assegnazione la competente Direzione Generale ha avviato con i Provveditorati Interregionali alle opere pubbliche la ricognizione del fabbisogno per la realizzazione degli interventi ascrivibili a tale capitolo di spesa.

Con D.M. n. 132 del 2 aprile 2020 è stato approvato il programma degli interventi e successivamente disposte le assegnazioni delle risorse ai Provveditorati competenti territorialmente, per un importo totale di 19,07 mln di euro comprensivo delle risorse assegnate fino al 2022.

Gli interventi contemplati nel predetto decreto sono in corso di attuazione e per sopraggiunte esigenze alcuni Provveditorati hanno richiesto una modifica dell'originario programma approvato con decreto ministeriale n. 208 dell'11 maggio 2021.

Successivamente, a seguito di ulteriori richieste avanzate dai Provveditorati Interregionali alle OO.PP. di modifica alla programmazione approvata con il precedente decreto ministeriale, si è provveduto alla riprogrammazione degli interventi che è stata approvata con D.M. n. 243 del 28 luglio 2022. Le risorse oggetto di riprogrammazione sono state assegnate ai competenti Provveditorati per l'attuazione degli interventi.

Con D.M. n. 135 del 24 maggio 2023 è stato approvato il programma degli interventi 2023-2025, le cui risorse finanziarie sono a valere sul capitolo 7219 P.G. 5, per complessivi euro 39.556.357,24 suddivisi tra interventi per il completamento degli immobili per complessivi euro 24.515.648,06 e interventi di dissesto idrogeologico per complessivi euro 15.040.709,18.

Ai sensi del citato D.M. n. 135/2023, si è proceduto alle assegnazioni in termini di competenza e cassa ai vari Provveditorati delle risorse anzi citate, con i seguenti decreti:

D.D. n. 17965 del 22 giugno 2023  
 D.D. n. 17955 del 22 giugno 2023  
 D.D. n. 17959 del 22 giugno 2023  
 D.D. n. 17979 del 22 giugno 2023  
 D.D. n. 17984 del 22 giugno 2023

Con il Fondo investimenti *ex* comma 14, sono stati rifinanziati:

- gli interventi per immobili demaniali in uso alla Presidenza della Repubblica, Parlamento, Presidenza del Consiglio dei ministri, Corte costituzionale, Organismi internazionali per l'importo complessivo di 31 milioni di euro, ripartito nel periodo 2020-2025 (capitolo 7340/4).

Di seguito la tabella riepilogativa che riporta gli atti di programmazione in relazione alle somme assegnate a valere sul Fondo investimenti *ex* comma 14.

<b>Capitolo 7340/4 - “Interventi per immobili demaniali o privati in uso alla Presidenza della Repubblica, al Parlamento, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, etc.”</b>	
<p>Con D.M. n. 35546 del 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie <i>ex</i> comma 14 per l'importo complessivo di euro 21.000.000,00 suddivisi sulle seguenti annualità:</p> <p>Anno 2020: euro 5.000.000;          Anno 2021: euro 6.000.000;          Anno 2022: euro 5.000.000;          Anno 2023: euro 5.000.000.</p> <p>Con medesimo Decreto del Ministero delle Finanze n. 35546, reg. Corte dei conti il 13 Aprile 2021 sono stati previsti, a favore del Capitolo 7340 P.G. 4, ulteriori 10 mln di euro a valere sulle annualità 2024-2025, assegnando 5 mln di euro per singola annualità.</p> <p>A seguito della Legge di Bilancio 2024-2026 sono state assegnate le risorse sulle seguenti annualità:</p> <p>Anno 2023: euro 15.000.000 in conto residui;          Anno 2024: euro 34.000.000 in conto competenza;          Anno 2025: euro 40.000.000 in conto competenza;          Anno 2026: euro 15.000.000 in conto competenza.</p> <p>A seguito della Legge di Bilancio 2025-2027, con D.M. n. 117 del 19 maggio 2025 sono state assegnate le risorse finanziarie <i>ex</i> comma 14 per l'importo complessivo di euro 23.850.559,94 suddivisi sulle seguenti annualità:</p>	<p>Il Provveditorato di Roma ha avanzato la proposta di programmazione triennale OO.PP. 2021-2023 degli interventi afferenti al Quirinale, Castel Porziano e la Corte costituzionale per l'importo complessivo di 15,8 milioni di euro.</p> <p>Il Provveditorato di Napoli ha avanzato la proposta di programma triennale OO.PP. 2021-2023 degli interventi afferenti villa <i>Rosebery</i> per l'importo complessivo di 5,2 milioni di euro.</p> <p>Le due proposte sono state approvate con decreti direttoriali, pubblicati ai sensi degli artt. 21 e 29 del D.lgs. n. 50 del 2016.</p> <p>Con il D.M. del 30 novembre 2021, n. 481, le competenze relative gli “Interventi per immobili demaniali o privati in uso alla Presidenza della Repubblica, al Parlamento, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, etc.” sono state trasferite alla Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali - Divisione 3 - Edilizia statale: gestione programmi.</p> <p>La Divisione 3 ha avanzato una prima proposta di variazione di programmazione triennale OO.PP. 2021-2023 approvata con D.D. n. 8266 del 24 marzo 2023 con cui stati programmati 15, 7 mln di euro.</p> <p>Successivamente con D.D. n. 20232 del 24 aprile 2024 è stata approvata una nuova variazione di programmazione triennale OO.PP. 2021-2023 nella quale sono stati programmati 19 mln di euro a valere sul capitolo 7340/4.</p> <p>Con riferimento alla data del 31 dicembre 2023 è stato attuato l'intervento denominato “Presidenza della Repubblica - Lavori per l'adeguamento dell'ascensore a servizio della Palazzina del Fuga” - CUP: D89D22000380001 per un impegno assunto nel 2023 pari a euro 88.520,94.</p> <p>Con riferimento alla data del 31 dicembre 2024 sono stati attuati gli interventi denominati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- “Presidenza della Repubblica - Tenuta di</li> </ul>

<p>Anno 2024: euro 3.850.559,94 in conto residui; Anno 2025: euro 20.000.000 in conto competenza.</p>	<p><i>Castelporziano - Lavori di riqualificazione degli impianti elettrici degli alloggi di servizio di Castelporziano</i>” - CUP: D88J22000060001 per un impegno assunto nel 2024 pari a euro 155.424,83;</p> <p>- “<i>Presidenza della Repubblica - Quirinale - Impermeabilizzazione del Terrazzo Pagliara e restauro delle Serre all’interno del Compendio del Quirinale</i>” - CUP: D87H21000480001 per un impegno assunto nel 2024 pari a euro 270.594,95;</p> <p>- “<i>Presidenza della Repubblica Quirinale Riqualificazione dell’area ristoro edificio Finimenti</i>” - CUP: D82C20000240001 per un impegno assunto nel 2024 pari a euro 914.215,41;</p> <p>- “<i>Presidenza della Repubblica - Quirinale - Riqualificazione dell’intero ballatoio del Mignano, della comunicante Sala dei Marmi e dell’annesso locale di servizio</i>” - CUP: D89D23000610001 per un impegno assunto nel 2024 pari a euro 174.705,73.</p> <p>Gli impegni assunti per lavori alla data del 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente a euro 1.603.461,86.</p> <p>Sono stati inoltre assunti impegni pari a complessivamente euro 153.508,16 per i seguenti affidamenti di servizi di ingegneria e architettura:</p> <p>- “<i>Presidenza della Repubblica - Tenuta di Castelporziano - Rifacimento porzione di asfalto delle strade Castelporziano (tratto alberato castello-ingresso infernetto; fontanile-chalet; ingresso infernetto-grotta di piastra; villa delle Ginestre ingresso Malpasso)</i>”;</p> <p>- “<i>Presidenza della Repubblica - Quirinale - Riqualificazione dell’intero ballatoio del Mignano, della comunicante Sala dei Marmi e dell’annesso locale di servizio</i>”;</p> <p>- “<i>Presidenza della Repubblica Quirinale Riqualificazione dell’area ristoro edificio Finimenti</i>”;</p> <p>- “<i>Presidenza della Repubblica - Tenuta di Castelporziano - Lavori di riqualificazione degli impianti elettrici degli alloggi di servizio di Castelporziano</i>”.</p> <p>Gli impegni assunti alla data del 31 dicembre 2024 sul capitolo 7340/4, comprensivi dei versamenti degli incentivi ai sensi dell’art. 45 del D.lgs. n. 36 del 2023, sono complessivamente pari a euro 1.787.106,59.</p> <p>Inoltre, nel 2025 sono stati assunti impegni con esercizio di provenienza 2024, per un importo complessivo pari a euro 1.580.593,64.</p> <p>Con nota n. 50764 del 23 dicembre 2024 è stata proposta ai sensi dell’art. 30 comma 2 della Legge n.196 del 2009, la reiscrizione in bilancio dei residui di stanziamento a valere sul capitolo di spesa 7340/4 di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 13.280.356,76 euro sull’anno 2026 (epr. 2023);</li> <li>- 10 mln di euro sull’anno 2026 (epr. 2024)</li> <li>- 24 mln di euro sull’anno 2027 (epr 2024).</li> </ul> <p>A seguito del D.M. n. 117 del 19 maggio 2025 e dei quadri esigenziali pervenuti dagli Organi costituzionali, si è provveduto alla redazione della programmazione triennale</p>
---	---

	OO.PP. 2025-2027, di cui al Decreto di approvazione n. 69 del 1° settembre 2025, in attesa di registrazione da parte degli organi competenti, nella quale sono stati inseriti gli interventi il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera a), per complessivi euro 20.279.344,84.
--	--

#### 4.6 Interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali

Con il Fondo investimenti *ex* comma 95, è stata rifinanziata l'autorizzazione di spesa di cui alla legge n. 208 del 2015 - art. 1 comma 338 per complessivi 32,23 milioni di euro per il periodo 2019-2033 (capitolo 7554/3).

La citata norma è finalizzata al potenziamento degli investimenti infrastrutturali nel settore della cultura attraverso interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali e prevede che con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti siano approvati gli interventi da finanziare, anche prevedendo il ricorso ai Provveditorati.

A tal riguardo, la competente Direzione Generale ha avviato i contatti con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, proponente del provvedimento attuativo al fine della predisposizione dello stesso.

L'importo pari a circa euro 700.000 dell'annualità 2019 è stato utilizzato per il completamento di un intervento ricompreso nell'originario programma approvato ai sensi della normativa di autorizzazione (Cattedrale di Palermo).

Le risorse finanziarie in conto residui afferenti all'annualità 2019 sono state assegnate per l'attuazione e il completamento di alcuni interventi già previsti nell'originario programma approvato con D.I. n. 560 del 2 dicembre 2016, tra cui:

- completamento degli interventi di Castello di Canossa (RE) e interventi per la Chiesa di San Gottardo (SO);
- lavori di restauro delle coperture e consolidamenti strutturali del Castello di Bruzolo (TO);
- intervento di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dell'ex complesso conventuale dei frati Francescani con annessa cripta della "Madonna della Favara" nel Comune di Veglie (LE).

Con decreto ministeriale n. 437 del 8 novembre 2021 è stato approvato, per il triennio 2021-2023 il programma degli interventi a titolarità del Ministero con le risorse di cui all'art. 1, comma 95, della legge n. 145 del 2018, per l'importo complessivo di euro 7.274.339,25 per gli anni dal 2020 al 2023, per gli interventi riportati nell'allegato 1 del suddetto decreto. A esclusione dell'"Intervento di conservazione, restauro e valorizzazione della Chiesa di San Domenico in Teramo" e per dell'"Intervento di recupero, ristrutturazione e restauro del compendio demaniale ex sede del Governatore francese delle miniere", per i quali è in corso di sottoscrizione apposita convenzione con gli Enti attuatori, le risorse finanziarie stanziare sul capitolo 7554/3 sono state interamente trasferite ai Provveditori interregionali alle OO.PP., per gli interventi di loro competenza.

Con D.M. n. 190 del 7 agosto 2023 sono state programmate le risorse finanziarie a valere sul capitolo 7554/3 per complessivi euro 3.758.357,00 di cui euro 1.866.097,00 per l'annualità 2024 ed euro 1.8892.310,00 per l'annualità 2025. Gli interventi contemplati in detto decreto sono afferenti alla conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali. Per gli effetti, si è proceduto alle assegnazioni in termini di competenza e cassa ai Provveditorati delle risorse anzi citate, con i seguenti decreti:

D.D. n. 25761 del 6 settembre 2023 a favore del Provv.to di Milano di euro 360.000,00 annualità 2024-2025

D.D. n. 26119 dell'11 settembre 2023 a favore del Provv.to di Venezia di euro 830.097,00 annualità 2024-2025

D.D. n. 26742 del 15 settembre 2023 a favore del Provv.to di Torino di euro 757.960,00 annualità 2024-2025

D.D. n. 25752 del 6 settembre 2023 a favore del Provv.to di Firenze di euro 350.000,00 annualità 2024-2025

D.D. n. 25749 del 6 settembre 2023 a favore del Provv.to di Roma di euro 100.000,00 annualità 2024-2025

D.D. n. 25270 del 6 settembre 2023, a favore del Provv.to di Napoli di euro 842.310,00 annualità 2024-2025

D.D. n. 25748 del 6 settembre 2023 a favore del Provv.to di Palermo di euro 518.040,00 annualità 2024-2025

## 5) POLITICHE ABITATIVE

In base all'organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla Direzione Generale per la Casa e la Riqualificazione urbana.

### 5.1 Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati

Con la legge 9 gennaio 1989 n. 13 recante “*Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati*” è stato istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il Fondo speciale per l’eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, al quale sono stati assegnati:

- complessivi **180 milioni di euro** dal 2017 al 2020 con il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 luglio 2017, recante “*Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232*”;
- complessivi **160 milioni di euro** dal 2018 al 2025 con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2018, recante “*Ripartizione delle risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all’articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205*”;
- complessivi **429 milioni di euro** dal 2019 al 2033 con il decreto del Ministro dell’economia e delle Finanze n. 195790 del 4 ottobre 2019, recante “*Ripartizione delle risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all’articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*”.

Successivamente le risorse di cui all’art. 1, comma 1072, della legge del 27 dicembre 2017, n. 205 assegnate al Fondo in argomento sono state rimodulate in riduzione per complessivi 62 milioni di euro (20 milioni di euro nell’annualità 2026, 20 milioni di euro nell’annualità 2027 e 22 milioni di euro nell’annualità 2028).

Con le predette risorse sono state soddisfatte le richieste di contributo pervenute dalle regioni. In particolare:

- con **decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell’economia e delle finanze, **n. 67 del 27 febbraio 2018**, sono state ripartite le risorse assegnate al fondo, di cui all’articolo 1, comma 140, della legge n. 232 dell’11 dicembre 2016, pari a **180 milioni di euro** a fronte di un fabbisogno complessivo comunicato dalle regioni all’anno 2017 di euro 230.556.718,46 lasciando inevasa una richiesta pari a euro 50.556.718,46;
- con **decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell’economia e delle finanze, **n. 609 del 31 dicembre 2019**, sono state ripartite le risorse assegnate al fondo di cui all’articolo 1, comma 1072, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017, limitatamente alla somma rimasta inevasa con il D.I. n. 67 del 2018 di **euro 50.556.718,46**;

- con **decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili**, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze **n. 360 del 20 settembre 2021**, sono state ripartite le risorse assegnate ai fondi di cui all'articolo 1, comma 140, della legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, all'articolo 1, comma 1072, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 e all'articolo 1, comma 95, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 e disponibili, per un importo pari a **euro 65.260.294,88**, relativamente ai fabbisogni regionali all'anno 2019;
- con **decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili**, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, **n. 214 del 12 luglio 2022**, sono state ripartite le risorse assegnate ai fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 e all'articolo 1, comma 95, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, per un importo pari a **euro 53.093.321,76** relativamente ai fabbisogni regionali all'anno 2021;
- con **decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, **n. 151 del 20 giugno 2023**, sono state ripartite le risorse assegnate ai fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 e all'articolo 1, comma 95, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, per un importo pari a **euro 22.174.532,48** relativamente ai fabbisogni regionali all'anno 2022;
- con **decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, **n. 204 del 21 agosto 2023**, sono state ripartite le risorse assegnate ai fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 e all'articolo 1, comma 95, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, per un importo pari a **euro 17.010.955,43** relativamente ai fabbisogni regionali all'anno 2023;
- con **decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, **n. 298 del 29 novembre 2024**, sono state ripartite le risorse assegnate ai fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 per un importo pari a **euro 18.306.936,67** relativamente ai fabbisogni regionali all'anno 2024.

All'attualità, con i predetti decreti sono state ripartite tutte le risorse assegnate fino all'annualità 2023 oltre l'importo di euro 20.266.921,74 relativamente alle risorse assegnate per l'annualità 2024 ai fondi di cui all'art. 1, comma 1072, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017, per un importo complessivo di **euro 392.788.464,41**.

Risultano, altresì, ripartite risorse per un importo complessivo di **euro 413.709.720,83** tenendo in considerazione anche il Decreto interministeriale, attualmente inviato per il concerto dei competenti Ministri, che ripartisce le risorse assegnate al Fondo per soddisfare i fabbisogni regionali all'anno 2025 per un importo di euro 20.921.256,42.

Si rappresenta infine che, al fine del miglioramento dell'efficacia dell'investimento, la misura è stata inserita recentemente nel piano di valutazione della spesa pubblica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

## 5.2 Edilizia residenziale pubblica

Con il Fondo investimenti *ex* comma 140, è stata rifinanziata la linea *b)* del Programma di cui all'art. 4 del D.L. n. 47 del 2014 *“Programma di recupero e razionalizzazione alloggi ed immobili Erp”*, assegnando complessivamente euro 321.116.384,00 ripartiti nel periodo 2018-2027 e nell'anno 2029 (capitolo 7442/2). Tali risorse sono state ripartite con D.M. del 3 ottobre 2018.



L'annualità 2018, pari a 65,12 mln di euro, è stata interamente erogata alle Regioni.

Per quanto riguarda l'annualità 2019, pari a 59 mln di euro, è stato possibile erogare 54,71 mln di euro alle Regioni che avevano raggiunto l'avanzamento previsto.

Analoga considerazione vale per le annualità 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 sulle quali sono stati erogati 15,02 mln di euro per il 2020, 15,02 mln di euro per il 2021, 14,82 mln di euro per il 2022, 5,16 mln di euro per il 2023, 4,64 mln di euro per il 2024 e 7,31 mln di euro per il 2025.

A oggi sono stati erogati complessivamente euro 181,83 mln di euro a valere sulle annualità 2018-2025 il cui stanziamento è pari complessivamente a 247,51 mln di euro.

Il monitoraggio effettuato mediante l'applicativo informatico restituisce, alla data del 1° settembre 2025, il seguente stato di attuazione:

- n. 23.452 alloggi ammessi a finanziamento;
- n. 4.455 alloggi per i quali sono in corso le attività di recupero;
- n. 3.271 alloggi recuperati.

Con le risorse del Fondo investimenti *ex* comma 95, è stata rifinanziata la linea *b)* del programma di cui all'art. 4 del decreto-legge 47 del 2014 “*Programma di recupero e razionalizzazione alloggi ed immobili Erp*”, assegnando complessivamente euro 609,34 mln di euro nel periodo 2018-2033 (capitolo 7442/3). Tale importo, ai sensi dell'art. 1, comma 437, della legge n. 160 del 2019 è confluito nel Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (capitolo 7447/1).

Con le risorse del Fondo investimenti *ex* comma 140 è stato finanziato il capitolo di spesa 7444, piano gestionale 1, relativo alle “*Somme da assegnare al Fondo Investimenti per l'Abitare*”, per un importo complessivo di 20 mln di euro per il periodo 2017-2018.

Tale finanziamento ha consentito di sopperire al pignoramento del c/c di Tesoreria n. 25041 “*Fondo Investimenti per l'Abitare*” per complessivi 107,84 mln di euro effettuato a seguito del contenzioso Longarini Edoardo nei confronti del Ministero.

Con le risorse del Fondo investimenti *ex* comma 1072 è stato rifinanziato il capitolo di spesa 7444, piano gestionale 2, per 94,87 mln di euro nel periodo 2018-2020.

Le somme relative al periodo 2018 e 2019, per complessivi euro 63.925.448,00, sono state completamente erogate in favore del Fondo FIA.

L'importo di 30,95 mln di euro, stanziato per il 2020, è stato eliminato dalla legge di bilancio 2020 nell'ambito della *spending review* effettuata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti non risultando più necessario a seguito dell'avvenuto svincolo delle somme pignorate sul c/c di Tesoreria n. 25041.

## 6) INFRASTRUTTURE IDRICHE

Il settore ha ricevuto, per il Piano straordinario INVASI, 201,19 mln di euro a valere sul Fondo investimenti *ex* comma 1072, ripartiti nel periodo 2019-2029 e appostati sul capitolo 7281 P.G. 3, e 126,02 mln a valere sul Fondo investimenti *ex* comma 95, ripartiti nel periodo 2019-2033 appostati sul capitolo 7281 P.G. 4.

Tali risorse sono a oggi programmate sia per la realizzazione degli interventi previsti nell'*ex* “*1° stralcio del piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione invasi*”<sup>[1]</sup> di cui al DPCM del 17 aprile 2019, in particolare per gli interventi previsti nell'allegato 1 - da n. 1 al n. 30 - nonché per la realizzazione di alcuni interventi previsti nel D.M. n. 517 del 16 dicembre 2021 relativo alla linea d'Investimento del PNRR M2C4-I.4.1 “*Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico*” (interventi previsti all'allegato 2).

Per i suddetti piani gestionali si tratta complessivamente di 40 interventi di cui 37 convenzionati (27 *ex* “*1° stralcio del piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione invasi*” e 10 su PNRR M2C4-I.4.1 – Allegato 2).

<sup>[1]</sup> ora Piano Nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico

Per il finanziamento degli interventi di cui sopra, la Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ha stipulato apposite convenzioni e/o atti d'obbligo, registrati sia presso gli uffici della RGS che presso la Corte dei conti, per regolare i rapporti di natura tecnica ed economica con i soggetti coinvolti. Dal momento dell'assegnazione delle predette risorse sino al mese di agosto 2025, la Direzione Generale ha effettuato:

- per le risorse del Fondo investimenti *ex* comma 1072 (7281/3), impegni per complessivi euro 102.493.230,00 e pagamenti per complessivi euro 62.826.935,96;
- per le risorse del Fondo investimenti *ex* comma 95 (7281/4), impegni per complessivi euro 34.814.423,56 e pagamenti per complessivi euro 23.492.569,31.

Nel prospetto seguente sono indicati n. 27 interventi convenzionati a valere sull'*ex* "1° stralcio del piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione invasi".

Intervento	Soggetto Proponente	CUP	Finanziamento (€)	convenzione stipulata
Impianti irrigui Sud Fortore – Ripristino tratta dismessa dell'adduttore primario 5B	Consorzio per la Bonifica della Capitanata	J78G17000150001	5.379.840,00	n. 55 del 11 giugno 2020
Ottimizzazione dell'impianto di Navile e raddoppio della linea Navile-Dozza finalizzato al riuso dell'acqua dell'IDAR in Comune di Bologna	Consorzio della Bonifica Renana	B39B18000170001	7.000.000,00	n. 61 del 22 giugno 2020
Opere di adeguamento dell'impianto irriguo di presollavamento del fiume Po a foce Ongina, in seguito al continuo abbassamento dei livelli idrometrici di magra durante il periodo estivo	Consorzio della Bonifica Parmense	G55E18000090001	7.000.000,00	n. 39 del 13 maggio 2020
Lavori di adeguamento dello sbarramento antisale alla foce dell'Adige con bacinizzazione del fiume per il contenimento dell'acqua dolce a monte dello stesso	Consorzio di Bonifica Delta del Po	J93H1800004000	20.000.000,00	n. 34 del 27 aprile 2020
Realizzazione di una cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno in Comune di Novellara (RE)	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	G33H1800006000	10.000.000,00	n. 43 del 26 maggio 2020
Completamento funzionale schemi idrici Gioiosa (Zinni) e Locri (Lordo)	Regione Calabria	J86H07000050001	12.800.000,00	n. 121 del 14 dicembre 2020
Acquedotto Alaco Dorsale e tirrenica Palmi - Realizzazione di una nuova diramazione di collegamento Rosarno da campo pozzi Metramo a Campo pozzi Medma, per la dismissione degli emungimenti e l'adduzione a gravità	Regione Calabria	J96H10000220001	2.600.000,00	n. 79 del 18/08/2020
Nuovo impianto di sollevamento in località Ronchi di Caorso (PC) torrente Chiavenna, per uso plurimo delle acque ai fini irrigui e ambientali comprensivo della concessione di derivazione irrigua San Nazzaro in Comune di Monticelli d'Ongina (PC) e delle condotte di adduzione nel comune di Caorso e di San Pietro in Cerro.	Consorzio di Bonifica di Piacenza	G83H17000040005	7.000.000,00	n. 53 dell'8 giugno 2020
Intervento di rivestimento galleria canale Diga del Brugneto	IREN ACQUA S.p.A.	E63E18000910001	1.000.000,00	n. 89 del 16 settembre 2020
Incremento delle capacità di laminazione dei serbatoi idroelettrici presenti sul bacino montano del torrente Meduna	Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali	G89J19001060001	300.000,00	n. 62 del 19 novembre 2021
Lavori di manutenzione straordinaria della derivazione idroelettrica della diga Le Grazie. Attività di sfangamento per recupero volume utile di invaso ed opere idrauliche per il mantenimento della capacità residua - utilizzo idropotabile, irriguo, idroelettrico.	Azienda Specializzata Settore Multiservizi (A.S.S.M.)	D23E1900003001	5.000.000,00	n. 70 del 22 luglio 2020
Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio 2° lotto - 2° stralcio - 3° substralcio	Ente Acque Umbre Toscane	F93E15000000001	17.267.000,00	n. 91 del 17 settembre 2020
Interventi strutturali volti al risparmio idrico, al miglioramento dell'efficienza della rete di canali a cielo aperto e al risanamento delle acque da contaminazione PFAS nei comuni di Cologna Veneta, Zimella, Lonigo e Alonte ricadenti in area rossa. Opere connesse al canale LEB nel bacino Ronengo nord 09_RO_117	Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta	B25E18000070001	5.000.000,00	n. 58 del 17 giugno 2020
Interventi strutturali volti al risparmio idrico, al miglioramento dell'efficienza della rete di canali a cielo aperto e al risanamento delle acque da contaminazione PVAS nei comuni di Cologna Veneta e Asigliano Veneto ricadenti in area rossa. Opere connesse al canale LEB nel bacino Ronengo sud 09_RO_118	Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta	B25E18000080001	3.500.000,00	n. 59 del 17 giugno 2020



<i>Trasformazione irrigua da scorrimento ad asperione nei comuni di Codroipo e Sedegliano per una superficie di 330 Ha</i>	Consorzio di Bonifica Pianura Friulana	I86H19000040001	4.000.000,00	n. 72 del 23 luglio 2020
<i>Rilascio dagli invasi Enel della Valle Gesso – Intervento funzionale per rendere disponibile l'acqua invasata anche all'uso irriguo – unificazione delle prese ed efficientamento derivazione</i>	Consorzio irriguo di secondo grado Valle Gesso	B15G07000090001	8.500.000,00	n. 67 del 9 luglio 2020
<i>Interventi sui manufatti idraulici danneggiati sui canali Riolo e Botte</i>	Consorzio della Bonifica Renana	B13H19000400001	2.000.000,00	n. 62 del 22 giugno 2020
<i>Masterplan Chianti adduttrici di collegamento potabilizzatore Anconella (FI) con Chianti F.no e Val di Pesa</i>	Publiacqua S.p.A.	H63E19000120008	6.000.000,00	n. 30 del 26 aprile 2021
<i>Rifacimento adduttrice del sistema idrico integrato dell'Ato 5 di Ascoli Piceno – I lotto</i>	Società Cicli Integrati Impianti Primari	F83E17000070005	27.000.000,00	n. 96 del 17.10.2019
<i>Lavori di potenziamento ed ottimizzazione delle opere di alimentazione alternativa dello schema vulture servito dall'acquedotto del Sele Calore 1, 2 e 3 stralcio</i>	Acquedotto Lucano S.p.A.,	CUP 1 stralcio: I31E15000760006 CUP 2 stralcio: I63G15000560006 CUP 3 stralcio: I62D19000050001	4.000.000,00	n. 66 del 8 luglio 2020
<i>Schema idrico Ofanto: Interventi di manutenzione straordinaria adduttore Alto Ofanto</i>	Commissario Straordinario di Governo dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale art. 1, comma 154, L. 145/2018	H79E18000040006	4.500.000,00	n. 54 del 25 ottobre 2021
<i>Opere urgenti per il potenziamento e l'interconnessione dell'acquedotto dell'Alto Sele a servizio dei comuni di Buccino, San Gregorio Magno e Ricigliano</i>	ASIS Salemitana Reti ed Impianti S.p.A.	E13E19000310001	6.311.377,00	n. 40 del 14 maggio 2020
<i>Sostituzione della condotta di derivazione della Diga di Badana fino all'invaso di Lavezze</i>	Regione Liguria - IREN Acqua	E93E18001050001	500.000,00	n. 19 del 24 marzo 2021
<i>Rifacimento condotta del Gorzente</i>	IREN ACQUA S.p.A.,	E53E18001090006	400.000,00	n. 88 del 16 settembre 2020
<i>Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento</i>	Regione Siciliana	G98H19000020001	8.250.000,00	n. 82 del 7 settembre 2020
<i>Interventi urgenti di sistemazione del canale adduttore destra tirso nel tratto tombato all'interno dell'abitato di Zerfallu - 2° lotto</i>	Consorzio di Bonifica dell'Oristanese	G23E19000040001	2.200.000,00	n. 46 del 27 maggio 2020
<i>Lavori sulle opere di Scarico della Diga di Maccheronis</i>	Ente Acque della Sardegna - ENAS	I44D18000030002	1.500.000,00	n. 18 del 23.03.2021

Nel prospetto seguente sono indicati gli interventi relativi al Piano di ripresa e resilienza che sono stati finanziati, per quota parte, con le risorse già presenti nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, derivanti dal riparto delle risorse del Fondo investimenti.

REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	DESCRIZIONE	COSTO INTERVENTO aggiornato	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE PNRR	CUP	nota di trasmissione Atto Obbligo
EMILIA-ROMAGNA	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	Progetto di messa in sicurezza e incremento della resilienza idrico-idraulica dei territori sottesi dal canale "fosso vecchio" mediante costruzione di una cassa di espansione con funzione di laminazione delle piene e di invaso per l'efficientamento della pratica irrigua da canali a rete tubata in pressione, in località villa prati di Bagnacavallo e Cotignola (Ra)	€ 60.137.004,77	€ 37.000.000,00	I41B21003430008	prot.n.11389 del 31-05-22
LIGURIA	Regione Liguria sostituita da RIVIERACQUA S.C.p.A.	Sistema Acquedotto Roja	€ 29.500.000,00	€ 27.500.000,00	G79J19001530007	prot.n. 22396 del 12-10-22
TOSCANA	ACQUE S.p.A.	Montagnola della Val d'Elsa Senese - Interconnessione località FIORI su SP4 Volterrana e sollevamenti Castagno e S. Biagio	€ 3.047.446,12	€ 1.288.000,00	F61B20000780004	prot.n.9497 del 06-05-22
MOLISE	Regione Molise	Messa in sicurezza dei serbatoi Baranello, Campomarino, Casacalenda, Guglionesi, Mafalda, Montecilfone, Palata, Portocannone, S. Felice, S. Martino, Tavenna, Ururi e Centrale Santa Maria delle Macchie		€ 14.400.000,00	D65F21001210001	prot. n. 19984 del 13/09/22
SARDEGNA	Abbanoa S.p.A.	Riaspetto dell'alimentazione idropotabile dei comuni dell'Alta Gallura ID e.35	€ 18.294.547,83	€ 4.700.000,00	E61E15000610002	prot. n. 15799 del 20-07-22
SARDEGNA	ASS. LLPP	Medau Zirimilis (7D.S3): Intervento di ripristino del paramento di monte della diga principale e della diga secondaria e integrazione dello schermo di tenuta - Secondo Lotto	€ 16.504.674,42	€ 8.000.000,00	E73E19002460001	prot. n. 16554 del 28-07-22
SARDEGNA	ENAS	Riaspetto funzionale dell'interconnessione fra il lago Flumendosa e la Diga di Is Barroccu.	€ 8.525.000,00	<u>€ 8.525.000,00</u>	I87H21004870005	
SARDEGNA	ENAS	Diga Monte Pranu: interventi di verifica della sicurezza e ripristino del paramento di valle delle dighe in terra.	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00	I47H21004550005	
SICILIA	Siciliacque S.p.A.	Raddoppio del II tratto dell'acquedotto Garcia dalla vasca di disconnessione al potabilizzatore Garcia di Sambuca di Sicilia e revamping della stazione di sollevamento Garcia	€ 9.884.887,32	€ 6.825.686,66	C61B12000670001	
SICILIA	Siciliacque S.p.A.	Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale: Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino, Marsala	€ 89.285.382,86	€ 54.080.153,22	C21B21012820001	prot.n.9575 del 09-05-22

## 7) SALVAGUARDIA DI VENEZIA E MOSE

In base all'organizzazione ministeriale la gestione dei relativi capitoli di bilancio è attribuita alla Direzione Generale per l'edilizia statale e gli interventi statali, la competenza per l'attuazione degli interventi al Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Veneto, il Trentino-Alto Adige e il Friuli-Venezia Giulia.

Circa l'attuazione degli adempimenti nell'ambito degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, legge n. 798/1984 e successive modificazioni, sono state assegnate a valere dei Fondi investimenti le seguenti risorse:

- per il completamento del sistema MOSE: 221 mln di euro, nel periodo 2017-2024, a valere sul Fondo investimenti ex comma 140 (capitolo 7200/4) e 100 mln, nel periodo 2019-2021, a valere sul Fondo investimenti ex comma 1072 (capitolo 7200/5);
- per la salvaguardia di Venezia: 51,98 mln di euro, nel periodo 2019-2033, a valere sul Fondo investimenti ex comma 95.

In relazione a dette risorse sono stati disposti i pagamenti per gli interventi in forma diretta ai soggetti creditori o con assegnazioni al competente Provveditorato.

Per quanto riguarda il completamento del sistema MOSE, il Provveditorato ha erogato 410 mln a valere sulle annualità 2017-2021 il cui stanziamento è pari complessivamente a 473 milioni.

Nel 2023 in merito al capitolo 7200 relativo al completamento del MOSE, a seguito di specifica richiesta della Direzione Generale, il Provveditorato ha predisposto un cronoprogramma delle necessità per far fronte ai lavori in corso di completamento e nel rispetto dello stesso sono stati trasferiti con decreti n.n. 6977, 11168, 17147 del 2023 un totale di 281.538.582,90 euro.

Per quanto riguarda il trasferimento delle somme al Provveditorato e in particolare per il MOSE (cap. **7200**), nel 2024 sono state effettuate alcune variazioni compensative in termini di cassa fra i diversi piani gestionali e fra capitoli di spesa al fine di fronte alle esigenze dovute ad atti contrattuali intervenuti negli anni. Completato l'iter amministrativo sono stati trasferiti al Provveditorato i fondi in termini di cassa come richiesto dallo stesso per un importo complessivo di euro 34.524.505,74.

Per quanto riguarda le attività del Commissario straordinario si segnala che è proseguita l'azione di indirizzo e coordinamento di tutte le attività tecnico-amministrative funzionali all'attuazione dei programmi di completamento e avviamento del MOSE a supporto del Provveditorato.

Il Commissario Straordinario ha eseguito, attività di supervisione e monitoraggio dell'andamento degli interventi in corso e di prossimo avvio e ha contribuito all'elaborazione della nuova procedura sollevamenti, da utilizzare nella prossima stagione 2024-2025 con protezione per Venezia della soglia di + 110 cm.

Il Commissario sta fornendo al Concessionario, in coordinamento con il Provveditorato, indirizzi strategici e operativi in relazione all'andamento della manutenzione delle paratoie della barriera di Treporti, basate sulle evidenze fornite dallo studio specifico affidato dal CVN al RINA e dall'ATI aggiudicataria della gara nel passaggio dalla prima alla seconda fase del relativo contratto.

Lo stesso ha sollecitato il Provveditorato alla messa in atto delle azioni propedeutiche all'avvio della proposta operativa per la manutenzione delle altre tre barriere oltre a quella di Treporti basata sui condivisi indirizzi manutentivi.

### **STATO DELL'AVANZAMENTO DEI LAVORI RELATIVI AL SISTEMA MOSE**

Capitoli 7200 - 1264 (MOSE)

CUP: D51B02000050001

#### **ASPETTI TECNICI**

##### **Opere alle Bocche di Porto**

Nel corso del primo semestre del 2024 è avvenuto il sostanziale completamento delle parti d'opera elettromeccaniche ed impiantistiche indispensabili per il completo funzionamento del Sistema MOSE, con l'avvenuta ultimazione degli interventi impiantistici.

Nello specifico, per quanto riguarda le opere civili alle bocche di porto, queste risultano pressoché completate, eccetto alcune attività residuali e complementari di finitura architettonica o di ripristino,

nonché alcune opere di smantellamento e demobilizzazione dei cantieri.

Per quanto attiene le opere impiantistiche alle bocche di porto, anche queste risultano tutte completate (impianto elettrico, impianto di rivelazione e spegnimento incendi, impianti meccanici, impianto di condizionamento HVAC, Sistema di Controllo, Sistema comunicazione in ponte radio, ecc.).

Sono stati ultimati anche i lavori per il ripristino della conca di navigazione di Malamocco per la quale stanno proseguendo alcune attività di test, mentre i lavori delle conche di navigazione di Chioggia sono in fase di completamento, con la previsione di prossimo avvio delle fasi test.

È stato avviato l'intervento di completamento del sito CED di *disaster recovery*, di strutturazione dei sistemi di protezione informatica dell'intero MOSE, di realizzazione dei residui sistemi di telecomunicazioni e di riconfigurazione e manutenzione del mezzo speciale per la rimozione delle paratoie (jack up).

Sono inoltre in corso o di prossimo avvio alcune ulteriori attività di migliora individuate anche delle risultanze dei primi quattro anni di gestione provvisoria delle barriere del MOSE.

#### Attività di gestione e manutenzione provvisoria (fase di avviamento)

A partire dall'ottobre del 2020 le barriere del MOSE sono entrate in una fase di gestione provvisoria nell'ambito della quale sono state operate oltre 80 chiusure che hanno scongiurato allagamenti di Venezia e dei centri abitati minori della Laguna.

È intervenuta recentemente l'approvazione dell'aggiornamento della procedura per la gestione degli allagamenti nella fase provvisoria con abbassamento della soglia da +120 cm a +110 cm (rispetto al medio mare).

Inoltre, sono parallelamente stati avviati interventi per la provvisoria manutenzione civile ed impiantistica alle bocche di porto, nonché avviate le attività di manutenzione delle paratoie della barriera di Treporti.

#### Altre opere (Arsenale, "Piano Europa" e "Salvaguardia")

Relativamente alla realizzazione delle opere previste nell'area Arsenale, è stata ultimata l'infrastrutturazione della Tesa 112 con il completamento della *control room* del MOSE e proseguono altri interventi di completamento.

Stanno procedendo anche gli interventi riferiti al Piano Europa che, in ogni caso, necessita di un parziale aggiornamento per tener conto delle mutate condizioni ambientali di parte delle aree interessate dagli interventi. È in fase di avvio l'iter autorizzativo di tale aggiornamento del Piano Europa.

Riguardo agli interventi di salvaguardia ambientale non compresi nel c.d. Piano Europa, sono in corso i lavori di completamento di tre tratti dei marginamenti di messa in sicurezza del sito di interesse nazionale di Porto Marghera.

Infine, nell'ambito dell'area di Piazza San Marco è stata ultimata una prima opera di difesa della Basilica (barriera in vetro) e sono in fase di ultimazione le opere di primo stralcio dell'intervento di complessiva salvaguardia dalle acque alte della Piazza, mentre sono in fase di progettazione ulteriori interventi per il completamento di tali opere di salvaguardia al momento non completamente finanziati nelle somme ad oggi stanziare.

### ASPETTI ECONOMICI

Si riporta a seguire un prospetto riepilogativo con indicate le somme complessivamente stanziare per il sistema MOSE, le somme già contrattualizzate e le somme erogate al 31/8/2024.

	(A)	(B)	(C)	(D)=(B)-(C)	(D)/(B)
	SOMME COMPLESSIVAMENTE STANZIATE PER IL SISTEMA MOSE	DI CUI CONTRATTUALIZZATO	DI CUI EROGATO AL 31.8.25	DI CUI DA EROGARE	% DA EROGARE
TOTALE Atti Perfezionati prima della delibera CIPESS 39/21	5.483,94	5.483,94	5.398,26	85,68	2%
TOTALE ATTI DI AVVIAMENTO	274,00 <sup>(1)</sup>	250,00	179,52	70,48	28%
TOTALE FONDI DELIBERA CIPESS 39/2021	538,42 <sup>(2)</sup>	494,46	167,16	327,29	66%
<b>TOTALI</b>	<b>6.296,36</b>	<b>6.228,40</b>	<b>5.744,95</b>	<b>483,45</b>	<b>8%</b>
<b>NOTE:</b> (1) Comprende somme per il 1° Atto di Avviamento (100M€) e del capitolo 1264 PG03, compresa l'annualità 2025 (ancora da contrattualizzare) Non sono compresi i fondi relativi al capitolo 7200 PG07 (2) Comprende le somme programmatiche ancora da contrattualizzare					

**LAVORI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA**

Capitolo 7187 -7197

**PERIZIA N° 1117 (7187) - OGGETTO:** Fornitura ed installazione di lampade per un sistema autonomo elettronico di segnalazione luminosa per la navigazione da effettuarsi nel Canale di Tessera.

CUP D78H23002090001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 180.000,00

*Attività terminata, emesso il 1° SAL corrispondente al finale.*

*Importo liquidato pari a € 145.511,84*

**PERIZIA N° 1125 (7187) - OGGETTO:** Lavori di urgenza per la messa in sicurezza dei segnalamenti lagunari presenti in laguna di Venezia.

CUP: D78H24000330001

Importo complessivo € 745.000,00

*Attività in esecuzione, emesso il 1° SAL*

*Importo ad oggi liquidato pari a € 290.174,56*

**PERIZIA N° 1127 (7187) - OGGETTO:** Servizi relativi ad indagini ed attività di progettazione.

Incarichi vari per progettazioni e indagini propedeutiche, ai sensi dell'art 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs 31 marzo 2023, n. 360 (contratti sottosoglia – affidamento diretto).

CUP: D91J24000230001

*Le attività sono relative a diversi progetti e divisi su 12 sottocapitoli*

Importo complessivo dell'opera pari a € 384.614,92

*Importo complessivo liquidato pari a € 241.191,65*

*1. Progettazione per la messa in sicurezza del tratto di sponda lagunare compreso tra l'impianto Veritas e il Club Nautico San Marco al Lido di Venezia (Ve).*

*Importo presunto € 50.000,89*

*Attività in esecuzione.*

*Importo liquidato pari a € 50.000,89*

*2. Indagini propedeutiche alla progettazione per la messa in sicurezza del tratto di sponda lagunare compreso tra l'impianto Veritas e il Club Nautico San Marco al Lido di Venezia (Ve).*

*Importo presunto € 8.400,00*

*Attività liquidata.*

*Importo liquidato pari a € 3.600,00*

*3. Progettazione per la messa in sicurezza del tratto di sponda lagunare presso l'isola dell'ex inceneritore alla Giudecca (Ve).*

*Importo presunto € 60.407,03*

*Attività consegnata.*

*Importo ad oggi liquidato pari a € 0*

*4. Indagini propedeutiche alla progettazione per la messa in sicurezza del tratto di sponda lagunare presso l'isola dell'ex inceneritore alla Giudecca (Ve).*

*Importo presunto € 15.700,00*

*Attività liquidata;*

*Importo ad oggi liquidato pari a € 0*

*5. Batimetrie propedeutiche alla progettazione per l'escavo dell'area denominata "Sacca del Toro" a Chioggia (Ve).*

*Importo a consuntivo € 4.200,00*

*Attività liquidata;*

*Importo liquidato pari a € 4.200,00*

6. *Prelievi di campioni per la caratterizzazione propedeutica alla progettazione per l'escavo dell'area denominata "Sacca del Toro" a Chioggia (Ve).*

*Importo presunto € 51.426,00*

*Attività liquidata;*

*Importo liquidato pari a € 50.742,00*

7. *Analisi dei campionamenti, raccolti durante la campagna di prelievo (vedi punto 6), propedeutici alla progettazione per l'escavo dell'area denominata "Sacca del Toro" a Chioggia (Ve).*

*Importo presunto € 107.331,00*

*Attività liquidata;*

*Importo liquidato pari a € 70.851,00*

8. *Incarico per le attività di aggiornamento del prezzario 2022 in uso al Provveditorato OO.PP. di Venezia.*

*Importo a consuntivo € 6.000,00*

*Attività liquidata.*

*Importo liquidato pari a € 0*

9. *Valutazione degli ostacoli per il montaggio di punti di segnalamento da montare in sommità delle briccole lagunari.*

*Importo a consuntivo € 7.800,00*

*Attività liquidata.*

*Importo liquidato pari a € 8.112,00*

10. *Attività di monitoraggio per la verifica della presenza di specie di interesse conservazionistico indicate nello studio di fattibilità ambientale.*

*Importo a consuntivo € 2.700,00*

*Attività liquidata.*

*Importo liquidato pari a € 2.885,76*

11. *Progettazione finalizzata al rilascio delle autorizzazioni per le operazioni di scavo, prelievo e trasporto dei sedimenti e loro ricollocazione secondo il DM n.86 del 22.05.2023.*

*Importo a consuntivo € 50.800,00*

*Attività liquidata.*

*Importo liquidato pari a € 50.800,00*

12. *Esecuzione di n° 2 sondaggi e relative caratterizzazioni chimiche ed ecotossicologiche, propedeutici alla progettazione per l'escavo dell'area denominata "Canale Tronco Osellino ovest a Cà Noghera (Ve)".*

*Importo a consuntivo € 19.850,00*

*Attività terminata, in fase di liquidazione.*

*Importo liquidato pari a € 0*

**PERIZIA N° 1128 (7187) - OGGETTO:** Lavori di urgenza per il ripristino dei corpi arginali lungo il canale Silone in Comune di Quarto D'Altino (VE).

CUP D58H24000710001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 185.000,00

Attività terminata emesso SAL finale.

Importo liquidato pari a € 170.357,14.

**PERIZIA N° 1129 (7187) - OGGETTO:** Intervento di recupero, sistemazione e ripristino di n. 9 cippi storici della conterminazione lagunare di Venezia posizionati presso precisi punti del territorio, in prossimità di strade ed argini lagunari.

CUP: D58E24000070001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 115.000,00

*Attività in corso di esecuzione.*

*Importo liquidato pari a € 0*

**PERIZIA N° 1130 (7187) - OGGETTO:** Lavori per la fornitura e posa in opera di un nuovo tratto di recinzione e ripristino di tratto esistente, presso l'isola di Sacca San Mattia a Murano nella laguna di Venezia.

CUP: D78H24000550001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 50.000,00

*Attività terminata.*

*Importo liquidato pari a € 39.581,30*

**PERIZIA N° 1133 (7187) - OGGETTO:** Attività di recupero, demolizione e smaltimento di n. 2 imbarcazioni affondate e site presso la darsena del Consorzio Cantieristica Minore Veneziana alla Giudecca (VE).

CUP: D71J24000170001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 190.000,00

*Attività terminata, emesso il 1° SAL corrispondente al finale.*

*Importo liquidato pari a € 181.478,05*

**PERIZIA N° 1135 (7187) - OGGETTO:** Intervento per la realizzazione marginamento presso località Punta Sabbioni a Cavallino Treporti.

CUP: D98H24001030001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 3.450.000,00

*Attività in esecuzione, emesso il 1° SAL.*

*Importo liquidato pari a € 1.020.373,84*

**PERIZIA N° 1136 (7187) - OGGETTO:** Lavori di ripristino di un tratto di sponda sud-est del Canale Osellino zona cippo di conterminazione lagunare n. 68/bis in località Punta Lunga a Tessera (VE).

CUP: D78H24001310001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 35.000,00

*Attività terminata.*

*Importo liquidato pari a € 33.619,27*

**PERIZIA N° 1140 (7671) - OGGETTO:** Lavori di urgenza per la messa in sicurezza dei manufatti lignei quali paline di ormeggio, pontile galleggiante, travature e altro presenti presso la Questura S. Chiara e presso la Guardia di Finanza di San Polo -Venezia.

CUP: D71J24000240001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 187.000,00.

*Attività terminata, emesso il 1° SAL corrispondente al finale.*

*Importo liquidato pari a € 172.691,00*

**PERIZIA N° 1141 (7671) - OGGETTO:** Lavori di urgenza per la sistemazione dei manufatti "chiaviche" presenti nella laguna di Venezia.

CUP: D71J24000250001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 76.000,00

*Attività in esecuzione in attesa dell'emissione del 1° SAL.*

*Importo liquidato pari a € 0*

**PERIZIA N° 1142 (7671) - OGGETTO:** Lavori di urgenza per la messa in sicurezza dei segnalamenti lagunari nella laguna di Venezia che versano in uno stato di estremo degrado e pericolosi per la navigazione e recupero natanti compreso pontili e manufatti lignei demaniali. 2^ Fase 2024.

CUP: D78H24001660001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 175.000,00

*Attività in esecuzione, emesso il 1° SAL.*

*Importo liquidato pari a € 159.905,40*

**PERIZIA N° 1145 (7671) - OGGETTO:** Servizi relativi ad indagini ed attività di progettazione. Incarichi vari per progettazioni e indagini propedeutiche, ai sensi dell'art 50 c. 1 lett. b) del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, (contratti sottosoglia – affidamento diretto).

“Progettazione per la realizzazione di strutture di approdo/ormeggio in Canal Grande – San Marcuola fronte “Palazzo Mandelli” a Venezia (Ve)”.

CUP: D71J25000030001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 28.980,00

*Attività in esecuzione.*

*Importo liquidato pari a € 0*

**PERIZIA N° 1146 (7187) - OGGETTO:** Lavori di scavo del Canale dei Laghini in Sacca del Toro a Chioggia.

CUP: D98H25000320001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 2.350.000,00

*Attività in esecuzione.*

*Importo liquidato pari a € 0*

**PERIZIA N° 1148 (7187) - OGGETTO:** Spese in gestione all'Ufficio 4 Tecnico per il SERVIZIO di POLIZIA LAGUNARE - manutenzione straordinaria cavane e edifici attinenti al servizio di Polizia Lagunare e mantenimento in esercizio veicoli e natanti – Anno 2025.

CUP: D71J25000120001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 200.000,00

*Le attività sono relative a diversi servizi.*

*Importo liquidato pari a € 0*

**PERIZIA N° 1150 (7187) - OGGETTO:** Aggiornamento del prezzario Regionale Veneto anno 2025 per opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna.

CUP: D71J25000020001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 25.122,24

*Attività terminata.*

*Importo liquidato pari a € 23.980,32*

**PERIZIA N° 1151 (7671) - OGGETTO:** Attività di supporto tecnico informatico a servizio del Centro Elaborazione Dati cartografici dell'Ufficio 4 – Tecnico Opere Marittime per il Veneto, finalizzato alla gestione delle concessioni/licenze di beni del Demanio Marittimo.

Prestazione di Servizi. Anno 2025.

CUP: D72B25000920001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 47.580,00

*Attività aggiudicata ed in esecuzione.*

*Importo liquidato pari a € 0*

**PERIZIA N° 1152 (7671) - OGGETTO:** Lavori di urgenza per la messa in sicurezza definitiva dell'immobile demaniale denominato “Chiesa della Beata Vergine di Fatima” sita in Lungomare San Felice località Punta Sabbioni (VE).

CUP: D98H25000430001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 205.000,00

*Attività aggiudicata in attesa della consegna dei lavori.*

*Importo liquidato pari a € 0*

**PERIZIA N° 1153 (7671) - OGGETTO:** Lavori di urgenza per la messa in sicurezza dei segnalamenti lagunari nella laguna di Venezia che versano in uno stato di estremo degrado e pericolosi per la navigazione e recupero natanti compreso pontili e manufatti lignei demaniali. 1^ Fase 2025.



CUP: D78H25000200001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 190.000,00.

*Attività in esecuzione, emesso il 1° SAL.*

*Importo liquidato pari a € 103.831,76*

**PERIZIA N° 1154 (7187) - OGGETTO:** Lavori di urgenza per la messa in sicurezza dei segnalamenti lagunari presenti in laguna di Venezia.

CUP: D78E25000040001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 2.380.000,00.

*Attività in fase di aggiudicazione.*

*Importo liquidato pari a € 0*

**PERIZIA N° 1156 (7671) - OGGETTO:** Lavori di urgenza per la messa in sicurezza dei segnalamenti lagunari nella laguna di Venezia che versano in uno stato di estremo degrado e pericolosi per la navigazione e recupero natanti compreso pontili e manufatti lignei demaniali. 2^ Fase 2025.

CUP: D78H25000620001

Importo complessivo dell'opera pari ad € 180.000,00.

*Attività aggiudicata ed in esecuzione.*

*Importo liquidato pari a € 0*

**PERIZIA N° 1031/Ter – OGGETTO:** Perizia di variante e suppletiva dei lavori di urgenza per la messa in sicurezza e ripristino del marginamento lagunare, fronte piazza Santa Maria Elisabetta nel comune di Cavallino Treporti (Città Metropolitana di Venezia).

CUP: D92B22001150001

Importo complessivo di progetto di variante € 1.504.872,59

Costruzione nuovo marginamento costituito da una banchina in c.a. con finiture. In attesa dell'approvazione della perizia di variante.

Lavori ultimati (23/06/2025) – 100 %

Nominato collaudatore statico

In fase di collaudo

**PERIZIA N° 1085/Ter - Perizia di variante e suppletiva n° 02 dei lavori per il risanamento e il recupero del Blockhaus Austriaco all'interno del compendio del Forte San Felice a Sottomarina di Chioggia (Città Metropolitana di Venezia).**

CUP: D94C22000920001

Importo complessivo € 2.070.000,00

Restauro di un edificio storico con recupero funzionale.

In fase di esecuzione - Eseguito il 65% delle opere.

In attesa dell'approvazione della perizia di variante n° 02.

Lavori in corso (fine prevista 28/11/2025)

**PERIZIA N° 1074/Bis – Affidamento incarico di progettazione**

Lavori di urgenza per la messa in sicurezza definitiva dell'immobile demaniale denominato "Chiesa della Beata Vergine di Fatima" sita in Lungomare San Felice in località Punta Sabbioni nel comune di Cavallino Treporti (Città Metropolitana di Venezia).

CUP: D92D22000060001

Importo complessivo € 13.278,70

Progettazione messa in sicurezza edificio – Avanzamento 100% - Terminata.

Parere positivo della Sovrintendenza

**PERIZIA n. 1049 – VE 7187 - Lavori urgenti per la messa in sicurezza del marginamento fronte isola degli Armeni al Lido (Ve).**

CUP: D77H21004780001

L'intervento prevede il ripristino e la messa in sicurezza del muro di marginamento in seguito ai danni successivi all'evento eccezionale di alta marea, che si è verificato il 12 novembre 2019 (+187cm, seconda solo a quella del 1966).

Importo complessivo €. € 2.239.734,09.

La consegna dei lavori è avvenuta il 20 giugno 2023, la fine lavori è avvenuta il 31-12-2024.

L'avanzamento dei lavori è del 100% sul totale delle lavorazioni in progetto.

**PERIZIA n. 1082 (7197)** – OGGETTO: Intervento per la sistemazione della scarpata arginale lungo il Canale Casson in Comune di Cavallino-Treporti (VE).

CUP D98H22001600001

Importo lavori a misura € 2.237.576,11

Importo complessivo dell'opera € 2.850.000,00

*Attività terminata, emesso il 3° SAL corrispondente al finale.*

*Importo liquidato pari a € 1.595.020,42.*

**PERIZIA n. 1084 (7197)** - OGGETTO: Intervento per il completamento delle strutture relative ai manufatti che costituiscono il muro di sponda lungo il canale Pordelio in Comune di Cavallino-Treporti (VE).

CUP D98H22001610001.

Importo lavori a misura € 5.138.598,79

Importo complessivo dell'opera € 6.890.000,00

*Attività in esecuzione, emesso il 7° SAL.*

*Importo liquidato pari a € 3.743.153,09.*

**PERIZIA N. 1061** - Ripristino e recupero morfologico di n. 3 barene della laguna centrale di Venezia (Barene Cornio 4, Gorna e Casonetto Zappa)

CUP D77F2200010001

Importo complessivo € 3.640.000,00

Intervento ultimato, in fase di collaudo – In attesa della cassa per residuo credito impresa (0,5%)

**PERIZIA N°1073** -Ripristino e recupero morfologico di n. 5 barene della laguna centrale di Venezia (Casone Zappa A, Lago della Pietra, Raina e Cornio 1 e 2).

CUP D77F22000110001

Intervento complessivo € 4.300.000,00

Intervento ultimato e collaudato – In attesa della cassa per residuo credito impresa (0,5%).

**PERIZIA N° 1079** - Ripristino e recupero morfologico di n. 3 barene della laguna centrale di Venezia (Casone Zappa B, Cornio 3 e Piovego).

CUP D77F22000120001

Importo complessivo € 2.550.000,00

Intervento ultimato, in fase di collaudo – In attesa della cassa per residuo credito impresa (0,5%).

**PERIZIA N° 1001** - Lavori di sistemazione della “Canaletta Forte Cà Bianca” in via Pigafetta al Lido di Venezia. CUP: D75H20000030001

Importo complessivo: € 3.200.000,00.

Avanzamento delle opere al 100%

Intervento ultimato, in corso di redazione della contabilità finale.

#### **Capitolo di spesa n. 7261 - Opere Marittime – Programma triennale ed elenco annuale**

I lavori di seguito indicati sono stati finanziati nell'ambito del Programma triennale e relativo Elenco annuale approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.T.I.).

Si fa presente che i lavori in argomento **non sono soggetti ad I.V.A.** ai sensi dall'art. 9, comma 1°, punto 6) del D.P.R. 633/1972 e ss. mm. e ii.

**PERIZIA N° 2672** – Lavori urgenti di manutenzione, ripristino del pontile e delle strutture di ormeggio della Guardia di Finanza di Caorle e della Capitaneria di Porto di Jesolo Caorle.

CUP D67H21005930001

Importo complessivo € 200.000,00

Avanzamento delle opere al 40%

**PERIZIA N° 2674** - Lavori urgenti di ripristino della segnaletica marittima (briccole) lungo i canali marittimi del porto laguna di Venezia — Chioggia.

CUP D77F22000140001

Importo complessivo € 750.000,00

Avanzamento delle opere al 100%

Intervento ultimato, in corso di redazione della contabilità finale.

**PERIZIA N° 2675** - Lavori di manutenzione straordinaria dei pontili e delle strutture di ormeggio, delle Capitanerie di Porto, Comando MariFARI, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e della Guardia di Finanza, nell'ambito della laguna di Venezia – Chioggia.

CUP D77F22000150001

Importo complessivo € 190.000,00

Avanzamento delle opere al 100 %,

Intervento ultimato, in corso di redazione della contabilità finale.

**PERIZIA N° 2676** - Lavori di straordinaria manutenzione dei fari e dei manufatti di competenza del comando zona fari di Venezia - Compartimento Veneto.

CUP D77F22000160001

Importo complessivo € 600.000,00

Avanzamento delle opere al 100%

Intervento ultimato, in corso di redazione della contabilità finale.

**PERIZIA N° 2679** - Lavori urgenti di ripristino della segnaletica marittima (Briccole) Lungo i canali marittimi del porto laguna di Venezia - Chioggia (VE).

CUP: D77F23000160001

Importo complessivo € 750.000,00

Lavori in corso di esecuzione

Avanzamento delle opere al 30%

**PERIZIA N° 2680** - Lavori di straordinaria manutenzione dei fari e dei manufatti di competenza del Comando Zona fari di Venezia.

CUP: D77F23000170001

Importo complessivo € 500.000,00

Avanzamento delle opere al 100%

Intervento ultimato, in corso di redazione della contabilità finale.

**PERIZIA N° 2681** - Lavori urgenti di messa in sicurezza e ripristino dei pontili e delle strutture di ormeggio dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Jesolo e di Caorle.

CUP: D27F24000110001

Importo complessivo € 113.321,50

Lavori in corso di esecuzione

Avanzamento delle opere al 30%

**PERIZIA N° 2682** - Lavori urgenti di ripristino della segnaletica marittima (briccole) lungo i canali marittimi del porto laguna di Venezia – Chioggia.

CUP: D77F23000220001

Importo complessivo € 700.000,00.

Lavori in corso di esecuzione

Avanzamento delle opere al 20%

**PERIZIA N° 2683** – Lavori di manutenzione straordinaria dei pontili e delle strutture di ormeggio, delle capitanerie di Porto, Comando MARIFARI, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e della Guardia di Finanza.

CUP: D77F23000230001

Importo complessivo € 600.000,00.

Lavori in corso di esecuzione

Avanzamento delle opere al 20%

**PERIZIA N° 2684** - Lavori urgenti di ripristino della segnaletica marittima (briccole) lungo i canali marittimi del porto laguna di Venezia – Chioggia.

CUP: D77F23000220001

Importo complessivo € 433.288,53 - (c.d.: Residui di lettera F).

Contratto d'appalto in fase di stipulazione

Avanzamento delle opere: 0,0%

**PERIZIA N° 2685** - Lavori urgenti di ripristino della segnaletica marittima (briccole) lungo i canali marittimi del porto laguna di Venezia – Chioggia.

CUP: D77F23000220001

Importo complessivo € 500.000,00.

Lavori in fase di gara

Avanzamento delle opere: 0,0%

#### Capitolo 7007

A inizio anno di residui di lettera C si avevano circa € 300.000,00 mila, è stata richiesta l'assegnazione di cassa per € 300.000,00 non pervenuta fino ad oggi, per poter pagare i seguenti importi che non sono pervenuti:

Oggetto	Importo impegno	Ditta	CUP	CIG
Progetto n. 1050 - Lavori di rifacimento del muro di sponda crollato in località Retro Giudecca in Comune di Venezia (VE)	179.263,89	Anese S.r.l. (C.F./ P.IVA 01848780274)	D77H21004800001	8947726913
Perizia n. 1051 - Lavori di rifacimento del muro di margimento esistente su tre piarde, nel Comune di Cavallino - Treporti (VE)	83.629,91	CME Consorzio Imprenditori Edili Soc. Cooperativa (C.F./P.IVA 00916510365)	D97H21005510001	91064017D4
Lavori di realizzazione di 60 metri di pontili galleggianti per la protezione dal moto ondoso del nuovo porto peschereccio sito in Lungomare San Felice nel Comune di Cavallino Treporti (Città metropolitana di Venezia)	37.265,35	C.I.MO.TER. S.r.l. (C.F./P.IVA 00594070294)	D91I22000030008	9273227CFE
<b>TOTALE</b>	<b>300.159,15</b>			

**Capitolo 7006**

A inizio anno di residui di lettera C si avevano circa € 3.310.896,27, è stata richiesta l'assegnazione di cassa per € 3.310.896,27, non ancora pervenuta, per poter pagare i seguenti importi che non sono pervenuti:

interventi	descrizione	importi ago-dic 2022 ID 576
P.999	Lavori urgenti per il rifacimento delle bricole in ambito della laguna Centro – Nord di Venezia	436.748,78
P.1047	Lavori di urgenza per il ripristino della scarpata del manufatto idraulico posto nelle immediate vicinanze dell'approdo Ferry Boat di Pellestrina	78.117,61
P.1048	Lavori urgenti per la messa in sicurezza dei segnalamenti lagunari presenti in laguna di Venezia e recupero natanti e/o affondati	139.861,68
P.2671	Lavori di manutenzione straordinaria dei pontili e delle strutture di ormeggio, delle Capitanerie di Porto, Comando MariFARI, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e della Guardia di Finanza, nell'ambito della laguna di Venezia - Chioggia.	22.166,73
	Lavori di completamento dell'impianto di climatizzazione presso la caserma "Basso" Comando Legione Carabinieri di Udine	61.807,91
C.1.9/II	Miglioramento, ripristino e recupero dei SIC IT 3250003 e 3250023 – 2ª fase	3.111,79
C.1.9/III	Miglioramento, ripristino e recupero dei SIC IT 3250003 e 3250023 – 3ª fase	8.345,48
OP/410-6-1	Bocca di Lido Treporti: spalla ovest (2ª fase) e spalla est (1ª e 2ª fase) - Inserimento architettonico delle opere a vista.	14.863,59
OP/443-12	Bocca di Chioggia - Spalla sud: opere civili 1ª fase - Finiture architettoniche: raccordo molo sud, completamento edificio magazzino/garage, muro di recinzione sud.	12.750,83
OP/457-2	Interventi alle bocche lagunari per la regolazione dei flussi di marea. Bocca di Malamocco: conca di navigazione - Porta ed opere elettromeccaniche lato mare e laguna - Salpamento esistente, rails ed habitat porta lato mare - Tender B	445.105,13
OP/457-3	Interventi alle bocche lagunari per la regolazione dei flussi di marea. Bocca di Malamocco: conca di navigazione - Porta ed opere elettromeccaniche lato mare e laguna - Salpamento esistente, rails ed habitat porta lato mare - Tender A	241.197,12
OP/467-15	Interventi alle bocche lagunari per la regolazione dei flussi di marea. Bocca di Lido – Malamocco – Chioggia – Impianti di rilevazione e spegnimento incendi	19.877,78
OP/467-16	Interventi alle bocche lagunari per la regolazione dei flussi di marea. Bocca di Lido – Malamocco – Chioggia – Impianti di ventilazione e condizionamento	95.876,35
OP/467-17	Interventi alle bocche lagunari per la regolazione dei flussi di marea. Bocca di Lido - Malamocco - Chioggia. Impianti. Ascensori - montacarichi e mezzi di sollevamento.	206.856,52
OP/467-20	Lido Malamocco Chioggia: Completamento impianti elettrici	275.319,45
OP/507-3-2	Bocca di Chioggia – Perizia di completamento e perizia suppletiva impianti meccanici	10.710,65
OP/507-3-3	Bocca di Malamocco – Perizia di completamento e perizia suppletiva impianti meccanici	10.301,19

OP/542-3	Interventi alle bocche lagunari per la regolazione dei flussi di marea – Bocca di Chioggia – Porto rifugio: Completamento scogliera sud e ripristino scogliera lato mare/tura	9.675,37
OP/542-4	Interventi alle bocche lagunari per la regolazione dei flussi di marea. Bocca di Chioggia – Porto rifugio lato mare/tura – Ripristino opere di compl. aree di produzione – Rimoz. Piarda	114.501,51
OP/579	Litorale di Pellestrina, interventi di ripristino del ripascimento - 1° stralcio esecutivo	25.423,88
OP/582	Bocca di Chioggia – Spalla sud: edificio di controllo – Edificio automazione e controllo ed inserimento architettonico	21.167,97
OP/585	Lavori di riqualificazione urbana di via della Fonte ubicati nel Comune di Cavallino Treporti (Ve). Ripristino di un tratto del marginamento e sistemazione stradale lungo Via Pordelio	2.689,11
OP/585-A	Lavori di riqualificazione urbana di via della Fonte ubicati nel Comune di Cavallino Treporti (Ve). Ripristino di un tratto del marginamento e sistemazione stradale lungo Via Pordelio	62.335,63
OP/593	Piano attuativo per l'insediamento delle attività di realizzazione, gestione e manutenzione del Sistema Mose nell'area Nord dell'Arsenale di Venezia	11.325,35
OP/605	Progetto esecutivo Cavalletta CV.02.EVO L. & c. e Trave di trasporto TP.02.EVO.	116.467,54
OP/612	Interventi alle bocche lagunari per la regolazione dei flussi di marea. Bocca di Lido-Treporti - Opere civili. Progetto degli interventi per il ripristino delle opere	129,40
OP/618	Interventi per la funzionalità del bacino di carenaggio n. 3 - 1° stralcio - 2a fase	76.636,58
OP/620-1	Riqualificazione ambientale delle sponde dei canali lagunari in comune di Cavallino-Treporti interessate dalla presenza di ormeggi di imbarcazioni da pesca - 2° stralcio.	152.703,10
OP/626	Interventi alle bocche lagunari per la regolazione dei flussi di marea – Bocca di Chioggia – Nuovo faro spalla sud	18.995,11
OP/631	Interventi alle bocche lagunari per la regolazione dei flussi di marea. Bocca di Lido S. Nicolò. Opere civili. Progetto degli interventi per il ripristino ed il completamento delle opere	288.998,72
OP/632	Interventi alle bocche lagunari per la regolazione dei flussi di marea. Bocca di Chioggia - Opere Civili: Progetto degli interventi per il ripristino e il completamento delle opere	277.397,85
OP/645	Opere per la difesa dell'isola di San Marco dalla acque alte – Progetto per la soluzione temporanea inerente ai lavori di messa in sicurezza e difesa della Basilica di San Marco a Venezia	49.430,56
	<b>totale</b>	<b>3.310.896,27</b>

## 8) INTERVENTI PER L'INTERMODALITÀ

In base all'organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla *Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità*.

### 8.1 Interventi a favore del Piano nazionale degli interporti (capitolo 7773/2).

Gli interventi sono stati finanziati con le risorse del Fondo investimenti *ex* comma 1072, pari complessivamente a euro 60 milioni per il periodo 2018-2024.

Il 22 giugno 2020 è stato pubblicato sul sito del Ministero un bando per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per la realizzazione di interventi interportuali.

Le risorse statali messe a disposizione sono 45 milioni di euro. I contributi sono rivolti ai soggetti realizzatori e gestori degli Interporti e andranno a incentivare interventi per la realizzazione di:

- aree di sosta sicure;
- aree di sosta servite da impianti di cogenerazione e trigenerazione;
- pensiline con tecnologia fotovoltaica e colonnine di ricarica;

- adeguamento fasci binari allo standard europeo;
- piazzali per movimentazione e/o stoccaggio unita di carico.

Le domande per la presentazione dei progetti sono scadute il 21 agosto 2020. Ne sono pervenute 16 di cui valutate eleggibili 15. All'esito della graduatoria, formulata da apposita Commissione ministeriale, è stato emanato il decreto di riparto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 519 del 20 novembre 2020. Nel mese di dicembre 2020 sono state stipulate le Convenzioni con 12 dei 15 beneficiari dei finanziamenti, per i quali sono giunti tutti i documenti da allegare alla Convenzione stessa (in particolare le fidejussioni). Ulteriori due Convenzioni sono state stipulate nel mese di febbraio 2021 con 2 interporti. Per l'ultimo interporto (Jesi) è stata firmata in data 6 giugno 2022 la relativa convenzione.

A oggi per l'interporto di Bari si è proceduto a provvedimento di revoca della convenzione causa inerzia nell'attuazione dei lavori previsti. Per l'interporto di Bologna è stata concessa proroga per il completamento dei lavori fino al 31 dicembre 2025. Gli interporti di Cervignano, Livorno, Padova e Verona hanno completato le attività e la rendicontazione per cui si è proceduto alla liquidazione di tutto il contributo previsto. Per l'interporto di Jesi è stata concessa proroga per il completamento dei lavori fino al 6 giugno 2026. L'interporto di Marcianise ha comunicato la rinuncia alle attività e si provvederà alla revoca del contributo. L'interporto di Novara ha completato le attività, ma deve ancora rendicontare l'ultima parte dei lavori e si ritiene di poter concludere entro l'annualità corrente. Per l'interporto di Orte è stata concessa proroga per il completamento dei lavori fino al 30 giugno 2027. Per l'interporto di Parma è stata concessa proroga per il completamento dei lavori fino al 31 dicembre 2025. Per l'interporto di Portogruaro è stata concessa proroga per il completamento dei lavori fino al 31 dicembre 2025. Per l'interporto di Prato è stata concessa proroga per il completamento dei lavori fino al 31 ottobre 2025. Per l'interporto di Torino è stata concessa proroga per il completamento dei lavori fino al 30 giugno 2025. Per l'interporto di Trento è stata concessa proroga fino al 30 dicembre 2026 al fine di dirimere la problematica legata all'inaspettato aumento dei costi a seguito della progettazione esecutiva, per i quali si sta cercando una copertura finanziaria ulteriore all'interno del bilancio del MIT e della Provincia.

Il 31 gennaio 2023 è stato pubblicato sul sito del Ministero il bando per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per la realizzazione di interventi interportuali a completamento delle risorse disponibili per gli anni 2023-2024 pari a 15 milioni di euro.

I contributi sono rivolti ai soggetti realizzatori e gestori degli Interporti e andranno a incentivare interventi per:

- sostenibilità ambientale-energetica e dell'intermodalità al fine dell'eliminazione dei "colli di bottiglia" e allo sviluppo della retroportualità tra cui ad esempio l'ottimizzazione di accessi ai terminali all'interno del perimetro delle aree interportuali;
- adeguamento fasci di arrivo/partenza, presa/consegna e carico/scarico agli standard europei e secondo tempistiche coerenti con l'*upgrade* delle linee afferenti al nodo;
- realizzazione/ampliamento piazzali a servizio dei terminali;
- realizzazione strutture a servizio dei terminali (es: officine riparazione carri).

Le domande per la presentazione dei progetti sono scadute il 31 marzo 2023. Ne sono pervenute 12 valutate tutte eleggibili. All'esito della graduatoria, formulata da apposita Commissione ministeriale, è stato emanato il decreto di riparto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 248 del 4 ottobre 2023 per complessivi euro 11.152.370 di contributo. Il 29 novembre 2023 sono state stipulate le Convenzioni con i 12 beneficiari dei finanziamenti.

L'interporto di Rovigo ha presentato richiesta di risoluzione per impossibilità ad eseguire nei tempi stabiliti quanto previsto a causa di difficoltà emerse in fase di progettazione esecutiva. L'interporto di Venezia ha presentato rinuncia per inadeguatezza delle offerte pervenute in fase di selezione degli operatori. Per i restanti 10 interporti si prevede la conclusione entro il 28 novembre 2025 a meno di richieste di proroghe da parte dei beneficiari.

## 9) INTERVENTI PER L'AUTOTRASPORTO

In base all'organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto.

Con le risorse del Fondo investimenti da ripartire *ex art. 1 comma 95 della legge n. 145 del 2018*, sono stati rifinanziati gli interventi volti all'utilizzo di modalità di trasporto alternative al trasporto stradale e all'ottimizzazione della catena della logistica (capitolo 7309 P.G. 3).

Le finalità perseguite sono quelle di accrescere la sicurezza del trasporto su strada e di ridurre gli effetti "climalteranti" derivanti dal trasporto merci su gomma. Le somme stanziare con questa norma, per complessivi euro 85.155.624,00 sono state sommate con quelle stanziare con la norma di cui all'art. 1 comma 150 della legge 190 del 2014 al capitolo 7309 P.G. 2 per le annualità 2020 e 2021 e sono state attuate mediante il decreto ministeriale n. 203 del 12 maggio 2020.

Di seguito si riporta lo stato di avanzamento degli interventi.

Con il D.M. n. 203 del 2020 sono state finanziate le attività da porre in essere dalle imprese di autotrasporto nel 2020 e nel 2021 per un importo complessivo pari a 122,25 mln di euro, comprensivo delle risorse assegnate a valere sul Fondo investimenti *ex* comma 95. Detto importo risulta stanziato, per le annualità 2020 e 2021, a valere sui capitoli 7309 P.G. 2 e 7309 P.G. 3.

Le modalità di attuazione della misura sono state ulteriormente dettagliate dal decreto direttoriale n. 145 del 2020 della Direzione Generale Trasporto Stradale e Intermodalità.

Sono stati previsti due periodi di incentivazione.

Con decreto direttoriale n. 74 del 2021 sono state prorogate, a causa dei ritardi derivanti dall'emergenza epidemiologica, le scadenze per la presentazione delle istanze del secondo periodo di incentivazione e per la rendicontazione di entrambi i periodi. Con successivo decreto direttoriale n. 31 del 18 febbraio 2022 è stata prorogata fino al 14 settembre 2022 la scadenza per la rendicontazione del secondo periodo incentivante, a causa delle difficoltà a reperire le materie prime, determinata dal conflitto in Ucraina.

Le attività istruttorie, svolte a mezzo del Soggetto gestore – RAM S.p.A. – sono quasi completamente concluse, a parte alcune pratiche presentate a valere sul secondo periodo incentivante (circa 40) per le quali è in fase di definizione il procedimento di rigetto dell'istanza ai sensi della legge n. 241 del 1990. Complessivamente sono state rendicontate e istruite 2907 istanze di contributo.

A oggi, rispetto alle somme finanziate con l'art. 1 comma 95 della legge n. 145 del 2018, risultano essere state impegnate somme per complessivi euro 76.638.040,82 (euro 113.740,00 se si considerano anche le somme stanziare sul P.G. 2), relative a imprese che, dopo aver presentato istanza, hanno rendicontato nei termini l'investimento effettuato. Risultano altresì essere stati pagati contributi alle imprese aventi diritto per complessivi euro 58.857.696,36 sul piano di gestione 3 (euro 90.636.515,05 se consideriamo anche le somme stanziare sul P.G. 2).

Entro l'annualità corrente si potranno ultimare tutti i pagamenti alle imprese risultanti beneficiarie e ammissibili al contributo sulla base di quanto contenuto nei Rapporti Operativi forniti da RAM e approvati dalla preposta commissione ministeriale.

A oggi si sono avuti due contenziosi, promossi da imprese che si erano viste, la prima liquidare un contributo inferiore a quello atteso, la seconda negare l'erogazione. Entrambi si sono chiusi con l'accoglimento dei ricorsi. Alle due imprese sono stati erogati i contributi come riconosciuti dal Tribunale. Del contenuto delle sentenze si è tenuto conto nell'istruttoria delle pratiche presentate a valere su questa misura.

Con le risorse del Fondo investimenti *ex art. 1 comma 14 legge n. 160 del 2019*, per l'importo complessivo di 50 milioni di euro nel periodo 2020-2026, sono stati rifinanziati gli incentivi per l'autotrasporto al fine di favorire il rinnovo del parco veicolare con alimentazione alternativa a basse o nulle emissioni inquinanti (elettrico, ibrido diesel elettrico, LNG e CNG).

Con D.M. n. 461 del 18 novembre 2021 sono state definite le modalità di erogazione di tali risorse.

Il successivo decreto direttoriale n. 148 del 7 aprile 2022 ha definito le modalità di presentazione delle richieste, prevedendo sei diversi periodi incentivanti, a partire dal 2022 e fino al 2026.

A oggi risultano essere state chiuse ed istruite le istanze presentate nel primo, secondo e terzo periodo incentivante. Sono in fase di istruttoria le istanze rendicontate a valere sul quarto periodo incentivante.

Per il quinto periodo incentivante le istanze sono state presentate nel periodo compreso tra il 5 maggio e il 20 giugno 2025. Le rendicontazioni si sono avviate a partire dal 7 luglio e chiuderanno il 19 dicembre



2025. Le istanze a valere sul sesto periodo incentivante potranno essere presentate nella finestra compresa tra il 12 gennaio e il 20 febbraio 2026.

A causa dei tagli operati con la legge di bilancio 2025, sono state ridotte del 20 % le somme stanziare per questa misura a valere sulle annualità 2025 e 2026, per cui l'importo complessivo, già previsto in 50 milioni di euro, è stato ridotto a 47,8 milioni di euro.

La commissione ha approvato a oggi tre rapporti operativi predisposti da RAM, l'ultimo il 23 luglio 2025 e sono in corso i pagamenti alle imprese per le quali, nei primi quattro periodi incentivanti, sia stata chiusa positivamente l'istruttoria effettuata da RAM.

A oggi, rispetto alle somme stanziare nelle varie annualità, si sono impegnate somme a favore delle imprese beneficiarie e del soggetto gestore per complessivi euro 16.744.200,00 e si sono pagate imprese risultate beneficiarie per euro 5.959.600,00. Compatibilmente con le disponibilità di cassa potremo proseguire con il pagamento del contributo alle ulteriori imprese per le quali è stata chiusa positivamente l'istruttoria. Entro il corrente anno si provvederà altresì a impegnare le somme di provenienza 2024 per un totale di euro 14.000.000,00 a favore delle imprese che avranno correttamente rendicontato.

Con le risorse del Fondo investimenti *ex art. 1 comma 14 della Legge n. 160 del 2019*, per l'importo complessivo di 50 milioni di euro nel periodo 2020-2022, sono stati altresì rifinanziati gli incentivi per l'autotrasporto al fine di favorire il rinnovo del parco veicolare verso mezzi che consentano una riduzione delle emissioni inquinanti. Con D.M. n. 459 del 18 novembre 2021 sono state definite le modalità di erogazione di tali risorse.

Il successivo decreto direttoriale n. 155 del 12 aprile 2022 ha definito le modalità di presentazione delle richieste, prevedendo due diversi periodi incentivanti.

Per il primo periodo incentivante, le richieste sono state presentate nel periodo compreso tra il 2 maggio e il 10 giugno 2022. Le somme richieste con le istanze presentate sono superiori alle risorse stanziare, che ammontano a 25 mln di euro. Per il secondo periodo incentivante le istanze di contributo sono state presentate nel periodo compreso tra il 3 ottobre e il 16 novembre 2022. Anche per il secondo periodo incentivante le richieste hanno superato le somme stanziare che ammontano a 25 mln di euro.

Le rendicontazioni relative al primo periodo si sono chiuse il 1° aprile 2023, quelle relative al secondo periodo si sono chiuse il 1° settembre 2023.

Complessivamente le istanze rendicontate sono state 501 per il primo periodo incentivante e 576 per il secondo, per totali 1077 imprese.

Le somme erano inizialmente stanziare su tre annualità: 20 mln di euro nel 2021, 20 mln di euro nel 2022 e 10 mln di euro nel 2023.

Sono state impegnate le somme di provenienza 2021 e 2023 per complessivi euro 30 mln. Le somme già stanziare nel 2022 sono state invece accantonate per altri scopi.

Nel 2024 sono state stanziare ulteriori somme per euro 2.449.000,00, in parte impegnate nel 2024 e in parte nel 2025. Per poter erogare il contributo a tutte le imprese aventi diritto sono pertanto da reperire euro 17.551.000,00 accantonate per altri scopi.

Nel frattempo, sulla base dei rapporti operativi predisposti da RAM e approvati dalla apposita commissione ministeriale, si sta provvedendo alla erogazione dei contributi alle imprese beneficiarie e complessivamente sono state erogate a oggi somme per euro 10.269.176,02. Entro la fine del 2025 si prevede di poter pagare ulteriori contributi per euro 10 milioni.

Per quanto riguarda gli incentivi a favore delle imprese autorizzate all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone a investire nel rinnovamento del parco autobus, con le risorse del Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 1, comma 14, legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) sul capitolo 7251/5 sono stati resi disponibili complessivi 50 milioni di euro, in particolare 10,5 milioni di euro per l'annualità 2020 in conto residui, 21,2 milioni di euro per l'annualità 2021 e 18,3 milioni di euro per l'annualità 2022.

In attuazione di quanto previsto dal D.M. n. 222 del 2022, è stata aperta una piattaforma per la presentazione delle istanze e il 1° luglio 2024 si è conclusa la rendicontazione.

Nel 2024 sono stati effettuati i pagamenti alle imprese risultate beneficiarie dell'incentivo.

## 10) INTERVENTI PER LE INFRASTRUTTURE PORTUALI

Il settore ha ricevuto complessivamente risorse pari a circa 1.630,27 milioni di euro, ripartite negli anni dal 2017 al 2035, e assegnate sui diversi piani gestionali del capitolo di spesa 7258 “*Fondo per le infrastrutture portuali*”. Si specifica quanto segue.

Con D.M. n. 71 del 28 febbraio 2018 sono state programmate le risorse, a valere sul Fondo di cui all’art. 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016, a favore di alcuni interventi, individuati nel medesimo decreto, nel limite di 83 mln di euro relativamente alle annualità 2017 - 2021. Le risorse sono state ripartite fra le Autorità di Sistema Portuale a seguito dell’approvazione degli interventi infrastrutturali.

Con D.M. n. 353 del 13 agosto 2020 si è provveduto ad approvare, a valere sulle risorse dei Fondi ex commi 1072 e 95 e sulle risorse rimanenti ex comma 140, la prima fase di interventi infrastrutturali prioritari in ambito portuale per un importo complessivo di 794,21 mln di euro. Sono stati stipulati, con gli Enti assegnatari delle risorse, appositi Accordi nei quali sono definiti le modalità e gli obblighi relativi all’attuazione e monitoraggio degli interventi e all’erogazione del contributo pubblico. Detti Accordi sono stati oggetto di registrazione da parte degli Organi di controllo. Con successivi decreti sono state impegnate le relative risorse finanziarie.

Con D.L. n. 68 del 2022 è stata prevista una rimodulazione delle risorse stanziato sul Fondo per le infrastrutture portuali (capitolo 7258 P.G. 2, 3 e 4), anticipando quote di risorse relative alle annualità future, dal 2027 al 2033, alle annualità dal 2022 al 2026. Con decreto ministeriale n. 159 del 23 maggio 2022, il termine di 18 mesi fissato dall’art. 5 del predetto decreto ministeriale n. 353 del 2020 per l’assunzione dell’obbligazione giuridicamente rilevante per l’affidamento dei lavori è stato modificato in 30 mesi.

Alla scadenza del suddetto termine, tuttavia, per l’intervento denominato “*Strada camionale di collegamento tra l’Autostrada A14 e il porto di Bari denominata «Porta del Levante»*” non risultava ancora concluso il percorso procedimentale finalizzato all’esecuzione dell’opera, fermo alla stipula di un accordo quadro ex art. 54 del D.lgs. n. 50 del 2016. Tuttavia, il provvedimento posto in essere (Accordo quadro), appare di indubbia “rilevanza” ai fini dell’affidamento dei lavori e pertanto si ritengono non sussistenti i presupposti per avviare la procedura di revoca del finanziamento ex articolo 5 del decreto n. 353 del 2021, atteso anche l’interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell’opera pubblica in questione, di grande interesse locale.

Con decreto ministeriale n. 332 del 17 agosto 2021, registrato dalla Corte dei conti il 6 settembre 2021, al n. 2661, è stato approvato il secondo programma di interventi infrastrutturali prioritari di cui all’allegato 3 del D.M. n. 353 del 2020 per un importo di complessivo di 112,21 mln di euro (stanziati dall’art. 1 comma 14 della legge n. 160 del 2019). Si è provveduto alla stipula degli Accordi procedurali e all’impegno delle risorse finanziarie, allocate sul capitolo 7258 P.G. 5. Con decreto ministeriale n. 83 del 29 marzo 2023, il termine di 18 mesi fissato dall’articolo 5 del predetto decreto ministeriale n. 332 del 2021 per l’assunzione dell’obbligazione giuridicamente rilevante per l’affidamento dei lavori è stato modificato in 36 mesi.

Non emergono particolari criticità nell’attuazione delle opere riferibili ai progetti ammessi al finanziamento pubblico.

Con decreto interministeriale MIT-MEF n. 52 del 10 marzo 2022, registrato dalla Corte dei conti il 7 aprile 22, al n. 851, è stato approvato un ulteriore programma di interventi infrastrutturali per un importo di complessivi 400 mln di euro (stanziati dalla legge n. 178 del 30 dicembre 2020). Si è provveduto alla stipula degli Accordi procedurali e all’impegno delle risorse finanziarie, allocate sul capitolo 7258 P.G. 1.

In considerazione dei ritardi maturati nell’attuazione del programma, rappresentati da talune Autorità di sistema, anche in conseguenza degli effetti della pandemia COVID-19, è tutt’ora in corso la valutazione di una proroga del termine fissato per l’acquisizione dell’obbligazione giuridicamente rilevante per l’affidamento delle opere.

Con decreto interministeriale MIT-MEF n. 425 del 30 dicembre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 27 febbraio del 2023 al n. 683, sono state programmate e assegnate per la realizzazione di interventi infrastrutturali ricompresi nella circoscrizione territoriale dell’ADSP del Mare Adriatico Centrale risorse pari a 34 mln di euro. Si è provveduto alla stipula dell’Accordo procedimentale disciplinante il finanziamento in questione ma non si è potuto procedere all’approvazione dello stesso, e al contestuale

impegno di spesa, poiché le risorse sono state, nel frattempo, oggetto di un taglio da parte del Ministro dell'economia e delle finanze (decreto n. 212080 del 12 agosto 2023).

La principale criticità è rappresentata, pertanto, dalla necessità di recuperare le risorse per adempiere all'obbligazione assunta. In tal senso si è provveduto a riprogrammare gli interventi di che trattasi nell'ambito del provvedimento di assegnazione delle risorse del fondo in questione relative all'annualità 2024, tutt'ora in corso di istruttoria.

A seguito del rifinanziamento del fondo di che trattasi per euro 355 milioni, disposto con legge n. 213 del 30 dicembre 2024, con il Decreto MIT-MEF n. 21 del 5 febbraio 2025, registrato dalla Corte dei conti il 20 marzo 2025 al n. 1024, sono state programmate e assegnate per la realizzazione di interventi infrastrutturali ricompresi nella circoscrizione territoriale dell'ADSP del Mare Adriatico Orientale una prima quota di risorse, pari ad euro 206.850.279,00. Si è quindi provveduto alla stipula del relativo "Accordo procedimentale", disciplinante il finanziamento. Sono in corso le attività finalizzate all'approvazione dell'Accordo in questione e alla parallela assunzione del correlato impegno contabile di spesa, rispetto al quale, tuttavia, all'attualità, osta l'indisponibilità di cassa della quota iscritta in conto residui 2024, a oggi non ancora assegnata.

Si ritiene comunque di poter provvedere alla predetta approvazione entro il corrente anno facendo eventualmente ricorso alla facoltà concessa dall'articolo 34 comma 2 della legge n.196 del 2009.

Sono altresì in corso le procedure di programmazione della quota-parte di stanziamento residuo.

A integrazione di quanto sopra, si fornisce di seguito un prospetto riepilogativo di sintesi degli interventi.

Decreto ripartizione	Beneficiari ADSP	Porto	CUP	Opera	Importo assegnato
ART. 1 comma 140 L. 160/18 (DI 71/2018)	Mare Tirreno Settentrionale	Porto di Livorno	J51D1800010003	Realizzazione dello scavalco ferroviario della linea ferroviaria costiera	2.500.000,00
ART. 1 comma 140 L. 160/18 (DI 71/2018)	Mare Tirreno centro Settentrionale	Porto di Civitavecchia	J37F17000160005 J37F17000170005	Primo Lotto Funzionale Opere Strategiche (2° stralcio)	34.000.000,00
ART. 1 comma 140 L. 160/18 (DI 71/2018)	Mare Adriatico centro-settentrionale	Porto di Ravenna	C69H17000000005	Ristrutturazione banchina c.d. Marcegaglia	12.500.000,00
ART. 1 comma 140 L. 160/18 (DI 71/2018)	Mare Ligure Orientale	Porto di La Spezia		Opere infrastrutturali di ampliamento e riqualificazione del porto	12.000.000,00
ART. 1 comma 140 L. 160/18 (DI 71/2018)	Mare Adriatico orientale	Porto di Trieste	C21B03000060001	Realizzazione della piattaforma logistica tra lo scalo legnami e l'ex Italsider - hub portuale di Trieste	22.000.000,00
DM 353 13.08.2020	Mar Adriatico centrale	Ancona	J31F20000130001	Realizzazione di un nuovo piazzale in ampliamento di quelli esistenti, realizzazione di una nuova banchina di allestimento, allungamento del bacino di carenaggio	40.000.000,00
DM 353 13.08.2020	Adriatico Centrosettentrionale	Porto di Ravenna	C69E20000680006	Adeguamento banchine operative - 3° stralcio	45.000.000,00

DM 353 13.08.2020	Adriatico Centrosettentrionale	Porto di Ravenna	C61J2000060005	Hub portuale - Fase II - Approfondimento canali Candinao e Baiona a 14,50 m. in attuazione al PRP vigente 2007, realizzazione e gestione impianto di trattamento materiali di risultato all'escavo	40.000.000,00
DM 353 13.08.2020	Adriatico Meridionale	Bari	C81B18000490001	Strada camionale di collegamento tra l'Autostrada A14 ed il porto di Bari denominata "Porta del Levante"	42.000.000,00
DM 353 13.08.2020	ADRIATICO ORIENTALE	TRIESTE	C94B15000160005	Ampliamento della radice del molo VI del Punto Franco Nuovo del porto di Trieste	8.000.000,00
DM 353 13.08.2020	ADRIATICO SETTENTRIONALE	VENEZIA	F77118000620005	Molo Sali - Opere di ripristino palancolato e completamento banchina ad uso portuale	16.000.000,00
DM 353 13.08.2020	ADRIATICO SETTENTRIONALE	VENEZIA /CHIOGGIA	F79B18000210005	Escavo dei canali a quota PRP e conferimento sedimenti	10.000.000,00
DM 353 13.08.2020	IONIO	TARANTO	I5BB20001120001	Il lotto degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belelli	40.500.000,00
DM 353 13.08.2020	LIGURE OCCIDENTALE	GENOVA	C31F20000120001	Cold ironing - banchine passeggeri	19.200.000,00
DM 353 13.08.2020	LIGURE OCCIDENTALE	SAVONA	C51F20000090001	Cold ironing - banchine crociere	10.200.000,00
DM 353 13.08.2020	LIGURE ORIENTALE	LA SPEZIA	F41J20000020005	Opere di completamento infrastruttura ferroviaria di La Spezia Marittima interna al porto mercantile	12.000.000,00
DM 353 13.08.2020	SARDEGNA	CAGLIARI	D21B15000000005	Infrastrutturazione delle aree retrostanti i nuovi banchinamenti del lato sud ovest del bacino di evoluzione del porto canale per attività cantieristica - zona G1W e G2W	13.819.378,00
DM 353 13.08.2020	SARDEGNA	CAGLIARI	D21J14000000007	Opere di infrastrutturazione primaria vampoporto del Porto Canale per attività cantieristica - II fase: opere a mare	31.325.179,00
DM 353 13.08.2020	SICILIA OCCIDENTALE	PALERMO	I77G19000060007	Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo	81.000.000,00
DM 353 13.08.2020	SICILIA OCCIDENTALE	PALERMO	I79I19000020005	Riqualificazione Molo Trapezoidale	25.500.000,00

DM 353 13.08.2020	SICILIA ORIENTALE	AUGUSTA	I57I18000080005	Completamento dei lavori di rifiorimento e ripristino statico della diga foranea del porto di Augusta - II stralcio	54.626.703,00
DM 353 13.08.2020	TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE	Civitavecchia	J36H15000000001	Viabilità principale e rampe Nord (II lotto OO.SS.)	69.041.335,00
DM 353 13.08.2020	TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE	FIUMICINO	J11H14000280005	Nuovo Porto commerciale (PRP) 1° stralcio del I lotto funzionale	30.000.000,00
DM 353 13.08.2020	TIRRENO SETTENTRIONALE	LIVORNO	B41H15000170005	Darsena Europa - opere marittime e dragaggi I fase	200.000.000,00
DM 353 13.08.2020	PROVINCIA DI CREMONA		G11J2000000001	Realizzazione della nuova infrastruttura nell'ambito del porto fluviale	1.000.000,00
DM 332 17/8/2021	Mare Adriatico Meridionale	Barletta	B91B19001210005	Porto di Barletta - Prolungamento di entrambi i moli foranei ed approfondimento dei fondali secondo le previsioni del PRP	19.916.000,00
DM 332 17/8/2021	Mare Adriatico Meridionale	Bari	C81B18000490001	Strada camionale di collegamento tra l'autostrada A14 e il porto di Bari denominata Porta di Levante	40.000.000,00
DM 332 17/8/2021	ADRIATICO ORIENTALE	Trieste	C94D19000050005	Porto di Trieste - Lavori di realizzazione del layout del piano d'armamento portuale	32.200.000,00
DM 332 17/8/2021	Tirreno Centrale	Napoli	G63H19001760001	Intervento di riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli - Recupero e valorizzazione dell'edificio ex Magazzini generali volume esistente	20.100.000,00
DI 52 10/03/2022	ADSP Ligure Occidentale	GENOVA	C39B18000060006	Nuova diga foranea	100.000.000,00
DI 52 10/03/2022	Tirreno Settentrionale	Piombino	B71B21003880001	Nuova strada di accesso al porto di Piombino: bretella ndi Piombino ss 398 Tratto 2 Gagno Porto	55.000.000,00
DI 52 10/03/2022	Mari Tirreno meridionale e Ionio	Gioia Tauro	F52B19000050005	Lavori di approfondimento e consolidamento del canale portuale lungo la banchina di levante tratti A B C	50.000.000,00
DI 52 10/03/2022	Tirreno centrale	Napoli	G61B21008970006	Ultimo/penultimo miglio ferroviario - potenziamento dello scalo ferroviario asservito al porto di Napoli e realizzazione infrastrutture stradali connesse	38.800.000,00
DI 52 10/03/2022	Adriatico Centrale	Pescara	J24E21001210006	Interventi di deviazione del porto canale	21.200.000,00
		Ortona	J74E21000100005	Interventi di potenziamento del porto	6.000.000,00

		Ancona	J31H16000140005	Banchina del fronte esterni del molo clementino	22.000.000,00
		Ancona	J32I15000230005	Demolizione parziale dell'attuale molo nord con regolarizzazione dei fondali	11.000.000,00
		Ancona	J37H21006030001	Approfondimento dei fondali della banchina 26 e delle altre banchine commerciali	12.000.000,00
		San Benedetto del Tronto	J84E21003870001	Vasca di colmata per sedimenti dragaggi	18.000.000,00
		Pesaro	J74E21001480001	Vasca di colmata per sedimenti dragaggi	11.000.000,00
DI 52 10/03/2022	Adriatico settentrionale	Venezia	F71B21004080005	Intervento di accessibilità al porto di Venezia - escavo del canale Malamocco Marghera	55.000.000,00
DI 425 del 30/12/2022	Adriatico Centrale	Ortona	J77D18000090005	Ristrutturazione del Molo Martello al porto di Ortona	4.000.000,00
			J77H21007750001	“Interventi di potenziamento ed ampliamento del porto di Ortona. 1^ stralcio in attuazione al P.R.P. portuale – progetto di intervento di potenziamento della banchina di riva del porto di Ortona	30.000.000,00
DI n. 21 del 6/02/2025	Adriatico Orientale	Trieste	C94C24000010003	Porto di Trieste - Molo VIII	206.850.279,00

## 11) INTERVENTI TRASPORTO MARITTIMO, FLUVIALE E LACUALE

In base all'organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla Direzione generale per il mare, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne.

- Sistema idroviario padano veneto: è stato finanziato, a valere sul Fondo investimenti *ex* comma 1072, per un importo di 145 milioni di euro, per gli anni dal 2021 al 2025 (capitolo 7700/6). È stato predisposto il decreto di approvazione delle opere e gli accordi procedurali al fine di definire le modalità di erogazione delle risorse nonché gli obblighi di rendicontazione e monitoraggio con le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto. L'intero stanziamento è stato impegnato nell'esercizio finanziario 2022. Nel corso dell'anno 2023 si è proceduto all'erogazione di una parte della prima annualità, a seguito delle richieste delle Regioni interessate, come da accordi procedurali.
- Nell'anno finanziario 2024, con D.M n 62 del 11 marzo 2024, è stato modificato in 30 mesi il limite inizialmente posto a 18 mesi del termine di cui all'articolo 5 del Decreto ministeriale n. 538 del 29 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto ministeriale n. 87 del 7 aprile 2022, ai fini dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante per gli interventi approvati, a seguito di espresse richieste da parte delle Regioni dell'Idroviario.
- Interventi in favore della Gestione governativa navigazione Laghi Maggiore, Garda e Como: nel periodo in esame si è provveduto a pagare dell'anticipo del 20% e il pagamento della prima rata del Contratto rep. 24510/10663 del 13 dicembre 2022, per un importo complessivo pari a euro 2.154.812,80 (IVA inclusa) a favore della Gestione governativa laghi, per la costruzione e fornitura

di una motonave da 350 passeggeri, da destinare alla Navigazione Lago di Como; si è inoltre provveduto ad effettuare il pagamento a saldo della quarta rata del contratto rep 21733/8702 del 16 ottobre 2019, per un importo complessivo pari a euro 1.419.055,20 (IVA inclusa), per la costruzione e fornitura di una M/n da 250 passeggeri per la Navigazione Lago Garda; infine è stato effettuato il pagamento della seconda rata del Contratto rep. 23975/10285 dell'11 maggio 2022, per un importo di euro 1.103.331,40 (IVA inclusa), per la costruzione e fornitura di una M/n da 350 passeggeri, destinata alla Navigazione Lago di Como.

- Contributi alle regioni per il rinnovo delle navi cisterna per il trasporto marittimo dell'acqua potabile: al fine di definire un criterio di riparto delle risorse stanziato alle Regioni interessate, da sottoporre alla decisione della Conferenza Stato-Regioni, è stata condotta una istruttoria sul trasportato storico dell'ultimo triennio 2019-2021, in riferimento alle richieste regionali di acqua potabile, trasportata per mezzo di navi cisterna. Tale istruttoria ha restituito il seguente risultato: 74% Regione Sicilia, 20% Regione Lazio e 6% Regione Puglia. Sono ancora in corso di valutazione i criteri per l'impiego delle risorse. Pertanto, al momento, non sono stati assunti impegni di spesa sul capitolo 7712.
- Spese per lo sviluppo del sistema informativo: sono state finanziate a valere sul Fondo investimenti ex comma 140 per circa 1,5 milioni di euro, nel periodo 2017-2019 (capitolo 7622/2). Le risorse sono state completamente impegnate e pagate.

## 12) TRASPORTO FERROVIARIO

In base all'organizzazione ministeriale la competenza del settore è attribuita alla Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie.

Il Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese costituisce la principale fonte di finanziamento degli interventi per la sicurezza e lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, gestita da RFI ai sensi del D.M. n. 138 T/2000 (atto di Concessione), contrattualizzati nel Contratto di programma, parte Investimenti (CdP-I), sottoscritto tra MIT e RFI. Occorre però segnalare che gli investimenti ferroviari, distinti in progetti e/o programmi, avendo una dimensione economica importante sono finanziati da più fonti (comunitarie, statali -MIT, MEF, MIMIT, locali) e, pertanto, l'avanzamento degli stessi viene monitorato nel suo complesso e non relativamente alla singola fonte di finanziamento.

L'Aggiornamento 2024 del Contratto di programma, oltre ai nuovi interventi ricomprende anche tutti gli investimenti ancora in corso di realizzazione, già presenti nelle tabelle del Contratto di Programma 2022-2026 unitamente alle relative fonti di finanziamento. Il valore del portafoglio attivo dei progetti dell'aggiornamento 2024 del Contratto di Programma 2022-2026 si attesta a 127.739,02 milioni di euro rispetto ai 124.570,39 milioni di euro dell'aggiornamento 2023 del Contratto di Programma, tenuto conto delle variazioni al portafoglio connesse alle opere ultimate pari a 365,94 milioni di euro e delle variazioni finanziarie intervenute pari a 3.534,57 milioni di euro.

In particolare, di seguito si rappresentano le nuove fonti di finanziamento, per un valore complessivo di **7.623,26** milioni di euro, determinate da atti e/o provvedimenti che assegnano finanziamenti a specifici progetti di investimento individuati dalla medesima norma:

- **3.202 milioni di euro** stanziati dalla legge n. 213 del 30 dicembre 2023, (Legge di Bilancio 2024) per il finanziamento del Contratto di Programma, parte investimenti 2022 - 2026 tra il Ministero delle infrastrutture e trasporti e RFI (capitolo 7122 P.G. 2);
- **825 milioni di euro** stanziati dall'art.1 comma 279 della legge n. 213 del 30 dicembre 2023, (Legge di Bilancio 2024) a favore del Terzo Valico dei Giovi;
- **5 milioni di euro** quale quota delle risorse “*Giubileo 2025*” istituite nello stato di previsione nel MEF dall'art.1 comma 420 della legge n. 234 del 31 dicembre 2021, (Legge di Bilancio 2022) e



attribuite a specifiche opere con DPCM dell'8 giugno 2023, a favore del “*Collegamento ciclabile Monte Ciocchi – San Pietro*” (*Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Roma*);

- **805,29 milioni di euro** stanziati dall'art. 18 del decreto-legge n. 104 del 10 agosto 2023, c.d. Decreto Asset, convertito con legge n. 136 del 9 ottobre 2023, a favore dei seguenti interventi:
  - 183,39 milioni di euro a favore della Linea AV/AC Milano-Verona: tratta Brescia-Verona 1^Lotto Funzionale;
  - 246,85 milioni di euro a favore della Linea AV/AC Milano-Venezia: subtratta Verona-Vicenza 1^Lotto Funzionale;
  - 375,05 milioni di euro, di cui 278 milioni di euro previsti dall'art. 18 comma 2, a favore del Terzo Valico dei Giovi;
- **876,89 milioni di euro** a valere del “*Fondo per l'avvio delle opere indifferibili*” (ex D.L. n. 50 del 2022 art. 26 comma 7);
- **247,74 milioni di euro** a valere del “*Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche*” (ex D.L. n. 50 del 2022 art. 26 comma 4 lettera a);
- **20,60 milioni di euro** a valere del “*Fondo per l'adeguamento dei prezzi*” (ex D.L. n. 73 del 2021 art. 1-septies comma 8);
- **94,62 milioni di euro** a valere delle risorse A22 quale terza rata del “*Fondo Ferrovie*” versata da Autobrennero S.p.A. il 15 dicembre 2023;
- **720 milioni di euro** a valere del programma FSC 2021-2027 per la realizzazione dell'intervento ferroviario “*Potenziamento infrastrutturale direttrice Roma - Pescara: Raddoppio tratte Interporto d'Abruzzo-Manoppello-Scafa (Lotti 1 e 2)*”;
- **698,36 milioni di euro** di risorse UE a valere dei programmi CEF 2021-2027 e PON 2014 - 2020;
- **12 milioni di euro** stanziati dalla legge n. 234 del 2021 per 8,96 milioni di euro e dall'art. 1, comma 500 della legge n. 197 del 2022 per 3,04 milioni di euro ripartiti nell'ambito del DPCM dell'8 settembre 2023 concernente il Piano complessivo delle opere olimpiche predisposto dalla «Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.»;
- **115,76 milioni di euro** di risorse derivanti dalla stipula di nuove convenzioni, protocolli d'Intesa con Enti Locali, autofinanziamento ed altro.

Con riferimento agli stanziamenti previsti all'art. 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016 (legge di bilancio 2017), all'art. 1, comma 1072, della legge n. 205 del 2017 (legge di bilancio 2018), all'art. 1, comma 95, della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), all'art. 1, comma 14, della legge n. 160 del 2019 (legge di bilancio 2020), si riporta di seguito l'avanzamento economico degli interventi finanziati nel quadro del vigente aggiornamento 2024 del Contratto di programma - parte investimenti a valere sui suddetti stanziamenti.

In relazione all'art. 1, comma 140, legge n. 232 del 2016 nella seguente tabella, predisposta da RFI, è riportato l'avanzamento delle contabilizzazioni a valere delle risorse stanziare dalla legge di bilancio 2017, pari a 9.338 milioni di euro.

Codice Intervento		STANZIAMENTO LEGGE DI BILANCIO 2017	AVANZAMENTO ECONOMICO AL 31/12/2024	% AVANZAMENTO
CSP-1				
A1004A	Sicurezza in galleria	28	18	64%
A1004B	Risanamento acustico	70	34	48%
A1004C	Smarimento materiali inquinanti e altri obblighi di legge (annualità fino al 2021)	23	23	100%
A1004E	Sicurezza armamento (annualità fino al 2021)	439	439	100%
A1004F	Rilevi, progettazioni e interventi di adeguamento a STI Opere d'arte	15	15	99%
A1006	Soppressione passaggi a livello	39	38	99%
A1013A	Idrogeologia	155	143	92%
A1013B	Sismica	17	12	67%
A1014	Piano conservazione opere d'arte (annualità fino al 2021)	33	32	96%
<b>A01</b>	<b>Programmi prioritari ferrovie - Sicurezza, adeguamento a nuovi standard e resilienza al climate change</b>	<b>818</b>	<b>752</b>	<b>92%</b>
A2003B	Tecnologie per la circolazione	382	382	100%
A2004A	Interventi tecnologici per il miglioramento della sicurezza della circolazione	90	72	79%
A2004B	Sistemi di Rilevamento Termico Boccole e Controllo Squilibrio Carichi Verticali	26	24	94%
A2004C	Sistemi per la protezione dei passaggi a livello	36	24	65%
A2004D	Sistemi per la diagnostica dell'infrastruttura	23	11	47%
A2005	Telecomunicazioni e GSM-R	11	11	100%
A2008	Sviluppo tecnologie innovative	29	24	85%
A2009	Security	15	14	96%
A2010	Sistemi Informativi	41	41	100%
A2011	Programma nazionale ERTMS	112	85	76%
<b>A02</b>	<b>Programmi prioritari ferrovie - Sviluppo tecnologico</b>	<b>765</b>	<b>689</b>	<b>90%</b>
P005_A	Piano Integrato Stazioni	345	328	95%
P237	City Hub, linee metropolitane e nuove stazioni/fermate	106	20	19%
<b>A03</b>	<b>Programmi prioritari ferrovie - Accessibilità stazioni</b>	<b>451</b>	<b>349</b>	<b>77%</b>
0342	Velocizzazione Palermo - Agrigento	7	7	100%
1162	Ripristino linea Palermo-Trapani via Milo	40	5	13%
1178A	Raddoppio Codogno-Cremona-Mantova 1ª fase	234	6	2%
1182	Adeguamento nodo di Brescia e potenziamento collegamento Brescia-S.Zeno-Ghedo	40	1	2%
P125	Elettificazione linea Veneto	67	56	83%
P136	Linea Bolzano-Merano: Galleria del Virgolo	19	2	12%
P188	Raddoppio Bolzano-Merano	4	1	23%
P198	Upgrading Infrastrutturale e tecnologico bad ni nord ovest	33	23	72%
P199	Upgrading Infrastrutturale e tecnologico bad ni nord est	11	11	97%
P200	Upgrading Infrastrutturale e tecnologico bad ni centro	77	34	44%
P201	Upgrading Infrastrutturale e tecnologico bad ni sud e isole	88	73	83%
P230A	Potenziamento della linea Terni - Rieti - L'Aquila-Sulmona	17	1	4%
P233	Potenziamento Carrate - Ponte S. Pietro 1ª fase	5	1	15%
<b>A05</b>	<b>Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione delle reti regionali</b>	<b>641</b>	<b>220</b>	<b>34%</b>
0115	Raddoppio Messina - Siracusa 1ª fase	5	5	100%
0258_A	Chiusura anello ferroviario di Roma	22	2	10%
P053	Upgrading Infrastrutturale e tecnologico nodo di Roma	18	3	17%
P054	Upgrading Infrastrutturale e tecnologico nodo di Milano	67	12	18%
P075	Upgrading Infrastrutturale e tecnologico nodo di Venezia	10	0	0%
P076	Upgrading Infrastrutturale e tecnologico nodo di Firenze	130	32	26%
P080	Upgrading Infrastrutturale e tecnologico nodo di Torino	32	30	92%
P112	Upgrading Infrastrutturale e tecnologico nodo di Bologna	37	11	31%
P192	Upgrading Infrastrutturale e tecnologico nodo di Genova	10	10	100%
P205	Accessibilità alla nuova stazione AV di Belfiore	0	0	100%
<b>A06</b>	<b>Programmi città metropolitane</b>	<b>120</b>	<b>105</b>	<b>83%</b>
P060	Infrastrutturazione porti e terminali	36	20	57%
P067B	Ammodernamento e potenziamento rete ferroviaria Regione Abruzzo - Collegamento al porto di Vasto	20	1	4%
P175	Scala Torino Orbassano	4	0	1%
P178	Nodo intermodale di Brindisi	13	0	0%
P220	Potenziamento dei collegamenti tra il porto di Livorno, la rete ferroviaria e l'interporto Guastice	2	2	100%
P252	Adeguamento e potenziamento impianto di Vado Ligure zona Industriale	10	1	12%
P256	Potenziamento Infrastrutturale scalo di Brescia	2	0	21%
<b>A07</b>	<b>Programma porti e interporti - Ultimo/penultimo miglio ferroviario e connessioni alla rete</b>	<b>86</b>	<b>25</b>	<b>29%</b>
0268	Collegamento ferroviario aeroporto di Venezia	407	46	11%
P129	Collegamento ferroviario aeroporto di Genova	67	12	19%
<b>A08</b>	<b>Programma aeroporti - Accessibilità su ferro</b>	<b>474</b>	<b>58</b>	<b>12%</b>
0098B	Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio Otranto-Rovino	8	8	100%
0142B	Completamento raddoppio Pescara-Bari (tratta Termoli-Lesina)	435	141	34%
0249	Linea Messina-Catania: raddoppio Giampilleri-Riumelfreddo	1.480	227	15%
0275A	Nuovo collegamento Palermo-Catania 1ª macrofase	560	44	8%
0279B	Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio e velocizzazione tratta Frosso Telesino-Vitulano (Benevento)	246	70	29%
0286A	Quadruplicamento Tortona-Voghera opere prioritarie	100	11	11%
0292A	Accesso al Brennero lotto 1 - Fortezza-Ponte Gardena	1	1	100%
0294	Potenziamento linea Gallarate-Rho	3	0	1%
0307A	Roma-Pescara - ulteriore fasi	0	0	100%
0311A	Potenziamento Metaponto-Sbari-Bivio S. Antonello opere prioritarie	5	5	100%
0337A	Accesso al Brennero lotto 3a - Circonvallazione di Trento	350	18	5%
0361	Linea AV/AC Milano - Varesa: tratta Brescia - Verona	257	257	100%
1604A	Upgrading Infrastrutturale e tecnologico linea Trieste-Olivica	18	4	23%
1640	Nodo di Udine	12	2	20%
A004	Galleria di base del Brennero - quota Italia	434	0	0%
A1008	Velocizzazione attraversamento dinamico Stretto di Messina	50	18	36%
NA026	Fondo Progettazioni/Collegio Consultivo Tecnico, salvaguardia interventi cofinanziati da UE e EELL	10	3	30%
P073	Upgrading tecnologico e prestazionale Tirrenica sud 1ª fase	5	2	50%
P126	Velocizzazione direttrice Salerno-Taranto	20	8	39%
P133	Velocizzazione linea Milano-Genova	50	50	99%
P221	Adeguam. prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Mare del Nord-Reno-Mediterraneo e linee afferenti	108	72	67%
P222	Adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Mediterraneo e linee afferenti	64	64	100%
P223	Adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Baltico-Adriatico e linee afferenti	125	62	49%
P234	Adg. Prest. e upgrading corridoio TEN-T Scandinavia - Mediterraneo e linee afferenti	369	358	97%
P234	Nodo di Genova e Terzo valico dei Giovi	654	654	78%
P245	Adg e vii linea ferr. jonica-tratta Sbari-Melito Porto Salvo e trass. Lamezia Terme-Catanzaro Uldo	26	3	11%
P261	Potenziamento linea Bologna-Fano	79	77	97%
P270	Opere di collegamento al Ponte sullo stretto di Messina - sponda calabrese e siciliana	3	0	0%
<b>A09</b>	<b>Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale</b>	<b>5.612</b>	<b>2.169</b>	<b>38%</b>
E.1	Sicurezza ed Obblighi di Legge	3	3	100%
E.2	Sviluppo Infrastrutturale e upgrading	26	0	0%
E.5	Tecnologie per la sicurezza, la circolazione e l'efficiamento	100	99	99%
<b>C</b>	<b>Opere Ultimate</b>	<b>130</b>	<b>102</b>	<b>78%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>9.338</b>	<b>4.466</b>	<b>48%</b>

RFI ha specificato che i trasferimenti operati in suo favore al 31 dicembre 2024 a valere su tali stanziamenti ammontano a 4.952 milioni di euro, ricevuti a copertura del flusso finanziario connesso agli investimenti che include sia i pagamenti ai fornitori per lavori eseguiti sia le erogazioni di anticipazioni finanziarie.

In relazione all'art. 1, comma 1072 della legge n. 205 del 2017 nella seguente tabella, predisposta da RFI, è riportato l'avanzamento delle contabilizzazioni a valere delle risorse stanziare dalla legge di bilancio 2018, pari a 5.700 milioni di euro.

Codice Intervento CdP-I	Descrizione Intervento	Valori in mln di Euro		
		STANZIAMENTO LEGGE DI BILANCIO 2018	AVANZAMENTO ECONOMICO AL 31/12/2024	% AVANZAMENTO ECONOMICO
A1004A	Sicurezza In galleria	44	34	77%
A1004B	Risanamento acustico	100	35	35%
A1004D	Smaltimento materiali inquinanti e altri obblighi di legge (annualità fino al 2021)	19	18	93%
A1004E	Sicurezza armamento (annualità fino al 2021)	428	420	98%
A1004F	Rilievi, progettazioni e interventi di adeguamento a STI Opere d'arte	17	6	34%
A1006	Soppressione passaggi a livello	100	100	100%
A1013A	Idrogeologia	120	76	63%
A1013B	Sismica	43	28	65%
<b>A01</b>	<b>Programmi prioritari ferrovie - Sicurezza, adeguamento a nuovi standard e resilienza al climate change</b>	<b>871</b>	<b>716</b>	<b>82%</b>
A2001B	Tecnologie per la circolazione	349	189	54%
A2004A	Interventi tecnologici per il miglioramento della sicurezza della circolazione	50	28	57%
A2004B	Sistemi di Rilevamento Termico Boccole e Controllo Squilibrio Carichi Verticali	31	9	29%
A2004C	Sistemi per la protezione dei passaggi a livello	50	31	61%
A2004D	Sistemi per la diagnostica dell'infrastruttura	11	2	15%
A2004E	Dismissione contesti di esercizio obsoleti	5	4	94%
A2004G	Interventi infrastrutturali e tecnologici per la sicurezza	10	4	43%
A2005	Telecomunicazioni e GSM-R	39	29	75%
A2008	Sviluppo tecnologie innovative	15	4	29%
A2009	Security	15	11	73%
A2010	Sistemi Informativi	68	67	98%
A2011	Programma nazionale ERTMS	159	104	65%
<b>A02</b>	<b>Programmi prioritari ferrovie - Sviluppo tecnologico</b>	<b>801</b>	<b>482</b>	<b>60%</b>
P055_A	Piano Integrato Stazioni	431	333	77%
P237	City Hub, linee metropolitane e nuove stazioni/fermate	15	1	5%
P264	Digitalizzazione stazioni	1	0	0%
<b>A03</b>	<b>Programmi prioritari ferrovie - Accessibilità stazioni</b>	<b>447</b>	<b>334</b>	<b>75%</b>
P214	Valorizzazione turistica delle ferrovie minori	60	39	65%
<b>A04</b>	<b>Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione turistica delle ferrovie minori</b>	<b>60</b>	<b>39</b>	<b>65%</b>
I184	Potenziamento Padova-Castelfranco	5	1	18%
P125	Elettrificazione linee Veneto	82	62	76%
P198	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord ovest	24	18	75%
P199	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord est	90	46	51%
P200	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini centro	11	8	75%
P201	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini sud e isole	27	25	91%
P210A	Potenziamento della linea Terni - Rieti - L'Aquila-Sulmona	45	0	0%
<b>A05</b>	<b>Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione delle reti regionali</b>	<b>284</b>	<b>160</b>	<b>56%</b>
Q259	Raddoppio Campoleone-Agrigola	14	1	7%
I438	Nodo ferroviario Casalecchio di Reno: interramento linea Pomertana (strada ferroviaria)	3	2	69%
I483	Nodo di Interscambio di Pigneto	54	4	7%
P053	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Roma	53	27	52%
P054	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Milano	30	12	41%
P076	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Firenze	41	39	94%
P080	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Torino	24	16	66%
P112	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Bologna	10	10	100%
P134	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Napoli	30	17	57%
P192	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Genova	5	5	100%
P194	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Reggio Calabria	10	5	52%
<b>A06</b>	<b>Programmi città metropolitane</b>	<b>273</b>	<b>138</b>	<b>51%</b>
P060	Infrastrutturazione porti e terminali	20	2	12%
P175	Solo Torino Orbassano	45	0	0%
<b>A07</b>	<b>Programma porti e interporti - Ultimo/penultimo miglio ferroviario e connessioni alla rete</b>	<b>65</b>	<b>3</b>	<b>4%</b>
Q119	Potenziamento infrastrutturale Orte-Falconara	10	10	97%
Q226	Raddoppio Orte-Falconara: tratta Spoleto-Terni	2	1	61%
Q275A	Nuovo collegamento Palermo-Catania 1ª macrofase	344	39	11%
Q279A	Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio e velocizzazione tratta Cancello-Frasso Telesino	9	8	85%
Q281	Itinerario Napoli-Bari: raddoppio tratta Apice-Orsara	1.307	165	13%
Q284	Itinerario Napoli-Bari: Interventi su linea Cancello-Napoli per integrazione con linea AV/AC	65	55	85%
Q292B	Accesso al Brennero lotto 4 - Ingresso nel nodo di Verona	10	9	94%
Q297B	Nodo di Falconara completamento	7	0	0%
A1008	Velocizzazione attraversamento dinamico Stretto di Messina	60	11	19%
NA006	Fondo Progettazioni, Collegio Consultivo Tecnico, salvaguardia interventi cofinanziati da UE e F.E.L.L.	21	7	33%
P221	Adegua. prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Mare del Nord-Reno-Mediterraneo e linee afferenti	147	67	46%
P222	Adegua. prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Mediterraneo e linee afferenti	33	33	100%
P223	Adegua. prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Baltico-Adriatico e linee afferenti	58	46	80%
P224	Adeg. Prest. e upgrading corridoio TEN-T Scandinavia - Mediterraneo e linee afferenti	201	101	51%
P234	Nodo di Genova e Terzo valico del Giovi	591	585	99%
P245	Adeg. e vel. linea ferr. Jonica-tratta Sibari-Milto Porto Salvo e trav. Lamezia Terme-Catanzaro Lido	14	3	25%
<b>A09</b>	<b>Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale</b>	<b>2.878</b>	<b>1.141</b>	<b>40%</b>
E.2	Sviluppo infrastrutturale e upgrading	11	11	100%
E.4	Studi di fattibilità e progettazioni	0	0	100%
E.5	Tecnologie per la sicurezza, la circolazione e l'efficiamento	9	9	100%
<b>C</b>	<b>Opere Ultime</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>100%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>5.700</b>	<b>3.033</b>	<b>53%</b>

RFI ha specificato che i trasferimenti operati in suo favore al 31 dicembre 2024 a valere su tali stanziamenti ammontano a 834 milioni di euro, ricevuti a copertura del flusso finanziario connesso agli investimenti che include sia i pagamenti ai fornitori per lavori eseguiti sia le erogazioni di anticipazioni finanziarie.

In relazione all'art. 1, comma 95, legge n. 145 del 2018 nella seguente tabella, predisposta da RFI, è riportato l'avanzamento delle contabilizzazioni a valere delle risorse stanziare dalla legge di bilancio 2019, pari a 6.864 milioni di euro.

Codice Intervento CSP-1	Descrizione intervento	STANZIAMENTO LEGGE DI BILANCIO 2019	AVANZAMENTO ECONOMICO AL 31/12/2024	% AVANZAMENTO ECONOMICO
A3006A	Sicurezza in galleria	30	30	99%
A3006B	Risanamento acustico	80	32	40%
A3006D	Smattonamento materiali inquinanti e altri obblighi di legge (annualità fino al 2021)	7	5	73%
A3006E	Sicurezza armamento (annualità fino al 2021)	622	617	99%
A3006F	Rilievi, progettazioni e interventi di adeguamento a STI Opere d'arte	18	16	87%
A3006	Soppressione passaggi a livello	80	79	99%
A3023A	Idrogeologia	121	105	87%
A3023B	Sismica	29	8	28%
A3024	Piano conservazione opere d'arte (annualità fino al 2021)	99	88	89%
A01	Programmi prioritari ferrovie - Sicurezza, adeguamento a nuovi standard e resilienza al climate change	1.085	979	90%
A3025	Cyber security	3	3	99%
A3025B	Tecnologie per la circolazione	460	457	99%
A3026A	Interventi tecnologici per il miglioramento della sicurezza della circolazione	23	22	96%
A3026C	Sistemi per la protezione dei passaggi a livello	35	20	56%
A3026D	Sistemi per la diagnostica dell'infrastruttura	14	10	77%
A3026G	Interventi infrastrutturali e tecnologici per la sicurezza	7	0	0%
A3026	Telecomunicazioni e GSM-R	99	67	68%
A3026H	Sviluppo tecnologie innovative	20	9	45%
A3026I	Security	10	8	82%
A3026J	Sistemi informativi	44	44	100%
A3021	Programma nazionale ERTMS	422	257	61%
A02	Programmi prioritari ferrovie - Sviluppo tecnologico	1.136	848	75%
P055_A	Piano Integrato Stazioni	281	200	71%
P237	City Hub, linee metropolitane e nuove stazioni/fermate	90	2	2%
A03	Programmi prioritari ferrovie - Accessibilità stazioni	371	202	55%
P214	Valorizzazione turistica delle ferrovie minori	40	30	75%
A04	Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione turistica delle ferrovie minori	40	30	75%
Q366A	Potenziamento linea Ponte S.Pietro-Bergamo-Montello	100	13	13%
1346	Potenziamento linea Pistoia-Lucca	56	49	88%
1674	Linea ferroviaria Potenza - Foggia - ammodernamento	13	0	0%
1370	Elettificazione e ammodernamento linea Bari-Lecce-Caserta	4	4	100%
P301	Potenziamento linea Empoli-Siena	90	2	2%
P198	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord ovest	34	18	54%
P199	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord est	68	56	83%
P200	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini centro	30	4	15%
P201	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini sud e isole	18	16	88%
P211	Nodo complesso di Pompei	7	0	0%
P253	Potenziamento collegamenti bacino di Augusta	28	0	0%
A05	Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione delle reti regionali	448	163	36%
0049A	Raddoppio Milano-Mortara: 1° fase	21	21	100%
0049B	Raddoppio Milano-Mortara: 2° fase	4	4	100%
0131	Raddoppio linea Roma-Viterbo: tratta Cesano-Brecciano	6	5	97%
0136	Raddoppio Palermo-Messina tratta Flumetorto-Castelbuono	25	20	82%
1483	Nodo di interscambio di Pigneto	19	2	11%
P053	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Roma	94	88	93%
P054	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Milano	80	2	2%
P075	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Venezia	30	0	0%
P076	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Firenze	76	54	72%
P080	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Torino	5	0	0%
P112	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Bologna	22	10	44%
P134	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Napoli	12	1	4%
P216	Completamento fermate SSM Torino	16	2	13%
A06	Programmi città metropolitane	429	210	49%
Q008	Porto di Trieste	35	14	39%
P060	Infrastrutturazione porti e terminali	65	8	12%
P142	Porto di Ravenna	52	0	1%
P220	Potenziamento dei collegamenti tra il porto di Livorno, la rete ferroviaria e l'Interporto Guastalla	3	3	100%
A07	Programma porti e interporti - Ultimo/penultimo miglio ferroviario e connessioni alla rete	153	25	16%
P129	Collegamento ferroviario aeroporto di Genova	7	0	1%
A08	Programma aeroporti - Accessibilità su ferro	7	0	1%
0077	Raddoppio Genova-Ventimiglia 1° fase	20	19	96%
0119	Potenziamento infrastrutturale Orte-Falconara	30	29	98%
Q275A	Nuovo collegamento Palermo-Catania 1° macrofase	1.721	56	3%
Q286B	Quadruplicamento Tortona-Voghera	10	8	84%
Q289	Completamento raddoppio Genova-Ventimiglia: tratta Andora-Finale Ligure	10	10	100%
Q294	Potenziamento linea Gallarate-Rho	100	26	26%
Q335	Quadruplicamento Pavia-Milano Rogoredo	250	20	8%
Q340	Nodo di Udine	11	2	14%
A3026K	Velocizzazione attraversamento dinamico Stretto di Messina	10	10	100%
NA026	Fondo Progettazioni/Collegio Consultivo Tecnico, salvaguardia interventi cofinanziati da UE e EEL	64	6	9%
P126	Velocizzazione direttrice Salerno-Taranto	10	5	47%
P131	Velocizzazione linea Torino-Genova	10	10	99%
P221	Adeg. prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Mare del Nord-Ireno-Mediterraneo e linee afferenti	209	64	31%
P222	Adeg. prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Mediterraneo e linee afferenti	243	135	56%
P223	Adeg. prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Baltico-Adriatico e linee afferenti	69	29	42%
P224	Adeg. Prest. e upgrading corridoio TEN-T Scandinavico - Mediterraneo e linee afferenti	158	158	100%
P234	Nodo di Genova e Terzo valico dei Giovi	27	25	94%
P261	Potenziamento linea Bologna-Prato	222	134	61%
P262A	Velocizzazione e potenziamento linea ferroviaria Adriatica 1 fase	3	3	87%
P270	Opere di collegamento al Ponte sullo stretto di Messina - sponda calabre e siciliana	5	2	31%
A09	Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale	3.180	750	24%
E.1	Sicurezza ed Obblighi di Legge	9	9	100%
E.2	Sviluppo infrastrutturale e upgrading	3	3	100%
E.5	Tecnologie per la sicurezza, la circolazione e l'efficiamento	2	1	75%
C	Opere Ultimate	13	13	97%
TOTALE		6.864	3.219	47%



RFI ha specificato che i trasferimenti operati in suo favore al 31 dicembre 2024 a valere su tali stanziamenti ammontano a 2.841 milioni di euro ricevuti a copertura del flusso finanziario connesso agli investimenti che include sia i pagamenti ai fornitori per lavori eseguiti sia le erogazioni di anticipazioni finanziarie.

In relazione all'art. 1, comma 14, legge n. 160 del 2019 nella seguente tabella, predisposta da RFI, è riportato l'avanzamento delle contabilizzazioni a valere delle risorse stanziare dalla legge di bilancio 2020, pari a 3.350 milioni di euro.

		Valori in milioni di Euro		
Codice Intervento C&P-I	Descrizione Intervento	STANZIAMENTO LEGGE DI BILANCIO 2020	AVANZAMENTO ECONOMICO AL 31/12/2024	% AVANZAMENTO ECONOMICO
A1004B	Risanamento acustico	50	25	49%
A1004D	Smaltimento materiali inquinanti e altri obblighi di legge (annualità fino al 2021)	20	20	99%
A1004E	Sicurezza armamento (annualità fino al 2021)	768	767	100%
A1004F	Rilievi, progettazioni e interventi di adeguamento a STI Opere d'arte	18	3	15%
A1006	Soppressione passaggi a livello	63	62	98%
A1013A	Idrogeologia	133	111	83%
A1013B	Sismica	27	16	61%
A1014	Piano conservazione opere d'arte (annualità fino al 2021)	176	134	76%
A01	Programmi prioritari ferrovie - Sicurezza, adeguamento a nuovi standard e resilienza al climate change	1.253	1.136	91%
A1005	Cyber security	32	1	3%
A2001B	Tecnologie per la circolazione	552	187	34%
A2004A	Interventi tecnologici per il miglioramento della sicurezza della circolazione	43	36	86%
A2004B	Sistemi di Rilevamento Termico Boccole e Controllo Squilibrio Carichi Verticali	29	27	95%
A2004D	Sistemi per la diagnostica dell'infrastruttura	15	9	62%
A2004E	Dismissione contesti di esercizio obsoleti	41	29	72%
A2005	Telecomunicazioni e GSM-R	25	12	48%
A2008	Sviluppo tecnologie innovative	10	4	39%
A2009	Security	8	8	98%
A2010	Sistemi Informativi	21	17	82%
A2011	Programma nazionale ERTMS	41	19	47%
A02	Programmi prioritari ferrovie - Sviluppo tecnologico	815	351	43%
P055_A	Piano Integrato Stazioni	60	32	53%
P237	City Hub, linee metropolitane e nuove stazioni/fermate	25	1	3%
P264	Digitalizzazione stazioni	1	1	85%
A03	Programmi prioritari ferrovie - Accessibilità stazioni	86	33	39%
P214	Valorizzazione turistica delle ferrovie minori	4	0	0%
A04	Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione turistica delle ferrovie minori	4	0	0%
0366A	Potenziamento linea Ponte S. Pietro-Bergamo-Montello	40	5	12%
I172	Varianti di Riga	30	1	2%
P074	Ammodernamento e velocizzazione itinerari Palermo-Catania-Messina, Messina-Palermo e Messina-Siracusa	5	5	100%
P136	Linea Bolzano-Merano: Galleria del Virgolo	30	2	5%
P198	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord ovest	43	16	38%
P199	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord est	20	9	47%
P200	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini centro	10	2	22%
P201	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini sud e isole	22	4	17%
A05	Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione delle reti regionali	200	43	22%
0036	Nodo di Palermo	28	25	90%
0049A	Raddoppio Milano-Mortara: 1ª fase	1	1	100%
0258_A	Chiusura anello ferroviario di Roma	13	2	18%
1483	Nodo di interscambio di Pigneto	20	2	9%
P053	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Roma	77	72	94%
P054	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Milano	45	23	51%
P076	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Firenze	8	8	95%
P080	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Torino	5	0	0%
P134	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Napoli	5	0	0%
P216	Completamento fermate SFM Torino	11	1	7%
P217	Potenziamento linea veloce collegamento Porta Nuova - Porta Susa	78	1	2%
P260	Potenziamento Capannelle-Ciampino	1	1	100%
A06	Programmi città metropolitane	290	136	47%
P060	Infrastrutturazione porti e terminali	34	7	20%
P252	Adeguamento e potenziamento impianto di Vado Ligure zona industriale	10	0	3%
A07	Programma porti e interporti - Ultimo/penultimo miglio ferroviario e connessioni alla rete	34	7	22%
I137	Collegamento ferroviario aeroporto di Bergamo	31	5	17%
A08	Programma aeroporti - Accessibilità su ferro	31	5	17%
0200	Raddoppio Bari-Taranto	20	20	100%
0136	Nuova Linea Ferandina-Matera-La Martella	11	8	74%
0226	Raddoppio Orte-Falconara: tratta Spoleto-Terzi	10	10	100%
0275A	Nuovo collegamento Palermo-Catania 1ª macrofase	1	1	95%
0286B	Quadruplicamento Tortona-Voghera	5	0	0%
0307A	Roma-Pescara - ulteriore fasi	19	8	43%
0361	Linea AV/AC Milano - Verona: tratta Brescia - Verona	13	13	100%
0365A	Potenziamento Venezia-Trieste lotti prioritari	46	42	90%
P340	Nodo di Udine	2	2	98%
NA026	Fondo Progettazioni, Collegio Consultivo Tecnico, salvaguardia interventi cofinanziati da UE e EE.LL.	2	0	12%
P126	Velocizzazione direttrice Salerno-Taranto	24	10	41%
P133	Velocizzazione linea Milano-Genova	56	17	31%
P234	Adeg. Prest. e upgrading corridoio TEN-T Scandinavia - Mediterraneo e linee afferenti	136	89	65%
P234	Nodo di Genova e Terzo valico dei Giovi	200	200	100%
P245	Adeg e vel linea ferr. jonica-tratta Sibari-Melito Porto Salvo e tracci. Lamezia Terme-Catanzaro Lido	2	1	62%
P262A	Velocizzazione e potenziamento linea ferroviaria Adriatica 1 fase	20	10	49%
P270	Opere di collegamento al Ponte sullo stretto di Messina - sponda calabre e siciliana	1	0	0%
A09	Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale	568	431	76%
E.2	Sviluppo infrastrutturale e upgrading	55	0	0%
E.5	Tecnologie per la sicurezza, la circolazione e l'efficiamento	15	15	99%
C	Opere Ultimate	70	15	21%
TOTALE		3.350	2.159	64%

RFI ha specificato che i trasferimenti operati in suo favore al 31 dicembre 2024 a valere su tali stanziamenti ammontano a 336 milioni di euro, ricevuti a copertura del flusso finanziario connesso agli

investimenti che include sia i pagamenti ai fornitori per lavori eseguiti sia le erogazioni di anticipazioni finanziarie.

### **13) TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

#### **13.1 Ciclovie turistiche, ciclostazioni e interventi per la sicurezza della ciclabilità cittadina**

La Direzione generale per il trasporto pubblico locale è competente per gli interventi di mobilità ciclistica in ambito urbano e metropolitano.

Con il predetto D.M. n. 344 del 2020, successivamente modificato con D.M. n. 320 del 2021, D.M. n. 83 del 2022 e D.M. n. 347 del 2023, sono stati ripartiti 137,25 mln di euro tra le Città Metropolitane, Comuni capoluogo di Città metropolitana, Comuni capoluogo di regione o di provincia, Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti e Comuni nei cui territori sono ubicate le sedi di Università statali o di Università non statali legalmente riconosciute - per la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, ampliamento di rete ciclabile, realizzazione di corsie ciclabili. Le predette risorse sono state ripartite in relazione al numero di residenti presenti sul territorio degli enti locali beneficiari del contributo statale. Attribuendo una premialità ai Comuni e alle Città metropolitane che hanno già adottato il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile. Inoltre, in via sperimentale è stata prevista l'assegnazione di una quota delle predette risorse per la realizzazione di piste ciclabili di collegamento tra le Università e le principali stazioni ferroviarie. La ripartizione in argomento ha tenuto conto della "quota" da destinare alle Regioni del Sud in applicazione dell'articolo 7-bis del D.L. n. 243 del 2016.

Con decreto direttoriale n. 73 del 16 marzo 2021 e con successivo D.D. n. 212 del 6 agosto 2021, sono state assegnate a 6 Comuni, sedi di Poli Universitari, le risorse previste dall'art. 3 del D.M. n. 344 del 2020 destinate alla progettazione e alla realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, diretti a collegare le stazioni ferroviarie con i poli universitari.

La ripartizione delle risorse è pari a complessivi 3,9 mln, mentre le risorse stanziare e non ripartite, pari a 1,112 mln saranno utilizzate per integrare le assegnazioni già previste per i Comuni individuati e/o per individuare nuovo/i intervento/i da finanziare.

Con i D.M. n. 83 del 5 aprile 2022 e n. 347 del 22 dicembre 2023 sono stati prorogati i termini concernenti la realizzazione e la rendicontazione relativa agli interventi per la realizzazione di ciclostazioni e per quelli concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina di cui al D.M. n. 344 del 2020.

Nei mesi di novembre e dicembre 2020 sono state erogate ai Comuni interessati, che ne hanno fatto richiesta, le anticipazioni in applicazione dell'art. 5, comma 1 del D.M. n. 344 del 2020, corrispondenti al 36% circa delle risorse stanziare.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 e parte dell'esercizio 2024 sono stati impegnati e pagati contestualmente complessivi euro 1.272.799,84 a favore di diversi Comuni beneficiari.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono stati impegnati e pagati contestualmente complessivi euro 1.111.650,82 a favore di diversi Comuni beneficiari.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2024 sono stati impegnati e pagati contestualmente complessivi euro 1.500.329,12 a favore di diversi Comuni beneficiari

#### **13.2 PNSMS (Piano Nazionale strategico per la mobilità sostenibile)**

La predisposizione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile è prevista dall'articolo 1, comma da 613 a 615, della legge n. 232 del 2016 (Legge di bilancio 2017). Per il piano in parola è previsto uno stanziamento statale complessivo di 3,7 miliardi di euro nel periodo dal 2019 al 2033.

Al fine di produrre effetti significativi e di sistema nonché di consentire l'adeguamento dinamico del piano in relazione alle novità tecnologiche e industriali che interverranno nel tempo, il piano è suddiviso in 3 step quinquennali.

Le risorse verranno erogate in 3 periodi quinquennali a partire dal 2019, prevedendo graduatorie differenti, rispettivamente per assegnare contributi:

- alle regioni per un importo complessivo di 2,2 miliardi di euro (D.M. n. 81 del 14 febbraio 2020);
- ai comuni capoluogo di città metropolitane e Comuni capoluogo di provincia ad alto inquinamento PM10 e biossido di azoto, limitatamente al primo quinquennio di applicazione per un importo complessivo pari a 398 mln di euro (D.M. n. 234 del 6 giugno 2020);
- ai comuni e alle città metropolitane con più di 100.000 abitanti per un importo complessivo pari a 1,1 miliardi di euro più 185 mln derivanti dal fondo investimenti 2019;

Risultano già emanati i tre decreti di riparto previsti dal piano: il D.I. n. 81 del 14 febbraio 2020 che ripartisce 2,2 miliardi di euro da destinare alle Regioni e il D.I. n. 234 del 6 giugno 2020 che ripartisce 398 mln di euro tra i Comuni ad alto inquinamento di Pm10 e biossido di azoto, e il D.I. n. 71 del 9 febbraio 2021 di riparto delle risorse destinate alle città metropolitane e ai comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti che prevede risorse complessive pari a 1,102 miliardi di euro a cui si aggiungono 185 milioni di euro derivanti dal fondo investimenti 2019.

Le risorse assegnate nel primo triennio di ciascun quinquennio, sino al 50% del contributo concesso, possono essere destinate anche alla realizzazione della rete infrastrutturale per l'alimentazione alternativa (es. metano, idrogeno, elettrica).

Il decreto interministeriale MIT-MISE-MEF di riparto n. 71 del 9 febbraio 2021 - relativo all'art. 4 del DPCM del 17 aprile 2019 - ha previsto, oltre al riparto dei 1.102 milioni di euro del Piano Strategico nazionale della mobilità sostenibile (dal 2019 al 2033) anche il riparto delle ulteriori somme a valere sul fondo investimenti ex comma 95, articolo 1 della legge n. 145 del 2018 per un importo complessivo pari a euro 185,16 mln (capitolo 7248/9). In particolare:

Annualità	Importo
2020	€ 1.000.000,00
2021	€ 3.860.610,00
2022	€ 13.000.000,00
2023	€ 13.584.764,00
<b>totale 2020-2023</b>	<b>€ 31.445.374,00</b>
2024	€ 13.753.819,00
2025	€ 13.947.024,00
2026	€ 13.403.633,00
2027	€ 14.599.092,00
2028	€ 14.973.428,00
2029	€ 16.422.470,00
2030	€ 16.905.484,00
2031	€ 16.917.560,00
2032	€ 16.917.560,00
2033	€ 15.879.081,00
<b>totale 2024-2033</b>	<b>€ 153.719.151,00</b>

<b>TOTALE 2020-2033</b>	<b>€ 185.164.525,00</b>
-------------------------	-------------------------

Sono stati emanati anche i rispettivi 3 decreti direttoriali previsti nei decreti interministeriali di riparto relativi alle modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse:

- Regioni: D.D. n. 134 del 27 maggio 2021;
- Comuni ad alto inquinamento di PM10 e biossido di azoto: D.D. n. 175 del 22 giugno 2021;



- Città metropolitane comuni superiori ai 100.000 abitanti: D.D. n. 287 del 16 novembre 2021.

Con DPCM dell'11 dicembre 2023 è stato modificato l'art. 6 del DPCM del 17 aprile 2019, permettendo di finanziare l'acquisto di autobus ad alimentazione elettrica anche per l'uso extraurbano a partire dal secondo quinquennio, inizialmente non previsto.

Il D.D. n. 152 dell'8 maggio 2025 ha disciplinato le modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio delle risorse riferite al II quinquennio (2024-2028) delle Città metropolitane e Comuni superiori ai 100.000 abitanti, mentre è in fase di istruttoria quello relativo alle Regioni.

Per quanto riguarda i pagamenti, si è proceduto all'erogazione delle anticipazioni previste dai decreti relativamente a Regioni e Comuni ad alto inquinamento, Città metropolitane e i Comuni superiori ai 100.000 abitanti per un importo pari a euro 246.289.074,80 (di cui euro 26.689.074,80 sul D.M. n. 71 del 2021 a cui contribuisce il fondo investimenti).

Successivi avanzamenti nelle erogazioni dei finanziamenti a favore dei soggetti beneficiari hanno riguardato:

- la città metropolitana di Firenze (art. 4 del DPCM del 17 aprile 2019 approvazione del PSNMS) a cui è stata erogata una rendicontazione intermedia di euro 818.089,20;
- la regione Liguria (art. 5 del DPCM del 17 aprile 2019 approvazione del PSNMS) a cui è stata erogata la III rendicontazione di euro 7.915.785,01;
- i comuni capoluogo delle province ad alto inquinamento di particolato di PM 10 e biossido di azoto (art. 3 del DPCM del 17 aprile 2019 approvazione del PSNMS) di Vicenza erogazione di euro 6.173.931,20, di Brescia erogazione di euro 5.627.304,20, di Novara erogazione di euro 1.351.480,69, di Parma erogazione di euro 3.415.419,60, di Piacenza erogazione di euro 3.654.803,01, di Mantova erogazione di euro 2.586.500,00 e di Rimini erogazione di euro 2.472.188,85.

### 13.3 Acquisto di materiale rotabile ferroviario

Sono state assegnate a valere sul Fondo investimenti *ex* comma 95 risorse pari a 139,2 mln di euro. Con D.M. n. 109 dell'11 marzo 2020 le annualità dal 2019 al 2025, pari complessivamente a 46,88 mln di euro, sono state assegnate alla Gestione governativa Circumetnea e alla Società Subalpina di Imprese ferroviarie S.p.A. per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario per il servizio di tipo regionale sulla linea da Catania Borgo a Riposto della Ferrovia Circumetnea della rete dalla medesima gestita, e di tipo regionale e transfrontaliero sulla linea ferroviaria da Domodossola al Confine svizzero della rete della ferrovia Vigezzina e sulla prosecuzione della linea stessa per Locarno sulla rete di diverso gestore. Tali risorse sono state impegnate. Con D.M. n. 385 dell'11 ottobre 2021 - registrato dalla Corte dei conti il 3 novembre 2021 al n. 2901 - il termine per la stipula dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante è stato prorogato al 31 dicembre 2022.

In particolare, la Società SSIF in data 10 gennaio 2022 ha pubblicato il bando di gara sulla G.U dell'Unione Europea numero 2022/S 006-012737 e sul n. 4 della serie 5 della GURI la cui presentazione delle offerte era prevista entro il 26 luglio 2022. La gara è andata deserta e la Società SSIF con nota n. 226 del 27 luglio 2022, tenuto conto delle mutate e complesse condizioni del contesto economico e di iperinflazione, ha chiesto alla DG TPL RMPS di poter aggiornare i prezzi a base di gara, fermo restando l'importo del primo contratto applicativo nei limiti del finanziamento concesso con D.M. n. 109 del 2020 e di procedere alla pubblicazione del nuovo bando di gara. Acquisito il parere favorevole da parte della Divisione 4 della DG TPL RMPS, la SSIF ha pubblicato su GU/S S161 del 23 agosto 2022 il nuovo bando di gara, con presentazione delle offerte entro il 14 ottobre 2022.

La ferrovia Circumetnea in data 29 agosto 2022 ha inviato la richiesta di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale Europea che prevede la presentazione delle offerte entro il 28 ottobre 2022.

Si è proceduto alla predisposizione di un decreto ministeriale per la disciplina dell'erogazione delle risorse sulle annualità dal 2021 al 2033, per un ammontare complessivo di circa 169,5 milioni di euro, in cui sono individuate le Regioni quali enti beneficiari. Tale ammontare di risorse trova copertura:

- per euro 80 mln, sulle annualità dal 2021 al 2030, sul Fondo istituito dall' art. 1, comma 866 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e rifinanziato con legge n. 178 del 2020;
- per euro 89,5 mln circa, sulle annualità dal 2026 al 2033, assegnate a valere del Fondo investimenti *ex* comma 95 (capitolo 7248/7).

Con decreto direttoriale n. 149 del 5 aprile 2023 è stata erogata la successiva somma di euro 8.065.476,30, a favore della Società Subalpina di Imprese Ferroviarie S.p.A., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. A, del citato decreto Ministeriale n. 109 del 2020, che dispone che le risorse devono essere erogate a titolo di anticipazione del 30% del complessivo riparto a seguito dell'avvenuta stipula di atti contrattuali da parte di soggetti beneficiari.

### 13.4 Interventi di messa in sicurezza delle ferrovie regionali

Sono stati assegnati a valere sul Fondo investimenti *ex* comma 95 risorse pari a 521,45 milioni di euro, per il periodo 2020-2033 (capitolo 7150/4). Per effettuare il riparto delle suddette risorse è stato chiesto alle Regioni di indicare gli interventi necessari per la messa in sicurezza delle ferrovie, indicandone un ordine di priorità.

Successivamente, nel corso dell'istruttoria, al fine di dare attuazione all'art. 28, comma 3, del D.lgs. n. 50 del 2019 - concernente l'«Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie» in cui si prevede che: «*Agli eventuali oneri per l'adeguamento infrastrutturale connesso al rilascio del certificato di cui al comma 1, o conseguenti alle prescrizioni in esso contenuto, si provvede con le risorse iscritte nel bilancio dello Stato a legislazione vigente, che potranno essere integrate in sede di riparto del Fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, nell'ambito della quota attribuita al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.*» - si è ritenuto necessario dotare prioritariamente le ferrovie isolate con sistemi tecnologici e di protezione della marcia del treno al fine di migliorare/integrare i relativi livelli di sicurezza.

Nel corso dell'annualità 2020 è stata conclusa l'istruttoria che ha portato all'emanazione del D.M. n. 182 del 29 aprile 2020 di «*Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge n. 145/2018 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale*».

In particolare, il riparto del citato D.M. n. 182 assegna un finanziamento pari a 303,6 mln alle Regioni del Nord e un finanziamento pari a 162,09 mln alle Regioni del Sud, per un totale di euro 465,69 mln. Le risorse risultano impegnate.

Il D.M. n. 507 del 14 dicembre 2021- registrato dalla Corte dei conti il 4 gennaio 2022 - ha prorogato il termine per la stipula delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti al 31 dicembre 2023.

Con il D.M. n. 270 del 26 ottobre 2023, nei limiti degli stanziamenti previsti dal decreto ministeriale n. 182 del 29 aprile 2020 - pari a euro 465.690.000 per gli anni 2020-2033 - è stata effettuata la riprogrammazione degli interventi ritenuti originariamente ammissibili a finanziamento dal medesimo decreto ministeriale.

Con D.D. n. 221 del 14 luglio 2020 è stato impegnato tale importo a favore delle Regioni beneficiarie di cui al citato D.M. n. 182 del 2020.

Sul capitolo 7150, piano gestionale 4, restano pertanto disponibili 55,76 milioni di euro.

Per dette risorse, nel corso del 2021, è stata svolta l'istruttoria per la definizione del decreto di riparto, congiuntamente alle risorse disponibili nel medesimo capitolo 7150 piano gestionale 3, destinate a interventi per il potenziamento e l'ammodernamento delle ferrovie regionali, assegnate a valere sul Fondo investimenti *ex* comma 95 per l'importo di euro 205,09 mln per gli anni dal 2020 al 2033 (l'importo tiene conto della riduzione di 4 mln operata sull'annualità 2020 per la copertura finanziaria degli oneri previsti dall'articolo 94-bis, comma 4, del DL n. 18 del 2020 per il ripristino della funzionalità dell'impianto funiviario di Savona, le cui somme iscritte sul capitolo 7138 sono state già impegnate ed erogate).

Al riguardo, questa Amministrazione ha ritenuto:

- ✓ di destinare le risorse di cui al piano gestionale 3 prioritariamente al potenziamento di servizi ferroviari regionali eserciti prevalentemente in aree urbane e/o metropolitane allo scopo di migliorare il servizio di trasporto in ambito urbano con una prevedibile conseguente riduzione del ricorso al trasporto privato e vantaggi in termini ambientali;
- ✓ di destinare le somme residue del *“Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all’articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale”* di cui al D.M. n. 182 del 29 aprile 2020, pari a 55,76 mln a interventi di potenziamento che, per le ricadute positive sulla sicurezza della circolazione ferroviaria, possono essere classificati anche come ulteriori interventi di messa in sicurezza rispetto a quelli finanziati dal citato D.M. n. 182, conservando così la finalità a cui il piano di gestionale 4 ha destinato dette risorse;
- ✓ di destinare l’80 per cento delle risorse complessivamente disponibili per i servizi ferroviari in parola a interventi nelle Regioni del Sud al fine di riequilibrare, sia pur parzialmente, lo squilibrio derivante dalla ripartizione delle risorse del Fondo Investimenti, per la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa, che sono afferite prevalentemente in Regioni del Centro Nord (circa il 97 per cento).

Il riparto delle succitate risorse di cui al Fondo art. 1 comma 95 legge n. 145 del 2018 - capitolo 7150 P.G. 3, pari a euro 205.099.705,00, congiuntamente alle risorse del P.G. 4, pari a 55.762.215 euro (queste ultime destinate ad interventi di messa in sicurezza) è stato effettuato dal D.M. n. 364 del 23 settembre 2021, che non prevede le convenzioni. Le modalità di attuazione per tutti gli interventi previsti dal citato D.M. n. 364 del 2021 sono state definite dal decreto ministeriale del 26 luglio 2022, n. 235 che è stato ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 10 agosto 2022 n. 2280.

Il termine per la stipula delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti è fissato al 31 dicembre 2023 dal D.M. n. 364 del 23 settembre 2021.

Con D.D. n. 342 del 26 novembre 2021, è stata impegnata la somma complessiva di euro 260.861.920, di cui al D.M. n. 364 del 2021.

Il successivo D.M. n. 342 del 2023 recepisce gli impegni del D.D. n. 342 del 2021 ed effettua una prima rimodulazione degli interventi ammessi a finanziamento richiesta dai relativi beneficiari.

Nel corso del 2024, per i citati D.M. n. 182 del 2020 e D.M. n. 364 del 2021 è stata effettuata la verifica dell’avvenuta stipula delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il termine previsto del 31 dicembre 2023. A seguito di detta verifica, con il D.M. n. 332 del 23 dicembre 2024:

- sono state revocate le risorse assegnate dal D.M. n. 182 del 2020, come modificato dal D.M. n. 270 del 2023, e dal D.M. n. 364 del 2021, come modificato dal D.M. n. 342 del 2023, degli interventi per i quali non è stata stipulata l’OGV;
- sono state ridefinite le risorse assegnate “post verifica OGV” dei citati D.M. n. 182 del 2020 e n. 364 del 2021 (vedi allegati 1 e 2 del D.M. n. 332 del 2024) e recepite le rimodulazioni degli interventi funzionali proposti dai beneficiari (vedi allegati 3 e 4 del D.M. n. 332 del 2024) che trovano copertura con le risorse post verifica OGV dell’allegato 1 e 2 del D.M. n. 332 del 2024.

Con i D.D. n. 72 del 27 febbraio 2025 e il D.D. n. 73 del 27 febbraio 2025 sono state disimpegnate, a valere sul capitolo 7150, le risorse definanziate per effetto della mancata stipula delle OGV nel termine 31 dicembre 2023 e impegnate, a valere sul medesimo capitolo, le risorse necessarie per l’integrale copertura degli interventi previsti dai citati allegati 3 e 4 del D.M. n. 332 del 2024.

Il D.M. n. 332 del 2024 prevede per gli interventi dell’allegato 3 e 4 un termine per la stipula delle OGV al 31 dicembre 2026.

Nel corso dell’esercizio finanziario 2024, sul capitolo 7150 P.G. 4, sono stati effettuati pagamenti per complessivi euro 14.600.000,00, mentre sul capitolo 7150 P.G. 3, sono stati effettuati pagamenti per complessivi euro 8.000.000, a favore di diverse Regioni.

### 13.5 Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa

Il Piano per il trasporto rapido di massa è stato finanziato con i seguenti importi:

- 1,397 miliardi di euro, per gli anni dal 2017 al 2025, a valere sul Fondo investimenti istituito con legge n. 232 del 2016, art. 21, comma 140 (capitolo 7400/2), ripartiti con il D.M. n. 360 del 2018. Le risorse sono completamente impegnate e nel corso dell'esercizio finanziario 2024, sono stati autorizzati complessivamente pagamenti per euro 118.680.267,21.

- 2,388 miliardi di euro, per gli anni dal 2019 al 2033, a valere sul Fondo investimenti istituito con legge n. 205 del 2017, art. 1, comma 1072 (capitolo 7400/3), ripartiti in esito all'istruttoria delle istanze di finanziamento presentate nell'ambito del cd. "Avviso 1". Le risorse sono completamente impegnate e nel corso dell'esercizio finanziario 2024, sono stati autorizzati complessivamente pagamenti per euro 143.715.717,00.

- 1,2 miliardi di euro, per gli anni dal 2020 al 2033, a valere sul Fondo investimenti istituito con legge n. 145 del 2018, art. 1, comma 95 (capitolo 7400/4), ripartiti tra una serie di interventi afferenti alle istanze di finanziamento presentate nell'ambito del cd. "Avviso 1". Le risorse sono completamente impegnate e nel corso dell'esercizio finanziario 2024, sono stati autorizzati complessivamente pagamenti per euro 63.965.754,07.

- 130 milioni di euro, per gli anni dal 2020 al 2033, a valere sul Fondo investimenti istituito con legge n. 145 del 2018, art. 1, comma 95 (capitolo 7400/6), assegnati all'intervento nel Comune di Taranto di un sistema innovativo di *bus rapid transit*. Le risorse sono completamente impegnate e sono stati erogati (nel 2022) 26 mln di euro a favore del Comune di Taranto.

- 900 milioni di euro, per gli anni dal 2019 al 2027, a valere sul Fondo investimenti istituito con legge n. 145 del 2018, art. 1, comma 95 (capitolo 7418/4), assegnati all'intervento di prolungamento della linea metropolitana 5 (M5) da Milano fino al comune di Monza. Le risorse sono impegnate per 900 mln di euro e sono stati erogati 90 mln di euro.

- 634,17 milioni di euro, per gli anni dal 2020 al 2034, a valere sul Fondo investimenti istituito con legge n. 160 del 2019, art. 1, comma 14 (capitolo 7400/7), ripartiti tra una serie di interventi afferenti alle istanze di finanziamento presentate nell'ambito del cd. "Avviso 2". Le risorse sono impegnate per 634,17 milioni e nel corso dell'esercizio finanziario 2024, sono stati autorizzati complessivamente pagamenti per euro 14.897.551,30.

- 184,96 milioni di euro, per gli anni dal 2020 al 2033, a valere sul Fondo investimenti istituito con legge n. 145 del 2018, art. 1, comma 95 (capitolo 7400/5), per finanziare interventi di manutenzione straordinaria di sistemi di trasporto rapido di massa in situazioni di rilevante *deficit* manutentivo. Le risorse sono impegnate per 182,90 mln di euro e nel corso dell'esercizio finanziario 2024, sono stati autorizzati complessivamente pagamenti per euro 3.658.246,05.

### 13.6 Interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse

Sono stati assegnati, a valere del Fondo investimenti *ex* comma 140, 338 milioni di euro, nel periodo 2017-2027 (capitolo 7431/1). Dette risorse, ripartite con il D.M. n. 361 del 6 agosto 2018, risultano completamente impegnate. Con D.M. n. 531 del 23 dicembre 2021 - registrato dalla Corte dei conti il 17 gennaio 2022 n. 62 - il termine per la stipula delle Obbligazioni Giuridicamente vincolanti necessarie per la realizzazione degli interventi previsti da apposite convenzioni a valere sulle risorse del citato D.M. n. 361 del 6 agosto 2018, è stato prorogato al 31 dicembre 2022.

Di seguito si ripota la specifica di tali interventi con lo stato sia della stipula della convenzione ed eventuali prime erogazioni.

BENEFICIARIA ai sensi del D.M 361/18	INTERVENTI CONVENZIONE	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO (mln €)	STATO CONVENZIONE E STATO AVANZAMENTO EROGAZIONE
SARDEGNA	INT. 1 - ACC M Alghero - Sassari - Sorso (Sostituzione ACEI con ACC M + PL + BACC) - sottointervento A) fornitura BCA	0,352	STIPULATA
	INT. 1 - ACC M Alghero - Sassari - Sorso (Sostituzione ACEI con ACC M + PL + BACC) - sottointervento B) realizzazione infrastruttura canalizzazioni Sassari/Alghero	2,852	
	INT. 1 - ACC M Alghero - Sassari - Sorso (Sostituzione ACEI con ACC M + PL + BACC) - sottointervento C) sostituzione ACEI SS/ALG con ACC M e ACC M Sassari/Sorso	20,526	
	INT. 2 - SSB - Materiale Rotabile sottointervento D) UdT Stadler 6 Sassari + 3 Macomer	3,200	
	INT. 2 - SSB - Materiale Rotabile sottointervento E) UdTT40 e TIBB Cagliari e Macomer	4,700	
PUGLIA	INT. 1 - Attrezzaggio nuovi punti informativi Sotto Sistema di Terra SSC	1,80	STIPULATA
	INT. 2 - Attrezzaggio nuovi rotabili con SSC BL3 e upgrade rotabili in esercizio a SSC BL3	10,74	
	INT. 3 - Nuovo CTC (Realizzazione nuovo sistema di telecomando)	3,60	
	INT. 4 - Sostituzione segnali a Fuoco di colore con segnali SDO a Led	1,20	
	INT. 5 - Sostituzione casse di manovre elettriche da deviatoio L88 con L90	0,80	
	INT. 6 - Riscaldamento deviatoi n. 5 stazioni	0,30	
	INT. 7 - Protezione n. 9 passaggi a livello con sistema PAI-PL	2,25	
	INT. 8 - Sostituzione blocco a conta assi 12 tratte	1,20	
PIEMONTE – FERROVIA TORINO CERES	INT. 1 - Attrezzaggio Impianti IS TLC TE e Armamento: SCMT, RTB, Bea, CTC, ACC “Ciriè”, Cavo in F.O., GSM-R, deviatoio “Caselle Aeroporto”, CdR-CdP-Segnaletica TE nella tratta Torino - Ciriè e Asservimento SSE intera linea Torino-Ceres	11,49	STIPULATA
	INT. 2 - Attrezzaggio Impianti IS TLC TE: SCMT, adeguamento PL, Cavo in F.O., GSM-R, CdR-CdP-Segnaletica TE nella tratta Ciriè-Germagnano	2,82	
	INT. 3 - Attrezzaggio Impianti IS TLC TE: SCMT, Cavo in F.O., GSM-R, Circuito di ritorno, Circuito di protezione - Segnaletica TE nella tratta Germagnano-Ceres	1,47	
LOMBARDIA	INT. 1 - Installazione TVCC (Installazione sistema TVCC per l'accertamento della libertà dei PL sull'intera tratta Brescia-Iseo-Edolo)	4,63	STIPULATA PRIMA ANTICIPAZIONE PAGATA
	INT. 2 - ACC-M – Apparato Centrale Computerizzato Multistazione (Sostituzione apparati di sicurezza esistenti sulla tratta Brescia-Iseo-Edolo col sistema ACC-M (Apparato Centrale Computerizzato Multistazione))	10,27	
LIGURIA	INT. 1 - Attività di gestione del Piano	0,04	STIPULATA PRIMA ANTICIPAZIONE PAGATA
	INT. 2 - Sistema di controllo della circolazione ferroviaria (FGC/FPG)	14,50	
	INT. 3 - Revamping EM A1, A5, LOC29 (FGC)	1,60	
	INT. 4 - Revamping EM A6 (FGC), CONVERTITA DA DELIBERA N.657 DEL 07/07/2022 IN REVAMPING EM A8	0,60	
	INT. 5 - Manutenzione straordinaria Vettura 1 (FPG)	0,30	
	INT. 6 - Sistema diagnosi predittiva guasti treno (FGC/FPG)	0,80	
	INT. 7 - Registrazione eventi e comunicazioni relative alla circolazione (FGC)	0,10	
	INT. 8 - Miglioramento della SSE Vicomorasso (FGC)	0,10	
REGIONE LAZIO – FERROVIA ROMA – CIVITA CASTELLANA - VITERBO	INT. 1 - Blocco automatico conta assi - n° 11 unità	3,08	STIPULATA PRIMA ANTICIPAZIONE PAGATA
	INT. 2 - ACEI Multistazione comprese modifiche all'armamento - n° 11 unità	22,00	
	INT. 3 - SCMT sottosistema di terra (SST); (Fornitura e installazione delle apparecchiature costituenti la parte a terra del Sistema di Controllo della Marcia dei treni) - 71 km	9,94	
	INT. 4 - SCMT SSB (Fornitura e installazione delle apparecchiature a bordo dei treni in grado di ricevere le segnalazioni provenienti dai sistemi di terra dell'impianto SCMT) - n° 22 unità	11,00	
	INT. 5 - Protezione PL (Installazione di barriere per la protezione dei PL che ne sono attualmente privi e implementazione di sistemi che ne controllino il regolare funzionamento e la presenza di eventuali veicoli intrappolati tra le barriere stesse) - n° 43 unità	10,75	
	INT. 6 - Terra-Treno (Realizzazione di un sistema di comunicazione digitale tra i treni e il posto centrale che utilizzi le frequenze consentite dal Ministero delle Telecomunicazioni)	10,20	

BENEFICIARIA ai sensi del D.M 361/18	INTERVENTI CONVENZIONE	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO O (mln €)	STATO CONVENZIONE E STATO AVANZAMENTO EROGAZIONE
REGIONE LAZIO – FERROVIA GIARDINETTI	Realizzazione di un impianto ACEI a Ponte Casilino	3,00	IN CORSO DI RIMODULAZIONE
PIEMONTE – FERROVIA DOMODOSSOLA CONFINE SVIZZARO	Installazione del Sistema di controllo marcia treno (tipo ZBMS) – attrezzaggio e collegamenti di sicurezza di tutti gli enti esterni - Sottosistema di Terra	22,73	STIPULATA PRIMA ANTICIPAZIONE PAGATA
	Installazione del Sistema di controllo marcia treno (tipo ZBMS) – attrezzaggio e collegamenti di sicurezza di tutti gli enti esterni - Sottosistema di Bordo		
REGIONE BASILICATA	INT. 1 - Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano Città – Linea Avigliano C. Potenza	0,30885100	STIPULATA
	INT. 2 - Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano L. – Linea Altamura – Avigliano L.	1,75162136	
	INT.3 - Realizzazione ACEI nella stazione di Pietragalla – Linea Altamura – Avigliano L.	1,75804102	
	INT. 4 - Realizzazione ACEI nella stazione di Genzano – Linea Altamura – Avigliano L.	3,13409186	
	INT. 5 - Telefonia Potenza – Genzano - Avigliano	0,43176200	
	INT. 6 - Impianti TLC – GIGA ETHERNET Avigliano C. Avigliano L. Gravina	2,00948843	
	INT. 7 - Impianti TVCC/AI Avigliano C. Avigliano L. Gravina	0,71687023	
	INT. 8 - Impianti IAP/DS Avigliano C. Avigliano L. Gravina	1,22632090	
	INT. 9 - Interventi di tecnologia sui PL pubblici (n. 24)	3,09795320	
	INT. 10 - Interventi di tecnologia sui PL privati (n. 25)	0,57500000	
CALABRIA – COMUNE DI REGGIO CALABRIA	Sistema Ferroviario Metropolitano - tratta Reggio Calabria Centrale - Melito P.S - Realizzazione di 3 fermate e upgrade tecnologico	23	STIPULATA
REGIONE CALABRIA	Attrezzaggi tecnologici e sistemi di protezione marcia treno di Ferrovie della Calabria	74,86	STIPULATA
REGIONE CAMPANIA	INT. 1 - Attrezzaggio linee isolate con un avanzato sottosistema CCS (controllo-comando e segnalamento) - Lotto 1: Sostituzione degli attuali ACEI con Posti Periferici di stazione in ACC-M (Napoli - Torre Annunziata - Sorrento), la sostituzione cavi per gli impianti di segnalamento e di telecomunicazioni e l'Adeguamento locali tecnologici	43,93	STIPULATA
	INT. 2 - Attrezzaggio linee isolate con un avanzato sottosistema CCS (controllo-comando e segnalamento)	9,26	

Nel corso dell'esercizio finanziario 2022, come da prospetto sopra riportato, sono state erogate somme per un totale di euro 8.970.000, di cui euro 6.697.000 a favore della Regione Lazio ed euro 2.273.000,00 a favore della Società subalpina di imprese ferroviarie S.p.A., a titolo di anticipazioni del 10%. Nel corso dell'esercizio finanziario 2023, è stata erogata la somma di euro 2.273.000,00 a favore della Società subalpina di imprese ferroviarie S.p.A., a titolo di seconda anticipazione del 10%. Nel corso dell'esercizio finanziario 2024, non sono stati erogati pagamenti.

### 13.7 Interventi volti all'ammodernamento tecnologico dei sistemi di sicurezza

Sono stati assegnati, a valere del Fondo investimenti *ex* comma 140, 60 milioni di euro, nel periodo 2017-2023 (capitolo 7150/2). Le annualità fino al 2020 risultano impegnate e quelle del 2017 e 2018, pari complessivamente a 6 mln di euro sono state erogate.

### 13.8 Rinnovo navi trasporto pubblico locale

Nell'ambito del programma di rinnovo delle unità navali destinate al TPL marittimo, lacuale, lagunare e fluviale sono stati assegnati, a valere sul Fondo investimenti *ex* comma 140, 262,65 milioni di euro nel periodo 2017-2030 (capitolo 7248/3 – D.M. n. 52 del 2018). Le risorse risultano tutte impegnate.



Ulteriori disponibilità sono state assegnati, nel periodo 2020-2030, destinati alla medesima finalità e a valere sul Fondo investimenti *ex* comma 1072, per 250 milioni di euro (capitolo 7248/5 - D.M. n. 397 del 2019). Le risorse sono state parzialmente impegnate: restano da impegnare euro 406.313,15.

### **13.9 Rinnovo materiale rotabile ferroviario tpl - contratto di servizio MIT e acquisto materiale rotabile automobilistico**

Sono stati assegnati, a valere sul Fondo investimenti *ex* comma 1072, 403 milioni di euro nel periodo 2018-2025 (capitolo 7248/4) e 95,133 milioni di euro nel periodo 2020-2033 (7248/8).

Di detti importi: 97,46 mln sono stati assegnati e impegnati a favore della Regione Friuli-Venezia Giulia e 75,8 mln e della Regione Veneto ai sensi dell'art. 1, comma 686, della legge n. 178 del 2020, per quella parte di servizio ferroviario assegnato rispettivamente alle due Regioni.

Le rimanenti disponibilità sono state impegnate a favore delle Regioni e sono state erogate complessivamente risorse per euro 82.950.677,64 a favore delle regioni Emilia-Romagna, Liguria, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Lazio, Lombardia, Piemonte, Sardegna, Molise, Valle D'Aosta, Veneto, Toscana e Sicilia.

Successivi avanzamenti nelle erogazioni dei finanziamenti a favore delle regioni Piemonte per euro 6.171.791,39 e Toscana per euro 9.507.803,92.

## **14) CAPITANERIE DI PORTO**

Le risorse del Fondo investimenti *ex* comma 140, pari complessivamente a 66 milioni di euro nel periodo 2018-2025 sono finalizzate alla realizzazione di una base navale a Bari, all'ammodernamento delle basi aeree aeree di Catania e Messina, nonché all'adeguamento degli immobili in uso al Corpo delle Capitanerie di Porto alla normativa antisismica e alla legislazione inerente alla sicurezza sui luoghi di lavoro e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Nel dettaglio lo stato di avanzamento del programma è il seguente:

- **Base navale di Bari:** impegnato nel 2019, a favore della Stazione Appaltante (Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale), l'importo di 36 milioni di euro per la realizzazione di ormeggi. Approvata la variante localizzata del piano regolatore portuale con parere positivo del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.  
Le attività progettuali, svolte dal personale del Dipartimento Tecnico della AdSPMAM, stanno producendo le seguenti distinte progettazioni:
  - Progettazione delle banchine: a maggio 2025 l'AdSPMAM ha pubblicato il bando di gara d'appalto integrato per *"l'affidamento dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura relativi alla sola progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori delle nuove banchine, in ampliamento del Molo San Cataldo del porto di Bari"*.
  - Progettazione degli edifici: l'AdSPMAM provvederà, sempre con i tecnici del Dipartimento tecnico coadiuvati da specialisti, alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base della gara dei servizi di ingegneria e architettura. Per far fronte a tale esigenza è stata siglata in data 29 luglio 2025 un *"addendum"* alla predetta Convenzione, che prevede uno stanziamento di ulteriori 11 milioni di euro.
- **Centrale Operativa IMRCC Roma:** in data 29 dicembre 2017 è stato stipulato un accordo attuativo con l'Agenzia del Demanio (registrato alla Corte dei conti e all'UCB) per la razionalizzazione degli spazi in uso alle amministrazioni statali e per la riqualificazione dell'immobile di proprietà dello Stato sito a Roma in Viale dell'Arte 16, ove allocare la sede della nuova Centrale Operativa del Comando Generale, destinando all'impresa la somma di 10,6 mln di euro. L'importo necessario all'esecuzione dei lavori è stato impegnato. È stata completata la valutazione di vulnerabilità sismica e l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva. In data 16 dicembre 2024 sono state consegnate alla ditta esecutrice alcune aree per consentire l'avvio dei lavori. In data 8 agosto 2025 è



avvenuta l'ultima consegna di tutte le aree interessate dai lavori, il cui termine è previsto nel mese di ottobre 2026.

- **Base aeromobili di Catania e Base navale di Messina:** sottoscritto in data 8 agosto 2019 apposito protocollo d'intesa con il Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Sicilia e la Calabria (registrato alla Corte dei conti e all'UCB) finalizzato alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, ripristino e messa in sicurezza dei cespiti in uso al Corpo delle Capitanerie di Porto presso la Base navale di Messina, nonché alle attività connesse con le verifiche di vulnerabilità sismica dell'hangar principale e secondario della Base aeromobili di Catania e, in generale, degli interventi di adeguamento sismico delle infrastrutture del Corpo ubicate nell'ambito della Regione Siciliana, ricadenti nella giurisdizione dello stesso Provveditorato.  
All'attualità sono concluse le attività di vulnerabilità sismica degli immobili in uso alla Base Aeromobili di Catania, è stato, infatti, approvato dal Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato OO.PP. il progetto esecutivo del miglioramento sismico dell'hangar principale e, nel mese di luglio 2025, è stato sottoscritto un addendum alla convenzione con il medesimo Provveditorato OO.PP. al fine di effettuare le lavorazioni di miglioramento sismico nonché eseguire le lavorazioni di adeguamento degli impianti e della struttura dell'hangar principale alla normativa antincendio.
- **Riqualificazione e adeguamento sedi Meridione e arcipelago Campano:** sono stati sottoscritti i protocolli di intesa con i Provveditorati per avviare gli interventi di seguito indicati nonché con l'Agenzia del Demanio:
  - Riqualificazione, ammodernamento e adattamento di un immobile demaniale sito nel Comune di Taranto, in corso di acquisizione a "uso diretto", destinato a ospitare la Capitaneria di Porto di Taranto attualmente ubicata in immobile FIP. Il Provveditorato Interregionale OO.PP. a seguito dell'*audit* della vulnerabilità sismica effettuata sull'immobile "*ex ristorante Al Gambero*" e tenuto conto anche della necessità di rilasciare l'immobile FIP sito in Largo Arcivescovado, attuale sede della Capitaneria di Porto, ha valutato positivamente la proposta della Direzione Marittima di Bari condivisa dal Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto di trasferire le risorse già previste nella predetta Convenzione (3,5 milioni di euro) nelle attività di ristrutturazione dell'immobile denominato "Caserma D'Onofrio". Pertanto, sono in corso le attività per la sottoscrizione di un nuovo atto esecutivo con il Provveditorato OO.PP.
  - È stata sottoscritta, in data 13 febbraio 2023, con l'Agenzia del Demanio una convenzione per l'effettuazione di lavori adeguamento alle normative di antisismiche e di sicurezza degli immobili in uso all'Ufficio Circondariale Marittimo di Lampedusa. Sono state concluse le attività relative allo studio di vulnerabilità sismica, nonché la redazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione. Attualmente le attività e le scadenze previste dal cronoprogramma sono rispettate. A seguito della redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica (P.F.T.E.) da parte dello Studio ALVISI KIRIMOTO è stato rideterminato il costo complessivo dell'opera pari circa a 8,3 milioni di euro. Per tale motivo, il 6 agosto 2025 è stato siglato un Addendum alla predetta Convenzione, con cui l'Agenzia del Demanio si impegna a finanziare l'importo di circa 2,1 milioni di euro e, contestualmente, il Comando generale si impegna a finanziare l'ulteriore importo di circa 1,8 milioni di euro per garantire l'intera copertura degli interventi. L'Agenzia del Demanio, a seguito dell'adozione del provvedimento di conclusione positiva della "Conferenza di servizi decisoria" per l'approvazione del P.F.T.E. degli interventi di riqualificazione degli immobili denominati "*Sede del Circomare*" e "*Banchina La Madonnina*", prevede, entro il mese di settembre 2025, la pubblicazione dei relativi bandi di gara per la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori.
- **Manutenzione straordinaria ai fini della messa in sicurezza degli immobili in uso agli Uffici territoriali del Corpo delle Capitanerie:** una quota delle risorse sono finalizzate alla manutenzione straordinaria ai fini della messa in sicurezza degli immobili in uso agli Uffici territoriali del Corpo

delle Capitanerie di Porto (lavori esclusi dalla riserva del manutentore unico) mediante aperture di credito ai Funzionari Delegati dipendenti.

- Sono stati avviati alcuni interventi su vari immobili in uso, in particolare presso la Direzione Marittima di Pescara, la Direzione Marittima di Civitavecchia, Ufficio Circondariale Marittimo di Roccella Jonica, Capitaneria di Porto di Crotone, Ufficio Locale Marittimo di Savelletri e Base Aeromobili di Catania. Lavori conclusi.

Le risorse del Fondo investimenti *ex* comma 1072, pari complessivamente a 159,47 milioni di euro nel periodo 2018-2032, sono finalizzate all'ammodernamento della Centrale Operativa del Comando Generale, all'adeguamento degli immobili in uso al Corpo delle Capitanerie di Porto alle normative antisismiche e di sicurezza sui luoghi di lavoro e al potenziamento della componente aeronavale del Corpo attraverso l'acquisizione di Unità d'Altura Multiruolo, al *refitting* dei velivoli ad ala fissa, al supporto tecnico logistico alla componente aerea ad ala rotante.

Nel dettaglio lo stato di avanzamento del programma è il seguente.

- **Unità d'Altura Multiruolo:** è stata aggiudicata la gara europea con procedura aperta per la fornitura di una unità navale multiruolo con l'opzione di altre due unità, comprensiva di servizio *temporary support* per garantire il ciclo di vita delle citate unità. Sono in corso di realizzazione i lavori della prima unità.
- **Refitting e Supporto tecnico logistico dei velivoli ATR 42 e AW 139:** il contratto disciplinante il *refitting* degli ATR è stato ultimato. Sono in corso di esecuzione i contratti che disciplinano il supporto tecnico-logistico di entrambe le linee di volo.
- **Fornitura U.A.M.:** Trattasi di fornitura della seconda unità navale che sarà avviata mediante esercizio di opzione al contratto relativo alla fornitura della prima unità navale sopra richiamato.
- **Capitaneria di porto di Roma (sede Fiumicino):** lavori di ripristino dell'impianto di climatizzazione della sede della Capitaneria di Porto Roma.
- **Realizzazione Infrastrutture logistiche Bari:** il programma si pone in continuità con il precedente programma denominato "Base navale di Bari".
- **Fornitura 88 unità navali costiere:** trattasi di una esigenza relativa all'ammodernamento ed efficientamento delle unità navali costiere del Corpo attualmente articolate su varie classi. Nei prossimi anni è prevista la dismissione di 88 unità navali che, per l'avvenuto superamento della vita operativa, risultano già oggi parzialmente impiegabili e che dovranno essere sostituite da una nuova unità polivalente a medio raggio. Sono state riviste le specifiche tecniche in funzione delle risorse finanziarie disponibili in rapporto all'aumento dei prezzi che ha interessato il settore della cantieristica navale. Al riguardo, sono già state avviate le seguenti procedure di gara per la fornitura complessiva di n. 64 unità navali:
  - per l'acquisizione complessiva di 40 unità navali a medio raggio, di cui 36 opzionali, è stato stipulato il contratto;
  - per l'acquisizione complessiva di 24 unità navali a raggio alturiero, di cui 21 opzionali, la procedura è in corso.
- **Adeguamento banchina base navale Messina,** si pone in continuità con l'intervento precedente.

Le risorse del Fondo investimenti *ex* comma 95, pari complessivamente a 141,03 milioni di euro nel periodo 2020-2033, sono finalizzate all'acquisizione di Unità d'Altura Multiruolo nonché a vari interventi di ammodernamento, adeguamento e ampliamento delle infrastrutture in uso al Corpo delle Capitanerie di Porto, del Sistema Informativo, e dell'avvio dei programmi relativi alla stazione elicotteri e al Centro di Formazione Specialistica.

Nel dettaglio lo stato di avanzamento del programma è il seguente.

- **Acquisizione dell'unità navale:** il programma si pone in continuità con quello sopra illustrato.
- **Fornitura 88 unità navali costiere:** il programma si pone in continuità con quello precedentemente illustrato.
- **Ammodernamento e adeguamento delle infrastrutture:** il programma in questione si pone in continuità con il programma precedentemente illustrato. A tal fine è stato sottoscritto in data 6 settembre 2019 un protocollo di intesa con il Provveditorato Interregionale OO.PP. per il Lazio, Abruzzo e Sardegna (registrato alla Corte dei conti ed all'UCB) per la progettazione, affidamento, direzione lavori, misura e

contabilità delle opere, collaudo con rilascio di tutte le necessarie certificazioni previste dalla normativa vigente, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei seguenti interventi:

- ampliamento della Capitaneria di porto di Civitavecchia: sono in itinere le attività tecnico-amministrative finalizzate alla pubblicazione del bando di gara per la redazione del progetto esecutivo per un importo di 10,8 milioni di euro;
- adeguamento sismico delle infrastrutture del Corpo ubicate nelle regioni a rischio sismico: a seguito della sottoscrizione delle convenzioni, sono in corso di stima e definizione i cronoprogrammi di intervento da parte dei competenti Provveditorati. Inoltre, sono state sottoscritte convenzioni con l'Agenzia del Demanio per l'adeguamento funzionale delle sedi ricadenti: nella Direzione Marittima di Genova, nella Direzione Marittima di Venezia, Direzione Marittima di Catania (nuova sede);
- riqualificazione, ristrutturazione e adeguamento sismico dell'immobile denominato "Ex scuola di S. Spirito" nel Comune di Venezia, da riconvertire in alloggi di servizio per il personale della Capitaneria di Porto di Venezia. All'attualità è stata sottoscritta la convenzione per la realizzazione dei lavori con l'Agenzia del Demanio e sono state svolte le attività preordinate all'avvio della progettazione;
- ampliamento della Sede dell'Ufficio Locale Marittimo di Ponza, è stato approvato dal Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato OO.PP. il progetto esecutivo dell'intervento. L'inizio dei lavori è previsto per il mese di ottobre 2025, per un importo di 1,2 milioni di euro.

Le risorse del Fondo investimenti *ex* comma 14, pari complessivamente a 60 milioni di euro nel periodo 2022-2028, sono finalizzate all'acquisizione di Unità d'Alture Multiruolo nonché a vari interventi di ammodernamento, ampliamento e adeguamento delle infrastrutture in uso al Corpo delle Capitanerie di Porto alle normative antisismiche, di sicurezza sui luoghi di lavoro e all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Nel dettaglio lo stato di avanzamento del programma è il seguente.

- **Completamento della fornitura U.A.M. e supporto tecnico logistico:** il programma si pone in continuità con quello sopra illustrato.
- **Ammodernamento Base aeromobili Sarzana:** sono in corso i lavori per la realizzazione della piazzola lavaggio elicotteri nonché i lavori di ristrutturazione dell'Hangar n. 1.
- **Ammodernamento Base aeromobili Catania:** il programma si pone in continuità con quello sopra illustrato.
- **Adeguamento antisismico immobili in uso:** Sono in corso le attività per la manutenzione straordinaria comprensiva dell'adeguamento sismico della Torre del V.T.S. nella sede della Capitaneria di Porto di Goia Tauro.

